



CITTÀ DI DESIO



(Keith Haring, Tuttomondo, 1989)

**Documento Unico di Programmazione D.U.P.
2019/2021**

INTRODUZIONE	2
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	3
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE	4
POPOLAZIONE	4
TERRITORIO E ECONOMIA INSEDIATA	5
STRUTTURE	6
SOCIETA' PARTECIPATE E ALTRI ENTI	7
ANALISI DELLE RISORSE	12
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE	12
ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA.....	13
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	20
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
TITOLI 4 E 5 – ENTRATE DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE	27
FONDO DI CASSA ED EQUILIBRI DI CASSA	32
CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO 2019/2021 IN MISSIONI/ PROGRAMMI E RELATIVI RESPONSABILI E ASSESSORI.....	33
LA SPESA CORRENTE.....	37
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI PER MISSIONE.....	37
CONCORSO DEL COMUNE DI DESIO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	39
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	41
PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE PTFP	42
SPESA IN CONTO CAPITALE	51
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E PROGRAMMA	52
PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI	54
INVESTIMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E NON CONCLUSI ALLA DATA DEL 23 LUGLIO 2018.....	62
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	64
PIANO BIENNALE PER ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI.....	67
PIANO DELLE COLLABORAZIONI EX ART. 3, COMMA 55 LEGGE 244/2007	71
OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI	74
MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	75
MISSIONE – COD. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	102
MISSIONE – COD. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	105
MISSIONE – COD. 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.....	114
MISSIONE – COD. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	118
MISSIONE – COD. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	121
MISSIONE – COD. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	127
MISSIONE – COD. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	132
MISSIONE – COD. 11: SOCCORSO CIVILE	140
MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	141
MISSIONE – COD. 13: TUTELA DELLA SALUTE	161
MISSIONE – COD. 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	163
MISSIONE – COD. 15: POLITICHE DEL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	164

INTRODUZIONE

Il DUP – Documento unico di programmazione degli Enti Locali è stato introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali dal D.Lgs. 118/2011, la fonte normativa della “armonizzazione contabile”, con l’obiettivo di riunire in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio, del PEG e la loro successiva gestione.

Il Documento unico di programmazione non è un allegato al Bilancio ma ne costituisce presupposto indispensabile, è in questo documento che vengono definite le linee strategiche su cui si basano le previsioni del Bilancio e successivamente dettagliate nel PEG.

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio Comunale dal Sindaco ai sensi dell’art. 46, comma 3 e artt. 151, comma 2 e 170 del T.U.E.L.; le Linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale in data 17 ottobre 2016, sono l’unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

Il regolamento di contabilità dell’ente all’art.9 disciplina il processo di predisposizione e approvazione; lo schema di DUP è approvato dalla Giunta Comunale e trasmesso al Consiglio Comunale entro il 31 luglio, la presentazione al Consiglio avviene tramite trasmissione via pec a tutti i consiglieri. Successivamente entro i successivi 60 giorni il Consiglio si riunisce per adottare le conseguenti deliberazioni.

Il DUP si articola in due sezioni, Sezione strategica (Ses) e Sezione operativa (SeO).

Nella Sezione strategica devono essere sviluppate le linee programmatiche di mandato con l’individuazione per ogni missione di bilancio degli obiettivi strategici da perseguire e comprende anche gli indirizzi generali alle società partecipate.

Devono inoltre essere oggetto di particolare approfondimento:

- ⇒ i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- ⇒ la spesa corrente;
- ⇒ la spesa in conto capitale;
- ⇒ la gestione del patrimonio;
- ⇒ l’indebitamento;
- ⇒ i programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- ⇒ gli equilibri di bilancio;
- ⇒ il nuovo saldo di competenza tra entrate finali e spese finali;

La Sezione operativa contiene la programmazione dettagliata triennale delle Opere Pubbliche (ex POP), il piano del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, il programma biennale 2019-2020 relativo alle forniture di beni e servizi ai sensi art. 21 D.Lgs. 50/2016 ed inoltre sono definiti gli obiettivi dei programmi all’interno delle singole missioni.

Nel DUP di Desio la Sezione strategica e la Sezione operativa spesso si incontrano a livello espositivo, ciò si è reso necessario per dare una visione unitaria dell’argomento trattato.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento:		n. 40.397
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n. 42.079
di cui: maschi		n. 20.682
femmine		n. 21.397
nuclei familiari		n. 17.866
comunità/convivenze		n. 6
Popolazione all'1/1 del penultimo anno precedente		n. 42.031
Nati nell'anno	n. 372	
Deceduti nell'anno	n. 371	
saldo naturale		n. +1
Immigrati nell'anno	n. 1.692	
Emigrati nell'anno	n. 1.645	
saldo migratorio		n. +47
Popolazione alla fine del penultimo anno precedente		n. 42.079 di cui:
In età prescolare (0/6)		n. 2.828
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 3.311
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n. 6.047
In età adulta (30/65 anni)		n. 21.625
In età senile (oltre 65 anni)		n. 8.268
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Tasso di mortalità ultimo quinquennio:
2013 1,02		2013 0,75
2014 1,00		2014 0,80
2015 0,94		2015 0,78
2016 0,89		2016 0,80
2017 0,88		2017 0,88

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente:	abitanti	n. 43.556
Livello di istruzione della popolazione residente: Scuola media inferiore		
Condizione socio-economica delle famiglie: Livello impiegatizio		

TERRITORIO

Superficie in Km ^q . 14,81		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0	Fiumi e Torrenti n. 0	
STRADE		
Statali Km 2	Provinciali Km 3	Comunali Km 115
Vicinali Km 5	Autostrade Km 0	
PIANO E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
Piano di governo del territorio adottato	si	delibera Consiglio Comunale n. 4 del 06/02/2014
Piano di governo del territorio approvato	si	delibera Consiglio Comunale n. 47 del 24/09/2014
Programma di fabbricazione	no	
Piano edilizia economica e popolare	no	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	no	
Artigianali	no	
Commerciali	no	
Altri strumenti (specificare)	no	

ECONOMIA INSEDIATA

Non avendo questo Ente un servizio statistico interno, allo stato attuale è possibile fornire i dati numerici semplici sulle attività commerciali e su quelle artigianali:

• Attività economiche (commercio in sede fissa, ambulante ed esercizi di somministrazione)	1.083
• Attività produttive (artigianato e industria)	766
TOTALE	1.849

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asilo nido Via Adamello n. 1 Asilo nido – Via Diaz n. 1 CAPIENZA MASSIMA	posti n. 72 posti n. 72	posti n. 72 posti n. 72	posti n. 72 posti n. 72	posti n. 72 posti n. 72
Scuole materne CAPIENZA MASSIMA: Comunale Via Novara n. 1 Statale Dolomiti n. 1 Statale S. Maria n. 1	posti n. 168 n. 112 n. 75	posti n. 168 n. 112 n. 75	posti n. 168 n. 112 n. 75	posti n. 168 n. 112 n. 75
Scuole primarie: n. 6 CAPIENZA MASSIMA	posti n. 1842	posti n. 1842	posti n. 1842	posti n. 1842
Scuole secondarie primo grado: n.3 CAPIENZA MASSIMA	Posti n. 1045	posti n. 1045	posti n. 1045	Posti n. 1045
Rete fognaria in Km (mista):	94	94	94	94
Esistenza depuratore	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
Rete acquedotto in Km.	133	133	133	133
Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 75,90	n. 1 hq. 75,90	n. 1 hq. 75,90	n. 1 hq. 75,90
Punti luce illuminazione pubblica	n. 5.013	n. 5.013	n. 5.013	n. 5.013
Rete gas in Km.	136	136	136	136
Raccolta rifiuti in quintali (Civile):	166.230,00 (previsione)	165.000,00 (previsione)	164.000,00 (previsione)	163.000,00 (previsione)
Raccolta differenziata	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
Mezzi operativi	n. 30	n. 30	n. 30	n. 30
Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Personal computer	n. 195	n. 195	n. 195	n. 195

SOCIETA' PARTECIPATE E ALTRI ENTI

Il Comune partecipa al capitale sociale/fondo di dotazione delle seguenti Società/Enti di 1° e 2° livello:

SOCIETÀ PARTECIPATE (di 1° e 2° livello)

Società/Ente	Capitale sociale (al 31/12/2017)	Quota Partecipazione (%)	Utile/ (Perdita) 2015	Utile/ (Perdita) 2016	Utile/ (Perdita) 2017	Partecipazione
GESTIONE SERVIZI DESIO S.r.l.	100.000	100	275.447	64.812	412.986	Diretta
CIVICHE FARMACIE DESIO S.p.A.	2.024.000	20	136.249	122.269	8.696	Diretta
BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A.	15.000.000	12,03	780.841	207.693	408.407	Diretta
BRIANZACQUE S.r.l.	126.883.49	6,33	2.418.950	1.392.107	7.360.438	Diretta (dal 2014)
METANO AUTO DESIO S.r.l.	60.000	50	24.419	74.382	108.851	Indiretta
GELSIA S.r.l.	20.345.267	4,08	6.351.279	10.302.902	7.300.061	Indiretta
SERUSO S.p.A.	1.032.900	2,10	51.483	72.746	55.812	Indiretta
BEA GESTIONI S.p.A.	120.000	10,82	457.453	- (1.190.594)	1.492.047	Indiretta
RETIPIU' S.r.l.	82.550.608	6,80	6.383.979	3.314.302	4.441.261	Indiretta

ENTI PARTECIPATI (direttamente)

Ente	Capitale sociale (al 31/12/2017)	Quota Partecipazione (%)	Utile/ (Perdita) 2017	Note
AZIENDA SPECIALE "CONSORZIO DESIO-BRIANZA"	10.000	31	368	
FONDAZIONE "CIVICA SCUOLA DI MUSICA E DANZA – POLO DELLE ARTI"	975	100	7.537	
CONSORZIO AREA ALTO MILANESE	116.546	19,18*		In liquidazione (in attesa di bilancio)
CONSORZIO INTERCOMUNALE MILANESE PER L'EDILIZIA POPOLARE	1.322.192	0,16		In liquidazione (in attesa di bilancio)
CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI	265.079	27,20	56.367	Partecipazione dal 01.01.2017 C.C. N. 2/28.01.2016

*Quota presunta.

ALTRI ENTI PARTECIPATI (direttamente)

Ente	Capitale sociale (al 31/12/2017)	Quota Partecipazione (%)	Utile/ (Perdita) 2017	Note
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI PIM	100.000	4,2	2.255	
ASSOCIAZIONE "AGENZIA INNOVA21 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" ONLUS	4.000		51.490	Il Comune di Desio è uno dei soci di cui all'art. 7 dello statuto dell'Associazione

Il Comune di Desio si avvale nella gestione dei servizi pubblici locali delle seguenti società partecipate:

1. Gestione Servizi Desio s.r.l.
Servizi di illuminazione pubblica e servizi cimiteriali
2. Brianza Energia Ambiente S.p.A. e Bea Gestioni S.p.A.
Teleriscaldamento e servizio smaltimento rifiuti, per quest'ultimo è in corso la definizione della gara a doppio oggetto
3. Brianzacque s.r.l.
Servizio idrico integrato
4. Gelsia Ambiente s.r.l.
Raccolta rifiuti solidi urbani, spazzamento strade e smaltimento rifiuti. La società è una partecipata di 3° livello (tramite GSD s.r.l. e Gelsia s.r.l.); il servizio smaltimento è affidato provvisoriamente dal 1.10.2018, in attesa della definizione della gara a doppio oggetto di cui al p.to 2.

Vengono definiti per il triennio 2019/2021 i relativi **obiettivi gestionali** (misurabili):

- 1) **G.S.D. S.r.l.**:
 - a) Servizi cimiteriali:
 - puntuale rispetto del vigente contratto di servizio dei servizi cimiteriali;
 - b) Illuminazione pubblica – interventi prioritari su:
 - circuiti di illuminazione e quadri elettrici di comando (ordinaria manutenzione);
 - sostituzione dei punti luce nella città con tecnologia led;
 - c) investimenti triennio 2019/2021:

DESCRIZIONE	Investimenti previsti in Euro			TOTALE
	2019	2020	2021	
Rifacimento campo n. 5 – presso Cimitero V.le Rimembranze	200.300			200.300
Restauro cappelle gentilizie presso Cimitero di V.le Rimembranze, 1° stralcio	317.500			317.500
Opere restauro Cappelle Gentilizie realizzazione 2° stralcio Cimitero Viale Rimembranze		317.500		317.500
Messa in sicurezza e restauro capitelli ingresso da Via Gabellini presso Cimitero di V.le Rimembranze	10.000			10.000

Manutenzione straordinaria camera mortuaria - locali bagni e muratura perimetrale – Cimitero Viale Rimembranze	60.000			60.000
Manutenzione ordinaria/straordinaria per mantenimento edifici esistenti e area interna cimiteriale – Cimitero Viale Rimembranze	30.000		30.000	60.000
Interventi di manutenzione straordinaria: rifacimenti manti copertura edificio colombari sett. H e limitrofi – Cimitero Viale Rimembranze	50.000			50.000
Nuova costruzione edificio colombari per n. 150 loculi Cimitero Viale Rimembranze		200.000		200.000
Rifacimento porzione campo N.8 “dei bambini” adeguamento standard previsti dal PRC vigente – Cimitero Viale Rimembranze		100.000		100.000
Manutenzione ordinaria/straordinaria mantenimento edifici esistenti area interna Cimitero Viale Rimembranze		30.000		30.000
Lavori ampliamento campi trentennali (n. 10 cassoni doppi) presso Cimitero di P.zza Divina Misericordia	12.500			12.500
Fornitura e posa linee vita sulle strutture colombari esistenti Cimitero P.zza Divina Misericordia	30.000			30.000
Lavori ampliamento colombari realizzazione n. 480 loculi Cimitero P.zza Divina Misericordia	190.000	190.000		380.000
Manutenzione ordinaria mantenimento edifici area interna Cimitero P.zza Divina Misericordia	20.000	20.000	20.000	60.000
Manutenzione straordinaria rifacimento viali interni in ghiaietto e posa in opera pavimentazione in calcestruzzo Cimitero P.zza Divina Misericordia		60.000		60.000
Illuminazione pubblica: interventi manutenzione straordinaria	32.785	32.785	32.785	98.355
Illuminazione pubblica: interventi riqualificazione energetica e messa a norma impianti vie varie	155.000			155.000
TOTALE	1.108.085	950.285	82.785	2.141.155

2) **Civiche Farmacie Desio S.p.A.:**

- utile di esercizio di almeno € 50.000,00 con mantenimento almeno dell'attuale standard di servizio;

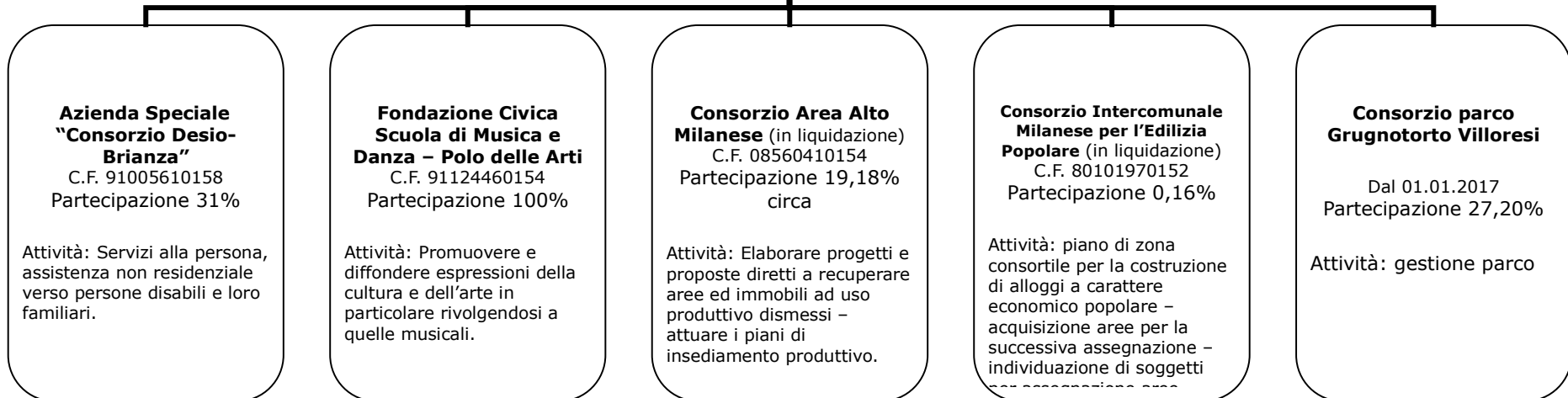
3) **Brianza Energia Ambiente S.p.A. e BEA Gestioni S.p.A.:**

- Teleriscaldamento: ampliamento rete di teleriscaldamento;
- Miglioramento dell'andamento economico gestionale al fine di garantire la distribuzione di utile ai soci.

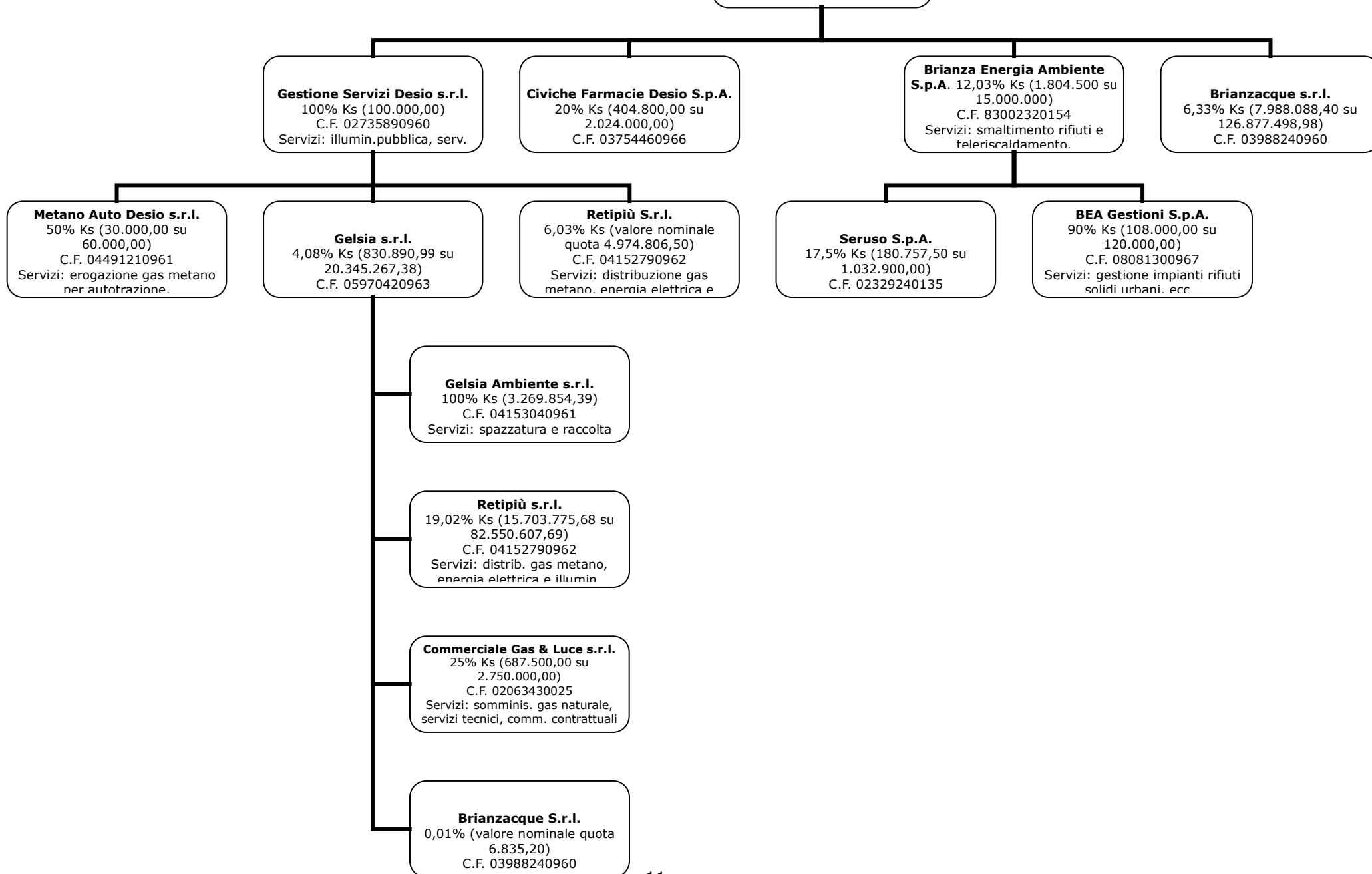
4) **Gelsia Ambiente S.r.l.**: incremento della percentuale di rifiuti raccolti con differenziata rispetto al livello del 2018 con il contenimento della spesa complessiva a carico del Comune.

5) **Brianzacque S.r.l.**: gestione reti e standard di servizio come da relativo contratto di servizio. Si veda convenzione con ATO stipulata il 11/11/2016.

**Partecipazioni
ad Enti Diversi
al 31.12.2017**



Partecipazioni Societarie (al 31.12.2017)



ANALISI DELLE RISORSE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	Stanziamento asestato 2018	Programmazione pluriennale		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.472.000	20.292.000	20.248.000	20.258.000
TRASFERIMENTI CORRENTI	6.113.870	5.334.041	4.039.501	3.884.501
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.612.390	4.641.200	4.470.700	4.597.700
TOTALE ENTRATE CORRENTI	31.198.260	30.267.241	28.758.201	28.740.201
SPESE CONTO CAPITALE FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI	0	-200.000	-	-
FPV - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.830.447	384.364,74	127.251	127.251
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER SPESE CORRENTI	316.996	184.559,53	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI	400.000	250.000	250.000	250.000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	33.745.703	30.886.165,27	29.135.452	29.117.452
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.820.175	437.175	370.000	370.000
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	132.956	-	-	-
ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	3.102.950	60.000	60.000	255.000
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.230.000	1.500.000	1.500.000	1.100.000
ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.108	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER SPESE CONTO CAPITALE	2.926.336	333.839,34	-	-
FPV SPESE IN CONTO CAPITALE	4.694.051	2.865.000	-	-
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVESTIMENTI	68.200	200.000	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI	-400.000	-250.000	-250.000	-250.000
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	16.575.776	5.146.014,34	1.680.000	1.475.000
TOTALE GENERALE ENTRATA (A+B)	50.321.479	36.032.179,61	30.815.452	30.592.452

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA

TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE					TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
					Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Assestato 2018	Programmazione pluriennale		
	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Accertato 2014					Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Categoria 1 - Imposte											
ICI	5.985.856	936.936	527.970	361.344	198.407	52.849	27.691	-	-	-	-
Imposta Municipale Propria	-	10.673.779	6.388.292	6.421.764	6.943.003	7.858.304	8.055.350	7.800.000	7.700.000	7.700.000	7.700.000
ICIAP	-	1.052	-	-	-	-	-		-	-	-
INVIM	-	72	-	-	23	-	-		-	-	-
Addizionale energia elettrica	352.018	16.689	7.438	-	94	-	-		-	-	-
Imposta sulla Pubblicità	269.531	242.557	262.194	232.831	237.227	241.734	223.528	240.000	240.000	240.000	240.000
Addizionale comunale IRPEF	2.333.680	2.901.356	2.704.613	2.881.969	3.097.888	3.205.437	3.298.309	3.070.000	3.130.000	3.140.000	3.150.000
Compartecipazione IVA	2.611.280	-	-	-	-	-	-		-	-	-
Tassa sui servizi indivisibili-TASI	-	-	-	3.504.725	3.514.707	177.326	173.044	220.000	200.000	200.000	200.000
Quota 0,5 per mille dell'IRE	8.752	6.778	6.151	7.297	-	-					
totale cat. 1	11.561.116	14.779.219	9.896.657	13.409.930							
Categoria 2 - Tasse											
TOSAP	256.408	236.839	248.166	241.355	206.798	376.322	317.603	210.000	210.000	210.000	210.000
TARSU (compresi arretrati e addizionale ECA)	4.288.065	4.581.399	545.251	1.055.982	785.367	151.628	192.317	60.000	-	-	
Tributo per l'esercizio di funzioni ambientali TEFA	-	-	113.219	91.532	-	-	-		-	-	-
Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi -tassa rifiuti TARES/TARI	-	-	4.124.884	4.412.886	4.428.803	4.422.739	4.352.888	4.760.000	4.700.000	4.640.000	4.640.000
Altre tasse/ imposte	104,49	-	-	-	-	-	87	6.000	6.000	-	-
totale cat. 2	4.544.577	4.818.237	5.031.520	5.801.755							
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie											
Diritti pubbliche affissioni	43.619	40.622	34.472	36.032	45.021	38.074	36.195	40.000	40.000	40.000	40.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.221.129	3.006.814	99.678	-	-	-					
Fondo di solidarietà comunale	-	-	2.930.237	2.542.010		-					
totale cat. 3	4.264.748	3.047.436	3.064.387	2.578.042							
Totale Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					19.457.337	16.524.413	16.677.012	16.406.000	16.226.000	16.170.000	16.180.000
Quota 0,5 per mille dell'IRE	-	-	-	-	7.866	9.576					
Totale Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi					7.866	9.576	-		-	-	-
Fondo di solidarietà comunale	-	-	-	-	1.615.641	3.950.658	3.862.762	4.066.000	4.066.000	4.078.000	4.078.000
Totale Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali					1.615.641	3.950.658	3.862.762	4.066.000	4.066.000	4.078.000	4.078.000
TOTALE GENERALE TIT. 1	20.370.441	22.644.893	17.992.565	21.789.727	21.080.844	20.484.646	20.539.774	20.472.000	20.292.000	20.248.000	20.258.000

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia delle scelte di politica fiscale e tributaria approvata dal legislatore nazionale e pertanto la programmazione di bilancio è stata fatta in base alla vigente normativa; sarà necessario verificare se nei prossimi mesi ci saranno scelte politiche governative che avranno ricadute dirette sulla finanza locale e sui gettiti, inoltre sarà necessario verificare in sede di definizione del bilancio di previsione 2019-2021 se la Legge di Bilancio 2019 che sarà presentata dal Governo entro il 15 Ottobre inciderà in qualche modo sulla finanza degli enti locali.

IUC Imposta Unica Comunale: componente IMU – imposta municipale propria

Dopo le continue modifiche normative intervenute, dal 2016 la disciplina giuridiche in materia di IMU si è stabilizzata: la conferma dell'eliminazione della tassazione immobiliare sull'abitazione principale ad eccezione degli immobili classati in A1, A8, A9, la riduzione del 25% dell'imposta sugli immobili concessi in locazione a canone concordato, l'agevolazione del 50% sugli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado a specifiche condizioni, la ridefinizione della rendita catastale per gli immobili di categoria D con presenza di impianti "imbullonati" con conseguente riduzione della base imponibile, l'esenzione dei terreni agricoli per gli agricoltori.

Sono confermate le aliquote da applicare alle varie fattispecie approvate con C.C. 37/2013 e il vigente regolamento approvato con atto di C.C. n. 20 del 3.04.2014 e successive variazioni, di seguito il riepilogo:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale A1, A8, A9 e detrazione €200	0,40%
Altri immobili	0,98%
Fabbricati di tipo abitativo locati a canone concordato	0,40%

Sono attualmente esclusi per legge dall'imposta anche i seguenti immobili:

- ⇒ l'unità immobiliare appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ;
- ⇒ gli alloggi sociali come definiti dal decreto ministro delle infrastrutture 22.04.2008;
- ⇒ la casa coniugale assegnata al coniuge;
- ⇒ l'unico immobile posseduto dal personale delle forze armate, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco, etc.
- ⇒ fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ⇒ gli immobili c.d. merce ovvero i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a che permane tale destinazione e non risultano locati.

Mentre l'ente con regolamento ha assimilato all'abitazione principale e quindi sono esclusi dall'imposta i seguenti immobili:

- ⇒ l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

Confermata la riserva statale pari allo 0,76% del gettito degli immobili appartenenti alla cat. D (gli immobili strumentali all'esercizio di impresa) che deve essere versato allo Stato nel limite dell'aliquota base dello 0,76% del gettito, resta all'ente la quota dell'aumento deliberato dello 0,22% (0,98-0,76).

Il gettito stimato per ciascun anno del triennio è il seguente:

IMU altri immobili	7.850.000
IMU abitazione principale A1, A8,A9	20.000
IMU immobili D al netto gettito Stato	920.000
a detrarre alimentazione fondo di solidarietà comunale FSC	-1.584.408
totale IMU 2017	7.205.592
arrotondamento	7.200.000

Di seguito le aliquote applicate da alcuni Comuni vicini, le aliquote si riferiscono al 2018:

Comune	Altri immobili	Aliquote speciali	Rispetto anno precedente
Desio	0,98	SI	=
Cinisello Balsamo	0,95	SI	=
Lissone	0,93	SI	=
Monza	1,06	SI	=
Paderno Dugnano	0,86	SI	=
Seregno	1,02	SI	=
Sesto San Giovanni	1,06	SI	=
Meda	1,06	SI	=
Cesano Maderno	0,94	SI	=
Nova Milanese	1,00	SI	=

Infine con delibera di Giunta Comunale, da confermare in sede di approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale, dovranno essere definiti i valori venali minimi di riferimento per la determinazione della base imponibile delle aree edificabili.

E' stato previsto altresì un importo di € 500.000 all'anno relativo all'attività di recupero IMU per gli anni di imposta 2014/2017.

Imposta sulla pubblicità

E' stata prevista con le tariffe vigenti approvate con atto di G.C. n.115 del 18.05.2012. L' ente non subisce gli effetti della sentenza Corte Costituzionale 15/2018, che ha confermato l'inapplicabilità dal 2013 degli aumenti deliberati o reiterati per l'imposta sulla pubblicità abrogati dall'art.23,comma 7 del D.L.83/2012, in quanto il Comune di Desio non ha mai applicato la maggiorazione abrogata nel 2012.

Addizionale comunale IRPEF

Anche per gli esercizi 2019/2021 è prevista per ora la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 04/10/2012, contestualmente al relativo Regolamento e come di seguito specificate:

Scaglioni di reddito:	<i>aliquota addizionale IRPEF</i>
Fino a € 15.000,00	0,48
oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,58
oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,71
oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,76
oltre € 75.000,00	0,80

E' inoltre confermata la soglia di esenzione ad € 15.000,00 (la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, al superamento di detto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile).

Confronto delle aliquote applicate da alcuni Comuni nel 2018:

Comune	aliquota	esenzione	Conferma / Modifica rispetto anno precedente
Cinisello Balsamo	0,8	15.000,00	Conferma
Lissone	0,59	15.000,00	Conferma
Monza	0,8	15.000,00	Conferma
Paderno Dugnano	0,8	-	Conferma
Seregno	0,8	12.000,00	Conferma
Sesto San Giovanni	0,6	18.000,00	Conferma
Cesano Maderno	0,7	10.000,00	Conferma
Meda	a scaglioni da 0,45 a 0,80	15.000,00	Conferma
Nova Milanese	0,75	12.000,00	Conferma

L'ultimo dato pubblicato relativo agli imponibili IRPEF ai fini dell'addizionale comunale presente sul portale del federalismo fiscale si riferisce all'anno di imposta 2015, per un' importo complessivo di **€ 612.782.181** per **n. 28.684** dichiaranti così suddivisi:

Reddito 2015 da:	Numero dichiaranti	di cui esenti (fascia reddito fino a € 15.000,00)	Dichiaranti tenuti al pagamento dell'imposta	Riparto % dichiaranti tenuti al pagamento dell'imposta
Lavoro dipendente	16.410	5.138	11.272	61,48
Lavoro autonomo	441	90	351	1,92
Impresa	1.065	458	607	3,31
Partecipazione soc. di persone	991	473	518	2,83
Immobiliare	634	448	186	1,01
Pensione	8.820	3.463	5.357	29,22
Altro	323	280	43	0,23
Totale	28.684	10.350	18.334	100

Di seguito, al solo scopo informativo e per confronto con il dato imponibile 2015 di cui sopra, si riporta altresì la tabella relativa alla suddivisione dei dichiaranti relativamente all'anno di imposta 2014 – imponibile complessivo **€ 599.836.418** per **n. 28.576** dichiaranti:

Reddito 2014 da:	Numero dichiaranti	di cui esenti (fascia reddito fino a € 15.000,00)	Dichiaranti tenuti al pagamento dell'imposta	Riparto % dichiaranti tenuti al pagamento dell'imposta
Lavoro dipendente	16.054	4.903	11.151	61,13

Lavoro autonomo	460	107	353	1,94
Impresa	1.167	559	608	3,33
Partecipazione soc. di persone	1.003	507	496	2,72
Immobiliare	649	461	188	1,03
Pensione	8.920	3.516	5.404	29,63
Altro	323	283	40	0,22
Totale	28.576	10.336	18.240	100

Come si vede è aumentato anche se di poco il reddito imponibile complessivo, ed è aumentato il numero dichiaranti complessivo ed il numero di dichiaranti tenuti al pagamento dell'imposta, di questi ultimi sono aumentati i redditi di lavoro dipendente mentre sono diminuiti i redditi da pensione invertendo la tendenza registrata nel precedente biennio.

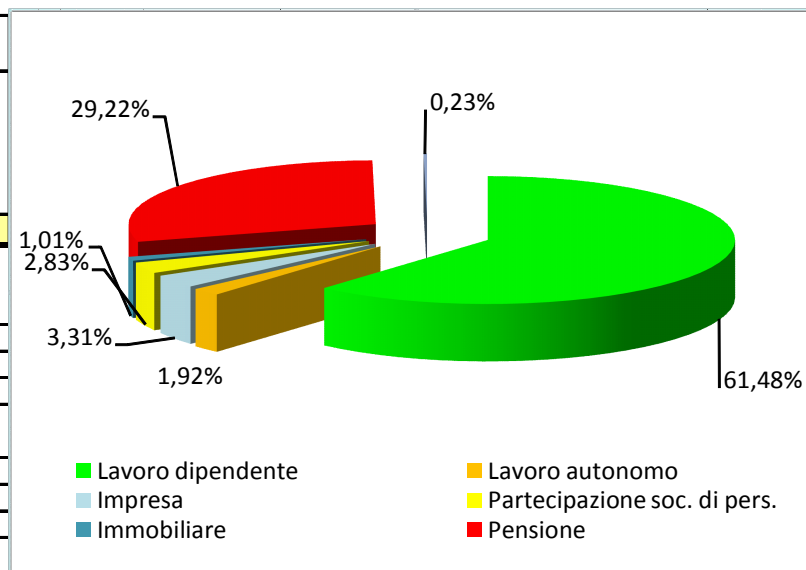
La riscossione dell'addizionale, a seguito riversamenti mensili da parte dell'Agenzia delle Entrate avviene in due fasi (acconto anticipato in nove rate mensili da aprile a dicembre e saldo posticipato in 11 rate mensili da febbraio a dicembre), quindi nel corso di un esercizio finanziario vengono incassate in competenza e in conto residui rate di addizionale che riguardano più anni.

Il gettito per gli esercizi 2019/2021 è stato stimato come segue.

- € 3.130.000,00 anno 2019
- € 3.140.000,00 anno 2020
- € 3.150.000,00 anno 2021

Di seguito la tabella riepilogativa del gettito stimato per tipologia di reddito e per i n. **18.334** contribuenti desiani tenuti al pagamento dell'imposta (redditi 2015):

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2015				
Imponibile ai fini dell'addizionale comunale				
	612.782.181			
Gettito atteso				
	3.130.000			
Dati Complessivi				
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Gettito atteso 2019	riparto %	media dichiarante
Lavoro dipendente	11.272	1.924.324	61,48	170,72
Lavoro autonomo	351	60.096	1,92	171,21
Impresa	607	103.603	3,31	170,68
Partecipazione soc. di pers.	518	88.579	2,83	171,00
Immobiliare	186	31.613	1,01	169,96
Pensione	5.357	914.586	29,22	170,73
Altro	43	7.199	0,23	167,42
Totale	18.334	3.130.000	100,00	



IUC Imposta Unica Comunale: componente TASI- taxa sui servizi indivisibili

Il comma 699 e successivi dell'art.1 L.147/2013 ha istituito e disciplinato la TASI, la taxa sui servizi indivisibili il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili. Il soggetto passivo dell'imposta è chiunque possiede o detiene locali, in caso di pluralità di detentori o possessori l'obbligazione tributaria è unica e questi sono tenuti in solido al pagamento. La base imponibile su cui calcolare la taxa è la stessa dell'IMU. Il gettito della TASI deve contribuire a finanziare i servizi indivisibili.

La legge di stabilità 2016 ha abolito la Tasi sull'abitazione principale e la quota a carico degli inquilini (quest'ultima a Desio mai applicata) e ha inoltre previsto una aliquota ridotta per gli "immobili merce" pari allo 0,1% eventualmente aumentabile fino allo 0,25%, come fatto dal Comune di Desio.

Con lo stesso regolamento della IUC approvato con atto C.C. 20 del 3.04.2014 e successive modificazioni è stata disciplinata la TASI e sono confermate le aliquote vigenti approvate con delibera C.C. n.33 del 14.05.2015.

tipologia di immobile	Aliquota %
Abitazione principale e pertinenza cat. A1, A8, A9	0,28%
Area edificabile	0,08%
Immobili c.d. "merce"	0,25%
Altri immobili	0

Il gettito annuo è previsto in € 100.000,00 per gli anni 2019/2021. Inoltre è stata prevista una entrata da recupero evasione per €100.000 annui per il triennio:

tipologia	previsione
abitazione principale	15.000,00
aree edificabili	30.000,00
immobili merce	55.000,00
totale	100.000,00

Di seguito il confronto con le aliquote applicate dai comuni vicini:

Comune	Abitazione principale A1 e A8	Immobile merce	Aree edificabili	Altri immobili
Desio	0,28%	0,25%	0,08%	0
Cinisello Balsamo	-	0,25%	-	-
Lissone	0	0,33%	0	0,17%-0,1%
Monza	0	0,25%	0	0
Paderno Dugnano	-	-	-	-
Seregno	0	0	0	0
Sesto San Giovanni	0	0,25%	0	0
Meda				
Cesano Maderno	0	0	0	0
Nova Milanese	0	0,25%	0	0,1%immobili strumentali

TARSU e addizionale ex ECA – taxa raccolta rifiuti

Dal 2013 la TARSU è soppressa. Le previsioni TARSU ed ECA si riferiscono pertanto al recupero dell'evasione/elusione.

TOSAP

E' stata prevista con tariffe vigenti approvate con atto di G.C. n.116 del 18.05.2012.

IUC Imposta Unica Comunale: componente TARI-tassa rifiuti

Dal 2014 la tassa rifiuti è disciplinata dai commi 641 e successivi dell'art.1 L.147/2013; sono stati abrogati tutti i prelievi precedenti ed è stata riscritta la disciplina della TARI; i soggetti passivi di imposta sono gli stessi dei precedenti prelievi tributari chiunque possiede o detiene locali potenzialmente idonei a produrre rifiuti e il gettito della tassa deve coprire integralmente i costi del servizio.

Il prelievo sarà definito sulla base di un piano finanziario dei costi e conseguentemente sono determinate le tariffe.

Fondo di solidarietà comunale FSC

Il fondo di solidarietà comunale di fatto sostituisce i trasferimenti erariali e viene determinato con legge dello Stato. Tale fondo è alimentato con una quota dell' IMU dei Comuni, per Desio la quota di alimentazione prevista per l'anno 2019 e successivi è stata calcolata per un importo pari a quanto definito per l'esercizio 2017/2018 per € 1.584.408,43 tale importo viene trattenuto direttamente dall' agenzia delle entrate in sede di riversamento dell'IMU. Inoltre una quota del fondo è costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni IMU e TASI abitazione principale, per Desio questa componente vale €3.371.316 (dato da FSC 2018).

L'importo spettante all'Ente a titolo di fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019 e successivi è stato stimato pari all'importo spettante per l'esercizio 2018, al netto dell'importo trattenuto annualmente pari ad Euro 20.500 per mobilità ex Ages (Agenzia dei Segretari) ed alla rateazione del rimborso gettito ICI degli immobili di classe D per €11.883 (rateazione prevista per il periodo 2015/2019).

Inoltre la determinazione del fondo, fin dal 2015, è influenzata dai criteri di perequazione basati sui fabbisogni standard e sulle capacità fiscali standard; per tale componente di fondo FSC è prevista un aumento graduale dell'incidenza in base alle seguenti percentuali in crescita negli anni, pertanto la determinazione del FSC è suscettibile di significative modifiche, e per la precisa determinazione dell'importo dovrà attendersi l'annuale decreto ministeriale di ripartizione, le attuali percentuali definite ad ultimo con la L.232/2016 art.1 comma 449 sono:

Anno 2015	20%
Anno 2016	30%
Anno 2017	40%
Anno 2018	45%
Anno 2019	60%
Anno 2020	85%
Anno 2021	100%

Di seguito riepilogo gettito stimato per i tre esercizi 2019/2021, che non tiene conto della variabile perequativa:

PREVISIONE	2018	2019	2020	2021
ristoro minori introiti TASI ed IMU	3.371.316,94	3.371.316,94	3.371.316,94	3.371.316,94
quota per perequazione risorse	735.738,86	735.738,86	735.738,86	735.738,86
riduzione ex AGES	-19.940,02	-19.940,02	-19.940,02	-19.940,02
accantonamento per rettifiche	-8.247,36	-8.247,36	-8.247,36	-8.247,36
restituzione trasferimenti per immobili D	-12.484,37	-12.484,37		
totale	4.066.384,05	4.066.384,05	4.078.868,42	4.078.868,42

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI					TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
					Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Assestato 2018	Programmazione pluriennale		
	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Accertato 2014					Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato											
Trasferimenti dello Stato: spese per uffici giudiziari e giudice di	-	260.369	100.000	-	-	28.026	9.906	9.900	9.900	9.900	9.900
Trasferimenti dallo Stato per spese elezioni e referendum	-	-	-	-	-	114.538	565	189.000	177.000	-	-
Contributo dallo Stato: contributo ordinario	8.984	-	-	-	-	-	-				
Contributo dallo Stato a seguito riduzione IMU	-	-	3.005.965	250.027	53.283	58.685	65.731	68.000	68.000	68.000	68.000
Contributo Ministero P.I. Fondo Nazionale Sistema Integrato Servizi Educazione e Istruzione da	-	-	-	-	-	-	-	154.000	150.000	150.000	-
Contributo dallo Stato per quota ammortam.	11.347	11.347	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo per fattispecie specifiche di legge: accertamenti	-	355	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dal Ministero Pubblica Istruzione: contributo scuola materna comunale	57.785	43.566	83.222	68.697	101.071	74.417	90.537	50.000	70.000	70.000	70.000
Contributo da ISTAT per spese sostenute per censimenti	-	-	-	-	-	864		3.000	12.000	12.000	12.000
Contributo dal Ministero per ristoro minori introiti addizionale IRPEF	-	123.930	93.030	49.403	54.359	68.248	97.780	90.000	90.000	90.000	90.000
Entrate dal Ministero per accoglienza profughi	-	-	-	-	-	-	659.869	673.100	638.000	5.000	-
Contributo dal Ministero profughi Nord Africa	41.216	117.852	29.855	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dal Min.Ambiente "Legge quadro sull'inquinamento"	-	1.445	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi diversi dai ministeri	-	-	74.616	104.166	74.184	90.834	66.522	69.900	46.500	46.500	46.500
Contributo da Ministeri per servizi inclusione	-	-	-	-	-	-	50.650	-	-	-	-
Rimborso Ministero pasti personale statale					-	103.956	49.620	45.000	45.000	45.000	45.000
Totale categoria 1	119.332	558.864	3.386.688	472.293							
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione											
Contributo dalla regione - reddito di autonomia anziani	-	-	-	-	-	1.920	14.514	28.971	17.280	17.280	17.280
Contributo dalla regione - reddito di autonomia disabili	-	-	-	-	-	15.360	57.600	80.640	51.840	51.840	51.840
Contributo regione per attivazione misura nidi gratis	-	-	-	-	-	117.399	149.611	150.000	150.000	150.000	150.000
Contributo regione per servizi inclusione							20.382		143.510	-	-

Contributo regionale autorizzazione funzionamento strutture socio-assistenziali	64.958	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo regione iniziative per il mantenimento dell'abitazione in locazione	195.928	74.905	35.625	107.386	145.606	281.044	469.530	450.000	250.000	250.000	250.000
Contributo dalla Regione per manut. ordinaria opere di rimboschimento e compensazioni	-	-	-	-	-	-	37.739	32.000	21.000	21.000	21.000
Contributo L.R. N. 34/73 per lavori costruzione fontane/strade	3.873	3.873	3.873	3.873	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dalla Regione per eliminazione B.A. Legge 9/1/89 n.	23.373	21.692	21.834	-	4.485	-	6.295	25.000	25.000	25.000	25.000
Contributo regione per distretto diffuso del commercio	130.375	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo regione per digitalizzazione enti locali	-	-	-	-	-	-	-	3.000	-	-	-
Contributo da Regione per contrasto al gioco d'azzardo "Progetto Gastone"	-	-	-	-	-	-	30.000	-	-	-	-
Contributo dalla Regione - reddito di autonomia bonus famiglia	-	-	-	-	-	-	24.117	-	-	-	-
Contributo regione partecipazione a bandi	-	-	-	-	49.850	-	45.338	-	-	-	-
Contributo da amministrazioni locali per bandi	-	-	-	-	-	-	-	-	8.440	-	-
Trasferimento dalla Regione per referendum	-	-	-	-	-	-	78.116	189.000	-	-	-
Contributo della regione per agenda 21	2.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dalla Regione per assistenza Educativa Scolastica	-	-	-	-	-	-	197.248	508.000	370.000	370.000	370.000
Contributo dalla Regione per servizi di inclusione	-	-	-	-	-	-	-	163.006	-	-	-
Contributo regionale "progettare parità in Lombardia 2014 "	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dalla Regione per programma Equal	-	-	25.560	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo Regione per dote sport	-	-	-	-	-	4.895	-	-	-	-	-
Totale Categoria 2	421.258	100.471	86.893	116.260							
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico											
Contributo dalla provincia e dalla Camera di Commercio per Mezzogiorno Expo	-	-	-	-	23.051	-	-	-	-	-	-
Contributo dalla Provincia di Monza e Brianza per integrazione al	-	-	32.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dalla Provincia per organizzazioni volontariato di protezione civile	2.494	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo provinciale per progetto partenariato ufficio piano (progetto AFS/DS)	-	10.000	138.104	65.200	340.995	577.170	320.443	-	-	-	-
Contributo provinciale per trasporto disabili	51.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo provinciale per progetto ACODS	350.000	322.685	354.355	426.777	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dalla Provincia per manut. ordinaria opere di rimboschimento e compensazioni forestali	-	-	-	-	-	37.557	-	-	-	-	-

Contributo dai comuni per piano di zona	134.777	117.365	177.455	179.966	158.063	70.332	85.545	87.173	75.000	75.000	75.000
Contributo dai Comuni aderenti al progetto TI LUMINA		-	-	-	-	95.276	55.014	31.600	130.540	-	-
Contributo dal Comune di Cesano Maderno per progetto Ville Gentilizie Expo 2015	-	-	-	-	19.305	-	-				
Contributo Provincia per Ville								13.000	-	-	-
Trasferimento dai comuni per cedole librerie	-	-	-	-	3.796	155	-				
Contributo da Comune di Monza per progetto SLO					3.000		-				
Contributo ASL piani socio-assistenziali di zona ex legge	1.680.545	393.864	-	1.354.983	706.347	718.726	712.053	1.352.590	710.031	709.981	709.981
Contributo A.T.S. per interventi "Dopo di Noi"							235.176		260.000	58.000	58.000
Contributo PDZ per non autosufficienza					522.781	544.469	454.386		460.000	460.000	460.000
Contributo ASL per servizi e interventi sociali inerenti piano di zona	1.552.194	1.056.979	2.220.867	1.736.182	1.131.759	1.542.994	701.720	1.277.990	992.000	992.000	992.000
Contributo da Azienda Speciale offerta sociale Vimercate		3.770	-	-	-	-	-				
Contributo camera commercio per distretto diffuso del commercio	8.000	8.000	-	-	-	-	-				
Contributo dall'ISTAT per censimenti	56.822	109.160	-	-	-		-				
Totale categoria 5	3.836.551	2.021.823	2.922.781	3.783.107							
Contributo AGEA distribuzione latte nelle scuole					6.298	5.592	5.091		-	-	-
Trasferimento dal comune di Lissone per piano della sicurezza					-	14.889	-				
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.398.232	4.567.347	4.791.098	5.743.870	4.971.041	3.676.501	3.521.501				
Canone concessione servizio farmacie					73.200	73.200	73.493	73.000	73.000	73.000	73.000
Canone concessione servizio gas metano						115.907	218.718	220.000	220.000	220.000	220.000
Proventi da sponsorizzazioni					65.196	51.654	73.040	70.000	70.000	70.000	70.000
Contributo per Tesoreria Comunale					7.000	7.000	7.000	7.000	-	-	-
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	145.396	247.761	372.251	370.000	363.000	363.000	363.000				
Contributo Fondazione CARIPLO per parco dell Culture					2.500	2.500	-	-			
Contributo da Fondazione Cariplo per progetto Nexus					48.400	46.500	-	-			
Contributo da Agenzia Innova 21 per progetto Curare Desio					-	-	13.000	-	-	-	-
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.900	49.000	13.000	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE TITOLO 2	4.377.141	2.681.158	6.396.362	4.371.660	3.594.528	4.864.109	5.176.349	6.113.870	5.334.041	4.039.501	3.884.501

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Accertato 2014	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Assestato 2018	Programmazione pluriennale		
									Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici					Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
Diritti di segreteria e scritturazione	38.382	25.117	29.629	46.553	54.362	94.980	58.359	52.000	57.000	57.000	57.000
Diritti rilascio carte d'identità	37.921	44.773	38.065	29.753	25.746	27.147	48.875	115.000	115.000	115.000	115.000
Diritti di notifica	4.905	3.052	5.262	4.580	4.816	3.692	5.233	5.000	5.000	5.000	5.000
Violazione Legge inquinam.acustico	1.032	1.039	-	-	-	-	-	-			
Appalto parcometri, autoparcheggi	-	-	106.349	102.310	89.831	-	-	-	-	-	-
Appalto servizio illuminazione votiva cimitero	18.216	18.679	19.152	30.562	19.700	19.858	20.038	19.500	20.000	20.000	20.000
Rette scuola infanzia comunale	225.381	253.183	282.678	274.867	270.899	262.438	273.551	265.000	265.000	265.000	265.000
Servizio trasporto alunni	79	90	-	-	-	22.731	27.430	24.000	24.000	24.000	24.000
Proventi Gestione asilo nido	228.812	232.526	227.964	222.596	208.681	158.971	125.539	165.000	165.000	165.000	165.000
Proventi Gestione punto gioco	-	4.310	2.000	4.760	2.600	2.750	2.660	3.600	3.600	3.600	3.600
Compartecipazione servizi ai minori	-	-	-	-	-	-	15.432	2.500	2.500	2.500	2.500
Rette frequenza minori centri estivi	61.132	70.505	-	-	-	-	-	-			
Corsi ginnastica anziani	52.493	-	-	-	-	-	-	-			
Rette per frequenza centri disabili	-	-	17.915	19.352	20.124	23.301	62.232	85.200	85.200	85.200	85.200
Servizio trasporto disabili	19.194	8.431	9.677	11.829	15.694	11.186	4.788	3.400	3.400	3.400	3.400
Servizio telesoccorso	2.911	1.175	-	-	-	-	-	-			
Servizio consegna pasti a domicilio anziani e servizio colf	9.549	15.855	14.798	10.002	12.776	15.779	17.108	15.000	15.000	15.000	15.000
Serv.assistenza domiciliare anziani	29.295	20.059	29.426	24.560	30.167	27.375	54.103	48.000	48.000	48.000	48.000
Servizio trasporto anziani	-	-	-	2.559	3.628	1.633	5.198	5.200	5.200	5.200	5.200
Servizio assistenza domiciliare disabili	0	0	0	0	0	0	-	10.000	10.000	10.000	10.000
Attività sociali a favore anziani	4.035	-	-	-	-	-	-	-			
Proventi servizi bibliotecari	827	542	282	-	-	501	1.083	1.000	1.000	500	500
Manifestazioni biblioteca	1.440	-	-	-	-	-	0	-			
Servizio pre-post scuola scuole elementari-materne statali	40.825	48.633	45.890	51.940	24.133	57.907	53.370	54.000	54.000	54.000	54.000
Servizio pre-post scuola infanzia comunale	14.936	6.298	15.678	15.063	15.318	15.072	14.136	15.000	15.000	15.000	15.000
Corrispettivo da BEA SPA per conferimento rifiuti CONAI	-	327.849	352.208	399.615	200.818	206.343	29.981	0	-	-	-
Vendita e fotocopie stampati	12.318	11.723	12.014	22.501	34.512	46.396	44.383	30.000	30.000	30.000	30.000
Proventi vendita pubblicazioni	1.124	252	81	-	-	-	-	-			
Altri proventi	1.313	929	-	-	-	-	-	-			
Violazioni codice della strada	357.477	423.608	745.719	582.947							
Violazioni regolamenti comunali	23.069	15.463	14.469	59.694							
Totale categoria 1	1.186.665	1.534.089	1.969.257	1.916.041							

Categoria 2 - proventi dei beni dell'ente											
Fitti reali di fondi rustici	1.426	1.455	1.405	1.758	2.896	1.320	3.530	1.900	1.900	1.900	1.900
Fitti reali di terreni	9.316	9.154	1.299	803	491	1.185	832	1.000	1.000	1.000	1.000
Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	643.002	646.924	616.241	630.776	601.493	563.241	559.547	570.000	570.000	570.000	570.000
Fitti reali di immobili ad uso diverso	798.783	859.876	827.420	907.024	999.582	605.149	744.890	722.200	732.200	762.200	862.200
Proventi appalto gestione parcometri	116.142	126.700	-	-	-	-	-	-			
Proventi utilizzo sale comunali e Villa Tittoni	11.629	9.228	12.547	10.450	-	-	-	-			
Canone per gestione servizi distributori automatici c/o uffici e servizi comunali	4.596	4.804	5.889	5.713	5.495	4.002	5.330	4.700	4.700	4.700	4.700
Proventi appalto gestione parcometri e autoparcheggio	41.368	45.435	38.213	36.992	-	109.345	105.796	116.000	116.000	116.000	116.000
Proventi utilizzo palestre comunali e palazzetto dello sport	129.706	211.211	149.010	165.612	175.158	206.126	147.548	200.000	120.000	120.000	120.000
Proventi appalto gestione centro sportivo e piscina comunale - rimborso spese	220.187	148.620	183.686	44.399	42.700	42.700	42.700	42.500	42.500	42.500	42.500
Proventi concessione gestione bar pretura	6.975	3.860	-	-	-	-	0	0			
Proventi appalto gestione bar palazzo municipale	3.177	2.042	3.234	-	-	-	0	0			
Canone concessione servizio idrico	31.246	31.246	31.246	-	-	-	0	0			
Canone concessione servizio farmacie	68.203	70.875	72.576	73.200	-	-	0	0			
Canone concessione aree e fabbricati per installazione antenne	85.368	67.780	77.227	86.268	101.532	105.860	105.972	106.000	106.000	106.000	106.000
Canone passaggio binario A.T.F. su terreno comunale	1.000	-	1.000	1.000	-	-	0,00	0,00			
Proventi utilizzo sale comunali e Villa Tittoni per matrimoni/ altri utilizzi	11.300	16.558	16.535	6.985	21.661	21.399	17.754	22.000	18.000	18.000	18.000
Proventi concessioni precarie	11.538	71.790	63.832	55.397	57.808	43.226	41.839	43.000	43.000	43.000	43.000
Totale categoria 2	2.194.961	2.327.558	2.101.375	2.026.377							
Concorso spese funzionamento SEC					39.179	38.870	43.233	41.500	40.000	40.000	40.000
Proventi servizi catastali					5.218	1.223	2.572	5.000	5.000	5.000	5.000
Totale Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					3.087.017	2.741.707	2.685.040	2.794.200	2.724.200	2.753.700	2.853.700
					Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti beni						
Violazioni codice della strada	-	-	-	-	493.455	519.062	1.020.978	700.000	600.000	600.000	600.000
Violazioni regolamenti comunali	-	-	-	-	11.643	72.051	36.283	15.000	15.000	15.000	15.000
Violazione Legge inquinam.acustico	-	-	-	-	1.032	-	1.032	1.000	1.000	1.000	1.000
Proventi da risarcimento danni							101.113	0			
Totale Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti beni					506.130	591.113	1.159.406	716.000	616.000	616.000	616.000
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti					Tipologia 300 - Interessi attivi						
Interessi attivi	8.176	12.655	12.621	3.038	1.157	603	7	500	500	500	500
Totale categoria 3	8.176	12.655	12.621	3.038							
Totale Tipologia 300 - Interessi attivi					1.157	603	7	500	500	500	500

Cat. 4 - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società					Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
Gestione Servizi Desio S.p.a./S.r.l.	-	100.000	78.544	11.619	81.675	382.675	224.165	170.000	170.000	170.000	170.000
Civiche Farmacie Desio S.p.a.	44.389	9.072	18.144	16.329	16.330	24.288	22.264	17.000	17.000	17.000	17.000
B.E.A. S.p.a.	72.180	38.753	135.931	65.097	-	-	-	-			
Distribuzione Riserve Gestione Servizi Desio - Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	200.000		
Alsi Spa	-	-	545.656	-	-	-	-	-			
Totale categoria 4	116.569	147.825	778.275	93.045							
Totale Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					98.005	406.963	246.429	187.000	387.000	187.000	187.000
Cat. 5 - Proventi diversi					Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
Proventi da sponsorizzazioni	19.602	30.231	8.846	8.424	-	-	-	-	-	-	-
Contributo da Fondazione CARIPLO per progetto NEXUS	-	-	-	12.100	-	-	-	-	-	-	-
Contributo per Tesoreria Comunale	52.000	52.000	20.000	9.000	-	-	-	-	-	-	-
Contributo CARIPLO per cultura	5.564	-	-	5.750	-	-	-	-	-	-	-
Contributo AGEA distribuzione latte nelle scuole	2.469	5.459	6.160	5.915	-	-	-	-	-	-	-
Concorso spese per funzionamento S.E.C.	42.438	60.268	43.254	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso dai Comuni per convenzione segretario comunale	20.544	18.904	12.678	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso spese di personale a carico di amministrazioni terze	4.998	11.104	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concorso spese da altri comuni per affido minori in istituti	1.311	11.746	1.311	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso spese da privati per servizi catastali	2.561	10.856	4.632	5.231	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso dall'ISTAT delle spese sostenute per censimenti	9.545	11.378	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da ASL/CONSORZIO DESIO BRIANZA: rimborso spese centro diurno integrato	-	-	-	-	16.668	27.108	9.925	11.000	11.000	11.000	11.000
Rimborso spese impianti sportivi	-	-	-	-	44.298	40.449	-	2.500	2.500	2.500	2.500
Proventi per recupero spese legali	19.563	14.675	96.743	29.562	46.379	26.409	96.599	20.000	20.000	20.000	20.000
Recupero spese per ripristini diversi	7.978	5.910	8.735	2.851	224	1.700	4.278	2.000	2.000	2.000	2.000
Rimborso da assicurazioni per danni	1.213	10.400	24.428	597	58.156	-	5.621	1.000	1.000	1.000	1.000
Contributi da terzi per protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero spese da assicurazioni	10.462	6.460	1.000	231.365	-	-	-	-			
Da INAIL:Indennità inabilità temp.dipendenti comunali	4.767	9.545	2.496	6.370	-	-	-	-			
Rimborso da GSD contributo ATO	7.014	7.014	-	-	-	-	-	-			
Entrate diverse rinvenienti da stato patrimoniale	4.078	4.582	-	-	-	-	-	-			

Introiti diversi settori vari	20.974	29.716	69.921	112.718	82.511	59.955	58.907	98.000	98.000	98.000	125.000
Da privati: recupero spese	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000	5.000	5.000
Rimborsi e recuperi da Enti vari	-	-	45.040	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso da enti oneri personale dipendente	39.454	50.784	82.898	69.678	27.238	98.980	48.869	61.190	60.000	60.000	60.000
Recupero spese anticipate cartelli passi carrai	124	114	-	-	-	-	0	-	-	-	-
Rimborso da Istituti comp.pasti personale statale	13.058	98.081	52.695	52.464	-	-	0	-	-	-	-
Split payment incasso IVA sui servizi commerciali	-	-	-	-	109.460	134.876	106.051	170.000	170.000	170.000	170.000
Rimborso spese condominiali da affittuari case comunali, farmacia e P.T.B.	167.167	169.548	171.497	154.881	265.064	208.311	134.607	209.000	209.000	209.000	209.000
Rimborso dallo Stato spese per uffici giudiziari	180.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dalla provincia: spese accessorie ITIS e liceo scientifico	242.626	253.746	311.723	73.144	380.286	263.068	254.041	250.000	250.000	250.000	250.000
Rimborso spese da parte del Consorzio Desio Brianza per C.S.E. e comunità Soleluna	2.053	15.129	1.616	10.305	-	16.091	-	-	-	-	-
Rimborso spese da parte dell'ASL	40.076	82.176	39.810	25.890	38.835	0	8.878	10.000	10.000	10.000	10.000
Rimborso spese da parte dell'INPS	12.021	10.565	15.149	18.885	26.961	10.978	11.789	13.000	13.000	13.000	13.000
Rimborso acqua asilo nido Via Diaz	400	308	460	503	-	761	401	500	500	500	500
Rimborso spese da concessionario comunità alloggio	18.398	16.256	19.436	592	39.737	-	-	-	-	-	-
Rimb.spese gestione ufficio Agenzia dell'entrate	12.620	-	-	-	92.374	-	-	-	-	-	-
Rimborso spese da circoli e associazioni diverse	7.852	7.858	14.030	15.062	26.029	22.983	23.591	20.000	20.000	20.000	20.000
Rimborso da privati interventi socio-assistenziali	64.162	76.545	49.505	46.463	78.164	41.496	41.496	46.500	41.500	41.500	41.500
Legge Merloni-condono edilizio a dipendenti tecnici	23.878	12.842	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ttotale categoria 5	1.060.967	1.094.198	1.104.061	897.750							
Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					1.332.385	953.165	805.052	914.690	913.500	913.500	940.500
TOTALE GENERALE TITOLO 3	4.567.338	5.116.325	5.965.590	4.936.252	5.024.693	4.693.552	4.895.934	4.612.390	4.641.200	4.470.700	4.597.700

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi sono state previste confermando le tariffe vigenti.

In sede di definizione del bilancio di previsione 2019-2021, dovrà essere verificata la copertura dei costi per i servizi a domanda individuale nonché le relative tariffe.

Relativamente ai proventi della gestione di beni sono confermati i canoni vigenti.

TITOLI 4 E 5 – ENTRATE DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI					TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Accertato 2014	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Assestato 2018	Programmazione pluriennale		
									Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato					Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
Contributo Stato per gli investimenti	47.130	47.130	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dal Ministero per edifici scolastici	-	-	200.439	151.200	13.500	-	-	2.848.000	-	-	-
Totale Cat. 2	47.130	47.130	200.439	151.200							
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione											
Contributo regione per manut. straord. edifici di edilizia residenziale pubblica	-	-	-	-	-	-	720.953	-	-	-	-
Contributo per piano nazionale sicurezza stradale	-	-	326.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo regionale per progetti in materia di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	84.190	39.879	80.000	-	-	-
Totale Cat. 3	-	-	326.000	-							
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico											
Restituzione dal CIMEP proventi da espropri aree per urbanizzazioni	-	80.000	20.760	27.126	-	-	-	-	-	-	-
Contributo ATO per costruzione casa dell'acqua								11.000	-	-	-
Contributi diversi da privati								100.000	-	-	-
Trasferimento di capitali da Sviluppo Brianza	-	-	19.798	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributo dal Comune di Cesano Maderno per progetto Ville Gentilizie Lombarde Expo	-	-	-	-	50.000	-	-	-	-	-	-
Contributo dalla Provincia per realizzazione opere di rimboschim. per compensazioni forestali	-	-	-	-	185.678	-	-	-	-	-	-
Totale Cat. 4	-	80.000	40.558	27.126							

Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti					Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
Contributi per permessi di costruire	3.808.134	854.279	1.027.944	641.217	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e sanzioni per sanatoria abusi	6.987	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi diversi da altri soggetti	-	20.000	-	-	-	-	2.089.007	-	-	-	-
Contributo da privati/imprese per investimenti	-	-	249.424	-	90.000	-	22.490	1.246.000	-	320.000	320.000
Contributi diversi da Fondazione Cariplo	62.175	-	125.000	-	9.080	5.920	-	392.175	287.175	-	-
Trasferimenti da art bonus	-	-	-	-	-	-	-	100.000	100.000	-	-
Proventi monetizzazione	1.408	-	277.128	87.271	23.900	86.724	67.195	35.000	50.000	50.000	50.000
Contributo ATS per interventi ristrutturazione stabile	-	-	-	-	-	-	-	8.000	-	-	-
Trasf. da famiglie per estinzione diritto di prelazione	-	-	-	8.943	-	-	-	-	-	-	-
Totale cat. 5	3.878.704	874.279	1.679.496	737.431							
Totale tipologia 200: Contributi agli investimenti					372.159	176.834	2.939.524	4.820.175	437.175	370.000	370.000
					Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale						
Riduzione capitale Civiche Farmacie	-	-	-	-	180.000	-	-	-	-	-	-
Restituzione dal CIMEP proventi da espropri aree per urbanizzazioni								132.956			
Trasferimenti da famiglie per estinzione diritto di prelazione					16.539	3.262	-	-	-	-	-
Totale tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					196.539	3.262	-	132.956	-	-	-
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali					Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
Alienazione beni mobili e titoli	120	-	500	-	-	-	4.050	-	-	-	-
Alienazione beni immobili	8.545	88.500	340.100	-	77.775	-	-	3.031.200	-	-	255.000
Proventi diritti di servitù					-	-	-	-	-	-	-
Proventi da concessioni diverse patrimonio/demanio comunale	500	500	-	-	-	-	-	11.750	-	-	-
Trasformazione diritto di superficie in proprietà	251.278	13.157	-	-	50.270	425.202	-	60.000	60.000	60.000	-
Recupero maggiori indennità di esproprio	-	-	-	692.506	506.615	36.195	1.448	-	-	-	-
Totale Cat. 1	260.443	102.157	340.600	692.506							
Totale tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					634.660	461.397	5.498	3.102.950	60.000	60.000	255.000

					Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale						
Contributi per rilascio permessi di costruire	-	-	-	-	861.250	725.427	1.051.289	1.230.000	1.500.000	1.500.000	1.100.000
Totale tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					861.250	725.427	1.051.289	1.230.000	1.500.000	1.500.000	1.100.000
					TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
					Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
Alienazione azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	1.108	-	-	-
Totale Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					-	-	-	1.108	-	-	-
TOTALE GENERALE TITOLO 4	4.186.278	1.103.566	2.587.093	1.608.264	-						
TOTALE GENERALE TITOLO 4 E 5					2.064.608	1.366.919	3.996.311	9.286.081	1.997.175	1.930.000	1.725.000
AVANZO APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE											
Parte vincolata: avanzo da gestione SAP							210.000				
Parte vincolata: avanzo contributo Stato per bonifica Area Baraggiole							123.839,34				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DESTINATO ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE							2.865.000				
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE							200.000				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI - ONERI							- 250.000	- 250.000	- 250.000		
TOTALE RISORSE DESTINATE ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE							5.146.014,34	1.680.000	1.475.000		

Per il dettaglio delle spese in conto capitale si rimanda alla sezione: Titolo 2 - spese in conto capitale per missione e programma.

Di seguito viene evidenziato il trend storico dei **proventi per permessi di costruire e condono edilizio** a decorrere dall'esercizio 2011, confrontato con quanto previsto per il prossimo triennio; sono indicate inoltre le quote di questi proventi destinati alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali e altre spese correnti.

I proventi per permessi di costruire sono anche stati utilizzati nel corso degli esercizi 2008 e 2011 per il finanziamento dell'estinzione anticipata dei mutui rispettivamente per € 2.073.959,65 nell'esercizio 2008 e € 990.358,92 nell'esercizio 2011 – come da tabella sottostante.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Proventi permessi di costruire e condono edilizio	3.815.121	854.279	1.027.944	641.217	861.250	725.427	1.051.289	1.230.000	1.500.000	1.500.000	1.100.000
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Proventi permessi di costruire e condono edilizio destinati a manutenzione ordinaria	395.375	215.641	-	-	-	-	245.700	400.000	250.000	250.000	250.000
Proventi permessi di costruire e condono edilizio destinati a spese correnti	319.534	234.998	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi permessi di costruire e condono edilizio destinati a rimborso anticipato mutui	990.359	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.705.268	450.639	-	-	-	-	245.700	400.000	250.000	250.000	250.000
% per spese correnti e rimborso prestiti	44,70%	52,75%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	23,37%	32,52%	16,67%	16,67%	22,73%

Nel corso del triennio 2019/2021 non è prevista l'assunzione di mutui.

Di seguito l'andamento dell'indebitamento nel periodo 2011/2018 e previsione per il prossimo triennio, comprensivo del mutuo a totale carico dello Stato di € 35.000,00 (2013):

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Residuo debito all'01/01	3.280.106,53	972.209,35	305.376,22	296.328,43	240.953,74	191.041,35	135.549,44	80.036,83	21.822,24	13.041,38	10.625,50
Accensione di nuovi mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di nuovi mutui e prestiti con ammortamento a carico dello Stato	-	-	35.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso di quote-capitale di mutui e prestiti	- 371.238,33	- 158.527,35	- 44.047,79	- 46.209,94	- 48.478,29	- 50.858,00	- 53.354,52	- 55.973,78	- 6.454,16	- 0,00	- 0,00
Rimborso di quota-capitale mutuo CDP € 35.000 a carico Stato				- 9.164,75	- 1.434,10	- 2.078,42	- 2.158,09	- 2.240,81	- 2.326,70	- 2.415,88	- 2.508,49
Estinzione anticipata dei mutui	- 1.936.658,92	- 508.305,95	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni (+ /-)	0,07	0,17	-	-	-	- 2.555,49	-	-	-	-	-
Totale residuo debito	972.209,35	305.376,22	296.328,43	240.953,74	191.041,35	135.549,44	80.036,83	21.822,24	13.041,38	10.625,50	8.117,01

FONDO DI CASSA ED EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Il comma 6 specifica che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito il trend del fondo di cassa, il dato finale del 2018 è stimato:

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Totale fondo di cassa al 01.01	5.974.229,98	7.454.969,61	8.625.940,21	11.996.973,72	12.964.753,60	11.968.309,10	13.865.285,74	17.241.090,73
Riscossioni	35.790.615,26	32.531.957,26	34.236.669,24	35.872.129,56	33.007.144,94	36.314.973,81	36.612.539,66	35.334.975,12
Pagamenti	34.309.875,63	31.360.986,66	30.865.635,73	34.904.349,68	34.003.589,44	34.417.997,17	33.236.734,67	36.427.631,55
fondo di cassa al 31.12	7.454.969,61	8.625.940,21	11.996.973,72	12.964.753,60	11.968.309,10	13.865.285,74	17.241.090,73	16.148.434,30

L'entità del fondo di cassa è tale da garantire per il triennio 2019-2021 un fondo cassa positivo.

CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO 2019/2021 IN MISSIONI/ PROGRAMMI E RELATIVI RESPONSABILI E ASSESSORI

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	Leuzzi Maria	Roberto Corti/Jennifer Moro/Cristina Redi/Giorgio Gerosa
		02	SEGRETERIA GENERALE	Leuzzi Maria	Roberto Corti/Jennifer Moro
		03	GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Nedda Manoni - Filippo Fiamingo	Jennifer Moro/Stefano Bruno Guidotti
		04	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Nedda Manoni	Jennifer Moro
		05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Bruno Cirant	Emanuela Rocco
		06	UFFICIO TECNICO	Bruno Cirant	Emanuela Rocco/ Giovanni Dario Borgonovo
		07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Filippo Fiamingo	Stefano Bruno Guidotti
		08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Leuzzi Maria	Jennifer Moro
		10	RISORSE UMANE	Nedda Manoni	Jennifer Moro
		11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Nedda Manoni - Leuzzi Maria - Filippo Fiamingo	Roberto Corti/ Paola Buonvicino/Stefano Bruno Guidotti
02	GIUSTIZIA	01	UFFICI GIUDIZIARI	Bruno Cirant	Roberto Corti
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Leuzzi Maria	Jennifer Moro
		02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Leuzzi Maria	Jennifer Moro

04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Elvira Antenucci	Giorgio Gerosa
		02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Elvira Antenucci	Giorgio Gerosa
		06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Elvira Antenucci	Giorgio Gerosa
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Elvira Antenucci – Bruno Cirant	Cristina Redi/Emanuela Rocco
		02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Elvira Antenucci	Cristina Redi/Giorgio Gerosa
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	Elvira Antenucci – Bruno Cirant	Giorgio Gerosa/Emanuela Rocco
		02	GIOVANI	Elvira Antenucci	Cristina Redi
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Bruno Cirant	Giovanni Dario Borgonovo
		02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO - POPOLARE	Nedda Manoni - Bruno Cirant	Stefano Bruno Guidotti
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Bruno Cirant	Emanuela Rocco
		03	RIFIUTI	Bruno Cirant	Stefano Bruno Guidotti/ Emanuela Rocco
		04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Bruno Cirant	Emanuela Rocco
		08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Bruno Cirant	Emanuela Rocco
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Bruno Cirant	Giovanni Dario Borgonovo
		05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Bruno Cirant	Giovanni Dario Borgonovo/Emanuela Rocco
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Leuzzi Maria	Jennifer Moro

12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Elvira Antenucci	Paola Buonvicino/ Giorgio Gerosa
		02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Elvira Antenucci	Paola Buonvicino
		03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Elvira Antenucci	Paola Buonvicino
		04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Elvira Antenucci	Paola Buonvicino
		05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Elvira Antenucci	Paola Buonvicino
		06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Nedda Manoni / Elvira Antenucci	Stefano Bruno Guidotti/ Paola Buonvicino
		07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	Elvira Antenucci	Paola Buonvicino
		08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Elvira Antenucci	Paola Buonvicino
		09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Filippo Fiamingo	Stefano Bruno Guidotti
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	Bruno Cirant	Emanuela Rocco
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Bruno Cirant	Roberto Corti
		04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Bruno Cirant	Roberto Corti
15	POLITICHE DEL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Bruno Cirant	Roberto Corti
		03	SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	Elvira Antenucci	Roberto Corti

18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	Leuzzi Maria	Roberto Corti
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	Nedda Manoni	Jennifer Moro
		02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Nedda Manoni	Jennifer Moro
		03	ALTRI FONDI	Nedda Manoni	Jennifer Moro
50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Nedda Manoni	Jennifer Moro
99	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Nedda Manoni	Jennifer Moro

LA SPESA CORRENTE

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI PER MISSIONE

Trend storico per Funzioni				Trend storico per missioni					Programmazione pluriennale		
Funzioni	Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Missione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
01 -Generali di Amministrazione-Gestione-Controllo	Azioni nei Servizi Amministrativi	7.262.395	6.945.468	01 -Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.744.920	5.890.067	5.690.541	6.830.243	6.090.914	5.871.730	6.000.530
				18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali	37.616	17.116	22.642	16.726	16.726	25.700	25.700
				20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	1.386.568	1.546.506	1.618.946	1.622.146
Totale		7.262.395	6.945.468	Totale	5.782.536	5.907.183	5.713.183	8.233.537	7.654.146	7.516.376	7.648.376
02 -Giustizia	Azioni nei Servizi per la Giustizia	263.585	132.272	02- Giustizia	9.712	-	-	-	-	-	-
03 -Polizia Locale	Azioni nei Servizi di Polizia Locale	1.199.411	1.147.546	03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.369.137	1.445.187	1.392.206	1.517.805	1.481.305	1.481.305	1.481.305
04 -Istruzione Pubblica	Azioni nei Servizi di Istruzione Pubblica	3.643.891	3.586.020	04 - Istruzione e diritto allo studio	3.254.360	3.249.661	3.197.169	3.526.834	3.429.034	3.421.734	3.271.734
05 -Settore Cultura e Beni Culturali	Azioni nel Campo della Cultura	767.011	728.762	05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	919.663	827.536	841.388	885.743	837.868	802.368	802.368
06 -Settore Sportivo e Ricreativo	Azioni nel Campo Sportivo e Ricreativo	368.884	335.295	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	450.036	411.956	384.212	407.330	317.980	317.980	317.980
08 -Viabilità e Trasporti	Azioni nel Campo della Viabilità e dei Trasporti	1.550.652	1.497.889	10- Trasporti e diritto alla mobilità	1.598.783	1.526.731	1.526.455	1.515.246	1.594.599	1.413.835	1.413.835
09 -Gestione Territorio	Azioni per la Gestione del Territorio e Ambiente	4.969.125	5.009.683	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	817.723	695.629	761.675	853.879	813.498	813.498	813.498
				09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.739.156	4.440.798	4.392.254	4.938.334	4.651.735	4.651.735	4.651.735
				11 - Soccorso civile	15.107	7.061	6.682	8.600	9.600	9.600	9.600
				13- Tutela della salute	31.722	16.817	23.633	28.000	28.000	28.000	28.000

10 -Settore Sociale	Azioni per l'Asilo Nido,l'Infanzia e i Minori	962.184	2.873.140	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.071.523	9.032.055	8.970.295	11.503.413	9.859.618	8.476.739	8.476.739
	Azioni per il Settore Sociale	7.072.444	5.807.003								
	Azioni per il Servizio	10.731	4.382								
11 -Settore Sviluppo Economico	Azioni nel Campo dello Sviluppo Economico	115.647	131.990	14 - Sviluppo economico e competitività	163.516	165.779	144.117	170.182	169.682	169.682	169.682
12 -Servizi Produttivi	Azioni per i Servizi Produttivi	53.814	48.981	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	50.072	44.910	27.488	32.600	32.600	32.600	32.600
	Totale	28.239.773	28.248.430	Totale	27.273.046	27.771.302	27.380.755	33.621.503	30.879.665	29.135.452	29.117.452

CONCORSO DEL COMUNE DI DESIO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dal 2019 l'intera disciplina del pareggio dovrà essere oggetto di profonde modifiche dopo che la Corte Costituzionale con due sentenze (247/2017 e 101/2018) ha censurato le attuali limitazioni all'uso dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato; in particolare la Corte afferma che "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nelle disponibilità dell'ente che lo realizza". Quindi non è escluso che con la legge di bilancio 2019 possa prevedersi il completo superamento del meccanismo e l'applicazione dei soli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011.

Tuttavia, la normativa vigente prevede il concorso per gli Enti territoriali al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

Tale concorso consiste nel conseguire, **sia in fase previsionale che di rendiconto** un saldo non negativo, in pratica un valore almeno pari a zero, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali ai sensi dell'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012.

In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

La Legge di bilancio considera nelle entrate e spese finali per gli anni 2019-2021 in termini di competenza il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, dal 2020 sarà esclusa anche la quota rinveniente da avanzo di amministrazione.

Non rileva invece la quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Non può essere computato nel saldo sia lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità per le uscite finali né l'avanzo di amministrazione fra le entrate finali.

Di seguito il prospetto relativo al rispetto dell'obiettivo del saldo di competenza per gli esercizi 2019/2021:

DUP 2019/2021 - PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA <i>(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione)</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	384.364,74	127.251,00	127.251,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.865.000,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.249.364,74	127.251,00	127.251,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.292.000,00	20.248.000,00	20.258.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.334.041,00	4.039.501,00	3.884.501,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.641.200,00	4.470.700,00	4.597.700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.997.175,00	1.930.000,00	1.725.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	30.752.414,27	29.008.201,00	28.990.201,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	127.251,00	127.251,00	127.251,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.440.060,00	1.459.100,00	1.530.100,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.200,00	3.200,00	3.200,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	29.436.405,27	27.673.152,00	27.584.152,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.281.014,34	1.680.000,00	1.475.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.865.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.146.014,34	1.680.000,00	1.475.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		931.361,13	1.462.300,00	1.533.300,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D.Lgs.118/2011) prevede che all'interno del DUP, il documento unico di programmazione, devono essere approfonditi nella sezione strategica i profili relativi alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, mentre la sezione operativa del DUP deve contenere la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione e la gestione del personale deve fare i conti con un assetto normativo e i relativi orientamenti applicativi non sempre chiari ed inequivocabili. La stessa Corte dei Conti sezione autonomie (del. 28/2015) ha avuto modo di scrivere che *"il legislatore è recentemente più volte intervenuto in materia di spesa del personale e capacità di assunzione da parte degli enti locali non sempre in modo coerente ed utilizzando una tecnica di produzione delle norme spesso non aderente ai principi che dovrebbero prioritariamente caratterizzare la redazione delle stesse, quali, soprattutto, quelli della chiarezza e della precisione.....Inoltre, l'intero apparato normativo intervenuto a regolare la materia già dalla legge n. 190/2014 appare concepito senza una sufficiente preventiva valutazione degli effetti concreti sull'assetto giuridico di un settore per sua natura delicato."* A ciò si aggiunga le difficoltà che nella gestione delle risorse umane nella PA derivano da un quadro normativo al quale concorrono il diritto amministrativo per il reclutamento, il diritto del lavoro generale, il diritto del lavoro speciale del pubblico, le norme anticorruzione e quelle di finanza pubblica; è questo un coacervo di discipline che non esiste nel settore privato e che rende la gestione delle risorse umane complesse e quindi la programmazione molto variabile. Per completare il quadro si sono aggiunte le modifiche normative intervenute con la c.d. "Riforma Madia" e specificatamente con i decreti legislativi n.74 e 75 del 25.05.2017, il nuovo CCNL Funzioni locali del 21.05.2018, le linee di indirizzo sui piani del fabbisogno del personale definite con decreto ministeriale del 8.05.2018.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere coerente con la programmazione generale dell'ente oltre che coerente con i vincoli di finanza pubblica. La scelta delle competenze professionali nell'individuazione delle risorse umane necessarie è fondamentale per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività.

Premesso questo di seguito si cercherà di esporre il piano triennale dei fabbisogni PTFP, dopo aver esaminato il contesto attuale del numero dei lavoratori, i criteri seguiti per la definizione dei fabbisogni, il contesto dei vincoli e delle limitazioni per l'assunzione di personale, per finire con la spesa di personale e la nuova dotazione organica.

Il D.lgs 75/2017 ha definitivamente sancito il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Se prima la dotazione organica era uno strumento rigido approvato con atto di Giunta Comunale in cui erano previsti i posti dei vari profili professionali distinti in occupati o vacanti, per un totale di n.226 posti, ora la dotazione organica diventa uno strumento flessibile che rileva realmente le effettive esigenze di personale, in quanto consiste nel personale effettivamente in servizio più il personale previsto nel piano del fabbisogno, tale consistenza finale deve ovviamente rispettare i limiti di spesa vigenti per gli enti locali (in primis l'art.1 comma 557 del L.296/2006).

CONTESTO ATTUALE

Il Comune di Desio **al 15.07.2018** ha i seguenti numeri di lavoratori:

- personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale: n.183
- personale dipendente con contratto a tempo determinato: n.3.

per un totale complessivo di n.186 dipendenti.

In prospettiva **al 31.12.2018**, dovrebbero essere ricoperti ulteriori posti attualmente previsti nel piano del fabbisogno 2018 e la consistenza finale essere:

- personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale: n.184
 - personale dipendente con contratto a tempo determinato: n.4
- per un totale complessivo di n.188 dipendenti.

CRITERI PER DEFINIZIONE FABBISOGNI:

Per definire i fabbisogni si è tenuto conto:

1. in primis dell'analisi predittiva sulle cessazioni di personale con contratto a tempo indeterminato del prossimo triennio per area, di seguito indicate:

	2019	2020	2021
Gestione risorse	0	0	0
Persona e famiglia	1	3	1
Area tecnica	5	1	1
Affari generali	1	0	1
Staff e polizia locale	1	1	1
totale	8	5	4

2. della analisi sui fabbisogni standard di personale per i comuni delle dimensioni di Desio come definite dal decreto ministero dell'interno del 10.04.2017 che individua il rapporto medio dipendenti popolazione per classi demografiche: il comune di Desio ha un rapporto di 1dip/225 abitanti a fronte di uno standard medio per la classe demografica da 20.000 a 59.999 abitanti di 1/146.

CONTESTO DEI VINCOLI E LIMITAZIONI PER LE ASSUNZIONI:

In base alla legislazione vigente sono confermati i vincoli sul contenimento della spesa di personale, nonché le numerose limitazioni giuridiche in materia di assunzioni, in sintesi:

1. riduzione della spesa in valore assoluto rispetto al valore della spesa media del triennio 2011/2013, che per Desio valeva €6.096.390,00, ex art.1 comma 557 L.297/96;
2. la spesa per contratti di lavoro a tempo determinato e per tutte le altre tipologie di lavoro flessibile inferiore a quella del 2009, che per Desio valeva € 238.107,34 ex art. 9 comma 28 L.122/10;
3. il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente sia dirigente che non dirigente non deve essere superiore a quello del 2016 ex art. 23 comma 2 e 3 D.Lgs. 75/2017;
4. capacità assunzionale di spesa non superiore al 100% delle cessazioni dell'anno precedente ex art.1 comma 228 L.208/2015 come modificato dall'art.22 comma 2 D.Lgs.50/2017, a condizione che il rapporto dipendenti/popolazione risulti inferiore al rapporto definito con il DM 10.04.2017, ma con possibilità di utilizzo dei resti della capacità assunzionale del triennio precedente; le mobilità fra enti soggetti alle limitazioni di spesa di personale sono considerate neutre ai fini della spesa pubblica di personale e quindi non erodano la capacità assunzionale; di seguito il calcolo della capacità assunzionale dell'ente:

	costo cessati anno precedente	%	capacità assunzionali	utilizzo	resti su anno	resti anni precedenti	totale resti al 31.12
2019	298.929,91	100%	298.929,91	143.865,00	155.064,91	129.638,06	284.702,97
2020	255.873,70	100%	255.873,70	106.116,00	149.757,70	284.702,97	434.460,67
2021	157.368,68	100%	157.368,68	59.178,00	98.190,68	434.460,67	532.651,35

5. obbligo prima di bandire nuovi concorsi di avviare le procedure di mobilità ex art.30 D.lgs 165/2001 e di esaurire le graduatorie vigenti e facoltà di utilizzo graduatorie di altri enti per profili analoghi;
6. divieto di assumere se non si è approvato il piano performance/PEG ex art.10 D.Lgs 150/2009, divieto di assumere se non si è approvato nei termini il bilancio di previsione, il rendiconto e il bilancio consolidato e fino a quando non si è adempiuto, divieto di assumere se non si sono trasmessi i dati alla BDAP e fino a quando non si è adempiuto ex art. 9 comma 1-quinquies D.L.113/2016;
7. divieto di assunzione se non si è adottato il piano del fabbisogno PTFP ex art.6 D.Lgs 165/2001;
8. divieto di assunzione se non si è provveduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale ex art.33 D.Lgs 165/2001;
9. divieto di assunzione in caso di conseguimento del saldo finanziario negativo e in caso di mancato invio della certificazione entro il 31.03 sui risultati conseguiti, fino all'adempimento;
10. divieto di assunzione in caso di mancata comunicazione degli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese statali e regionali ex art.1, comma 508 L.232/2016, fino all'adempimento;
11. divieto di assunzione in caso di mancata adozione del piano delle azioni positive PAP ex art.48 D.Lgs 198/2006;
12. divieto di assunzione in caso di mancata certificazione di un credito, fino all'adempimento.

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE:

Nella tabella che segue sono indicati i profili professionale che nel prossimo triennio saranno oggetto di reclutamento, le modalità di reclutamento dove per mobilità si intende oltre alla mobilità esterna anche l'eventuale esperimento preliminare della mobilità interna, l'anno di assunzione, la tipologia di rapporto, i costi medi come definiti dalla tabella della Funzione Pubblica; oltre ai posti indicati in tabella nel triennio 2019/2021 sarà garantito il turnover del personale di polizia locale nonché quello del personale con qualifica di assistente sociale. Per tutte le posizioni la copertura del posto è subordinata all'effettiva cessazione per pensionamento o mobilità in uscita dei posti attualmente ricoperti.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2019-2021							
	CAT	PROFILO	AREA E SERVIZIO	MODALITA' DI RECLUTAMENTO (*)	ANNO DECORRENZA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO	ONERI MEDI ex tabelle funzione pubblica
1	D	funzionario	affari generali/demografici	mobilità/concorso	2019	indeterminato	€ 29.589,15
2	D	funzionario	area tecnica/patrimonio	mobilità/concorso	2019	indeterminato	€ 29.589,15
3	D	funzionario	area tecnica/LL.PP.	mobilità/concorso	2019	indeterminato	€ 29.589,15
4	D	funzionario	area tecnica/SUAP	mobilità/concorso	2019	indeterminato	€ 29.589,15
5	C	agente PL	polizia locale	mobilità/concorso	2019	indeterminato	€ 25.509,27
6	C	Assistente ai s.o.	persone e famiglia/cultura sport	mobilità/concorso	2020	indeterminato	€ 25.509,27
7	D	funzionario	persone e famiglia/servizi sociali	mobilità/concorso	2020	indeterminato	€ 29.589,15
8	C	Assistente ai s.o.	area staff/ segreteria Sindaco	mobilità/concorso	2020	indeterminato	€ 25.509,27
9	C	Assistente ai s.o.	area tecnica/edilizia privata	mobilità/concorso	2020	indeterminato	€ 25.509,27
10	D	funzionario	affari generali/partecipate	mobilità/concorso	2021	indeterminato	€ 29.589,15
11	D	ufficiale	polizia locale	mobilità/concorso	2021	indeterminato	€ 29.589,15

Riepilogando nel prossimo triennio è prevista le seguente dinamica per area organizzativa fra cessazioni dal servizio e assunzioni:

area	2019		2020		2021	
	cess	ass	cess	ass	cess	ass
Gestione risorse	0	0	0	0	0	0
Persona e famiglia	1	0	3	2	1	0
Area tecnica	5	3	1	1	1	0
Affari generali	1	1	0	0	1	1
Staff e polizia locale	1	1	1	1	1	1
totale	8	5	5	4	4	2

SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVA:

Di seguito si riporta il riepilogo dettagliato della spesa di personale passata e futura, dimostrativa dei costi complessivi della dotazione organica nonché del rispetto dei limiti di spesa stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 L.296/2006:

SPESA CONTROLLO ART.1 COMMA 557 L.296/2006	rendiconto 2011	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020	bilancio 2021
personale int. 01- dal 2016 macro 01		6.842.875,72	6.905.536	6.575.587	7.488.075	7.081.940	6.999.940	7.044.940
a detrarre:		0						
categorie protette e oneri		-264.941	-238.433	-238.433	-256.257	-256.257	-256.257	-256.257
compenso OIV		0						
genti contrattuali dipendenti e dirigenti e oneri		-1.118.060	-1.118.060	-1.118.060	-1.451.362	-1.378.901	-1.378.901	-1.378.901
compensi istat+ cococo istat 15° cens.		0	0	0	0	0	0	0
rimborso personale comandato		-22.393	0	-317	0	0	0	0
personale in convenzione		-40.507	-37.614	-34.487	-52.900	-54.700	-54.700	-54.700
personale in convenzione piano di zona		-61.344	-48.361	-38.413	-40.323	-40.323	-40.323	-40.323
personale CDS		-44.963	-29.368	0				
incentivo progettazione compresi oneri		-8.885	0	0	0	0	0	0
compenso ICI								
spese per referendum			-55.892	-28.383	-188.000	-82.000	-82.000	-55.000
diritti di rogito								
stagisti		0	0	0	0	0	0	0
fondo previdenza PL finanziato con CDS								
lavoro accessorio vouchers			44.000	0	0	0	0	0
Irap		371.121,76	389.505	355.474	352.040	352.040	352.040	352.040
a detrarre:								
irap personale in convenzione e comandato		-1.764	-1.055	-976	-1.484	-1.534	-1.534	-1.534
irap incentivo merloni		-249	0	0	0	0	0	0
irap piano di zona		-4.114	-3.139	-2.580	-2.600	-2.600	-2.600	-2.600
irap OIV								
quota irap istat		0	0	0	0	0	0	0
buoni pasto		48.756,81						
diritti notifica (partita di giro)								
totale spesa di personale A	6.223.106	5.695.533	5.807.119	5.469.413	5.847.189	5.617.665	5.535.665	5.607.665
chiusura rendiconto 2012 ufficiale								
squadratura per istat e arrotondamento								
differenza rispetto all'anno precedente		87.045	111.586	-337.706	377.776	-229.524	-82.000	72.000
differenza su media 2011/2013 D.L.90/14	6.096.390	-400.857	-289.271	-626.977	-249.201	-478.726	-560.726	-488.726
SPESA CORRENTE TIT.I B	29.821.003	27.273.047	27.771.302	27.380.755	33.621.503	30.886.165	29.135.452	29.117.452
incidenza % su spesa corrente A/B	20,87%	20,88%	20,91%	19,98%	17,39%	18,19%	19,00%	19,26%
numero dipendenti td+tnd+segretario al 31.12		195	186	188	188	185	184	182
numero abitanti al 31.12.	40.939	41.888	42.031	42.079	42.079	42.079	42.079	42.079
rapporto abitanti/ dipendenti		215	226	224	224	227	229	231

In conclusione di seguito si riporta la composizione della **nuova dotazione organica** per area e servizio, con indicato per area i profili professionali in servizio alla data del **15.07.2018**, i profili ancora da ricoprire previsti nel piano 2018 approvato e i profili da ricoprire previsti nel piano 2019/2021 sopradescritto:

AREA DI STAFF									
Area	Settore	Servizi	Posti occupati		Posti in Piano 2018	Posti in Piano 2019/2021	Cessazioni 2018/2021	Profilo Funzionale	Categoria giuridica
Area di Staff	Settore di Staff		T. Ind	T. Det					
			1		Segretario Generale				
		Segreterie e Protocollo	2				1	Funzionario esperto	D3
			4			1		Assistente servizi operativi	C
		Servizio Controlli interni e Programmazione	1					Funzionario	D1
		Ufficio Stampa e Nuovi Media	1					Funzionario esperto – giornalista	D3
		Servizio URP e comunicazione	1					Funzionario esperto	D3
			1					Assistente servizi operativi	C
			1					Addetto ai servizi di supporto	B1
		Servizio partecipazione e cittadinanza attiva	1					Funzionario	D1
		Servizio Sistemi informativi/ICT e innovazione tecnologica	1					Responsabile Sistemi Informativi EDP	D3
			1					Funzionario Informatico	D1
			1					Assistente servizi informatici	C
Totale			16	0	0	1	1		
Totale Area									
SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE									
Area	Settore	Servizi	Posti occupati		Posti in Piano 2018	Posti in Piano 2019/2021	Cessazioni 2018/2021	Profilo Funzionale	Categoria giuridica
			T. Ind	T. Det					
	Settore Polizia Locale e Protezione Civile		2				1	Commissario di Polizia Locale	D3
			5					Commissario aggiunto di Polizia Locale	D1
						1		Funzionario	D
			22			1	1	Agente	C
			2					Assistente servizi operativi	C
			3					Collaboratore ai servizi di supporto	B3
Totale			34	0	0	2	2		
Totale Area									
34									

AREA AFFARI GENERALI											
Area	Settore	Servizi	Posti occupati		Posti in Piano 2018	Posti in Piano 2019/2021	Cessazioni 2018/2021		Profilo Funzionale	Categoria giuridica	
Area Affari Generali			T. Ind	T. Det			T. Ind	T. Det			
	Settore Servizi Demografici	Servizi Demografici	1						Dirigente		
			2						Funzionario esperto	D3	
						1			Funzionario	D	
			5		1		1		Assistente servizi operativi	C	
			2	1				1	Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
		1				1		Addetto ai servizi di supporto	B1		
		Servizio SEC	1						Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
	Settore Economato e acquisti	Servizio Economato – Acquisti	1						Funzionario esperto	D3	
			1						Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
		Servizi Messaggio Centralino	3						Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
			2						Addetto ai servizi di supporto	B1	
	Settore partecipate e organismi gestionali	Servizio partecipate e organismi gestionali	1				1	1	Funzionario	D1	
	Totale			20	1	1	2	3	1		
	Totale Area			20							
AREA GESTIONE RISORSE											
Area	Settore	Servizi	Posti occupati		Posti in Piano 2018	Posti in Piano 2019/2021	Cessazioni 2018/2021		Profilo Funzionale	Categoria giuridica	
Area Gestione Risorse			T. Ind	T. Det			T. Ind	T. Det			
	Settore Gestione risorse umane	Risorse umane	1						Dirigente		
			1						Funzionario esperto	D3	
			3						Assistente servizi operativi	C	
			2						Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
	Settore Bilancio e programmazione	Ragioneria	1						Funzionario esperto	D3	
			1						Funzionario	D1	
			5						Assistente servizi operativi	C	
	Settore Tributi e politiche della casa	Tributi	1						Funzionario esperto	D3	
			2		1		1		Assistente servizi operativi	C	
			1						Assistente servizi tecnici	C	
			3						Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
		Politiche della casa	1							Funzionario	D1
			1		1					Assistente servizi operativi	C
			Totale			23	0	2	0	1	0
Totale Area			24								

AREA PERSONA E FAMIGLIA												
Area	Settore	Servizi	Posti occupati		Posti in Piano 2018		Posti in Piano 2019/2021	Cessazioni 2018/2021		Profilo Funzionale	Categoria giuridica	
Area Persona e Famiglia			T. Ind	T. Det	T. Ind	T. Det		T. Ind	T. Det			
			1			1		1		Dirigente		
	Settore Servizi Educativi e Culturali	Servizio infanzia e prescolastica	1							Funzionario Esperto	D3	
			1							Assistente servizi operativi	C	
			15			4		4		Educatore	C	
			5							Addetto ai servizi di supporto	B1	
		Biblioteca	2							Funzionario	D1	
			2		1					Assistente servizi operativi	C	
			1							Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
			1							Operatore servizi tecnici e di supporto	A1	
		Servizi scuola e formazione	1							Funzionario	D1	
			2							Assistente servizi operativi	C	
		Servizi promozione cultura sport ed eventi	1							Funzionario Esperto	D3	
			1						1	Funzionario	D1	
			2					1	1	Assistente servizi operativi	C	
			1							Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
			1							Addetto ai servizi tecnici	B1	
		Settore Interventi e Servizi Sociali	Servizi professionali	2							Funzionario - Psicologo	D1
				7							Assistente Sociale	D1
				2							Educatore	C
			Servizi gestionali	1							Funzionario Esperto	D3
								1		Funzionario	D	
	2				1					Assistente servizi operativi	C	
				1					1	Collaboratore ai servizi operativi	B3	
	1								1	Collaboratore ai servizi di supporto	B3	
	1									Addetto ai servizi di supporto	B1	
	Settore del Piano di Zona	Ufficio di Piano	1							Funzionario Esperto	D3	
			1					1	Assistente sociale	D1		
Totale			55	2	2	5	2	3	7			
Totale Area			56									

AREA TECNICA											
Area	Settore		Posti occupati		Posti in Piano 2018	Posti in Piano 2019/2021	Cessazioni 2018/2021	Profilo Funzionale	Categoria giuridica		
Area Tecnica	Servizi Amministrativi		T. Ind	T. Det							
		1				Dirigente					
		Settore Gestione Territorio e Patrimonio	Patrimonio	1				1	Funzionario esperto	D3	
							1		Funzionario	D	
			Servizio Lavori pubblici	2					Funzionario esperto	D3	
				3				1	Funzionario	D1	
							1		Funzionario	D	
				4					Assistente servizi tecnici	C	
				1					Collaboratore ai servizi tecnici	B3	
				1					Assistente servizi operativi	B3	
				4			1	1	Addetto ai servizi tecnici	B1	
				Servizio Ecologia e Mobilità	1		1		1	Assistente servizi operativi /tecnici	C
			Settore Governo del Territorio	Urbanistica SIT/Catasto	1					Funzionario esperto	D3
					2					Assistente tecnico	C
				SUT Sportello Unico tecnico (SUAP Edilizia Privata)	1				1	Funzionario esperto	D3
					4					Funzionario	D1
							1		Funzionario	D	
		1							Collaboratore ai servizi tecnici	B3	
		1							Funzionario	D1	
									Funzionario	D	
		6							Assistente servizi operativi	C	
		1							Collaboratore servizi amministrativi	B3	
		Totale			35	0	1	5	8		
Totale Area			33								

SPESA IN CONTO CAPITALE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, ha previsto che la parte 2 della Sezione Operativa SeO, contenga la programmazione dettagliata, relativa all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, oltre come si è già detto del fabbisogno del personale.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Fatta questa necessaria premessa di seguito viene riportato un riepilogo dettagliato suddiviso per Missioni e Programmi di tutti gli investimenti che l'ente ha programmato per ciascuna annualità dal 2019 al 2021. Gran parte degli interventi sono previsti nel Piano delle opere pubbliche (POP) mentre altri si riferiscono a spese di investimento diverse dal "lavoro pubblico".

Occorre segnalare che è prevista la richiesta di spazi finanziari, per i seguenti interventi:

RICHIESTA SPAZI FINANZIARI ANNO 2019		
EDIFICI SCOLASTICI ADEGUAMENTO NORMATIVO	200.000,00	
SCUOLA MATERNA COMUNALE RIFACIMENTO COPERTURA	80.000,00	
CABLAGGIO EDIFICI SCOLASTICI	50.000,00	QUOTA PARTE 2019
ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO PALAZZETTO A.MORO	70.000,00	
ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO CENTRO SPORTIVO	100.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE HOUSING	40.000,00	
TOTALE	540.000,00	

E' inoltre prevista a seguito approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2018 l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento della metrotranvia Milano – Seregno; sempre con l'avanzo di amministrazione 2018 verranno finanziati interventi per la mera messa in sicurezza della tettoia "Gavazzi".

Nelle pagine che seguono – vedi Sezione Operativa - è riportato il Piano delle Opere Pubbliche 2019-2021 redatto in base allo schema previsto dal Decreto Ministro delle infrastrutture e trasporti del 16.01.2018.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E PROGRAMMA

Missione	Programma	Descrizione	2019		2020		2021	
			previsione	tipo finanz.	previsione	tipo finanz.	previsione	tipo finanz.
01 - Servizi istituzionali e generali di gestione	01 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Edifici pubblici diversi: manutenzione straordinaria	50.000	MON	50.000	MON	50.000	MON
		MCA EDIFICI PUBBLICI	169.000	OU	100.000	OU	100.000	OU
	01 06 - Ufficio tecnico	Manutenzione straordinaria palazzo comunale	35.000	EC	35.000	PRIV	35.000	PRIV
		MCA PALAZZO COMUNALE	21.000	EC				
	01 11 - Altri servizi generali	Iniziative bilancio partecipativo	100.000	OU	-		100.000	OU
TOTALE MISSIONE 1			375.000		185.000		285.000	
03 - Ordine pubblico e sicurezza	03 01 - Polizia Locale e amministrativa	sede comando Polizia Locale: manutenzione straordinaria (P)	-		-		-	
		Polizia Municipale: acquisto mezzi	-		-		-	
	03 02 - Sistema integrato di sciurezza urbana	Sede Caserma Carabinieri: manutenzione straordinaria (P)	-		-		-	
		Acquisto attrezzature tecniche varie per sicurezza stradale	-		-		-	
			-		-		-	
TOTALE MISSIONE 3			-		-		-	
04 - Istruzione e diritto allo studio	04 01 - Istruzione prescolastica	Manutenzione straordinaria scuola infanzia comunale	-		60.000	OU	65.000	AL
	04 02 – Altri ordini di istruzione	Cablaggio edifici scolastici			50.000	OU	92.000	AL
		Scuole: manutenzione straordinaria	165.000	OU	165.000	OU	165.000	PRIV
		MCA EDIFICI SCOLASTICI			150.000	OU		
		Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo antincendio scuole	-		200.000	OU	98.000	AL
		Scuola media Rodari: riqualificazione impiantistica e funzionale (CR) (P)	2.000.000	CS	-		-	
		Scuola media Rodari: riqualificazione impiantistica e funzionale (avanzo) (P)	200.000	AV	-		-	
		Scuole elementari San Giorgio: realizzazione nuova palestra (P)	295.000	CS	-		-	
TOTALE MISSIONE 4			2.660.000		625.000		420.000	
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Villa Tittoni manutenzione straordinaria	15.000	OU	15.000	OU	15.000	PRIV
		Restauro cappella Villa Tittoni	100.000	Art Bonus				
		Messa in sicurezza e riqualificazione tettoia Via Carducci	-		-		-	
	05 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Manutenzione straordinaria biblioteca civica	20.000	OU	20.000	OU	20.000	PRIV
		Erogazione fondo edifici di culto	48.000	OU	48.000	OU	46.000	OU
TOTALE MISSIONE 5			183.000		83.000		81.000	
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06 01 - Sport e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	40.000	OU	40.000	OU	40.000	PRIV
		MCA CAMPO SPORTIVO	30.000	OU				
TOTALE MISSIONE 6			70.000		40.000		40.000	

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08 01 - Urbanistica e assetto del territorio	Restituzione oneri	5.000	OU	2.000	OU		
		Manutenzione straordinaria stabili e impianti SAP	210.000	AV/ SAP				
TOTALE MISSIONE 8			215.000		2.000		-	
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Parchi e aree a verde e arredo urbano: interventi di riqualificazione	40.000	OU	40.000	OU	35.000	PRIV
		Interventi per bonifica via delle Baraggiole	123.839,34	AV/CS	-		-	
	09 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Interventi di realizzazione rete ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco delle Groane - Nexus ultima frontiera	287.175	PRIV				
TOTALE MISSIONE 9			451.014,34		40.000,00		35.000,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di riqualificazione illuminazione						
		Interventi per attivazione PGU e Piano Desioinbici	153.000	OU		OU		
		Interventi per attivazione PGU e Piano Desioinbici			200.000	PRIV		
		Riqualificazione del centro storico e la corona dei quartieri	100.000	OU			255.000	OU
		Riqualificazione del centro storico e la corona dei quartieri	144.000	EC				
		Riqualificazione del centro storico e la corona dei quartieri	60.000	AL	60.000	AL		
		Riqualificazione del centro storico e la corona dei quartieri	-		85.000	PRIV		
		Oneri per opere a scomputo (contabilizzazione)	300.000	OU	300.000	OU	300.000	OU
		Manutenzione straordinaria strade	55.000	OU	50.000	OU	49.000	OU
		Riqualificazione stradale del centro storico (P)	370.000	OU				
TOTALE MISSIONE 10			1.182.000		695.000		604.000	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 01 - interventi per l'infanzia e minori e per asili nido	Asilo nido: lavori straordinari	10.000	OU	10.000	OU	10.000	PRIV
TOTALE MISSIONE 12			10.000		10.000		10.000	
TOTALE			5.146.014,34	-	1.680.000,00	-	1.475.000,00	-
di cui capitoli di spesa finanziati con Fondo pluriennale vincolato - somme esigibili nel 2019/ 2020/2021 (P)			2.865.000		-		-	

LEGENDA:	
Alienazioni	AL
Art Bonus	Art Bonus
Avanzo disponibile per investimenti	AV
Avanzo Vincolato Contributo Stato per Investimenti	AV/CS
Avanzo vincolato SAP	AV/SAP
Contributi da Privati	PRIV
Contributi per investimenti dallo Stato	CS
Monetizzazioni	MON
Oneri di Urbanizzazione	OU

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa (SeO) del DUP. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, quindi assieme al DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni finanziari, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Di seguito è stato riportato integralmente il Piano delle opere pubbliche redatto sulla base degli schemi tipo previsti dal nuovo decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti del 16.01.2018. Il Piano è composta da varie schede, in particolare:

1. la scheda A del piano riporta le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei lavori, articolate per annualità e per fonte di finanziamento, quindi entrate aventi destinazione vincolata per legge (es. contributi statali, regionali e provinciali), entrate acquisite con mutui, entrate acquisite tramite apporto di capitale privato (es. liberalità art bonus, sponsorizzazioni, accordi di partenariato), entrate da alienazioni, entrate per trasferimento di immobili in conto prezzo, entrate proprie con stanziamenti di bilancio (es. oneri di urbanizzazioni, monetizzazioni, avanzo di amministrazione), altre entrate (es. leasing),
2. la scheda B l'elenco delle opere pubbliche incompiute;
3. la scheda C l'elenco degli immobili disponibili da alienare;
4. la scheda D l'elenco dei lavori del programma di importo stimato sia > di 100.000 euro;
5. la scheda E l'elenco dei lavori del primo anno, il c.d. elenco annuale;
6. la scheda F l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti.

L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla copertura finanziaria, alla previsione dell'avvio della procedura di affidamento nella prima annualità del programma (quindi 2019), alla conformità urbanistica e per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro l' approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2019	2020	2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.330.000	120.000	120.000	2.570.000
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	100.000	0	0	100.000
stanziamenti di bilancio	1.578.000	1.606.000	1.311.000	4.495.000
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito L. 403/90	0	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0	0
Altra tipologia	0	0	0	0
Totale	4.008.000	1.726.000	1.431.000	7.165.000

Il responsabile del programma
ing. Bruno Cirant

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
NON CI SONO OPERE INCOMPIUTE																	

il responsabile del programma
ing. Bruno Cirant

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016				
NON CI SONO IMMOBILI DISPONIBILI	Codice univoco immobile			
	Riferimento CUI intervento			
	Riferimento CUP Opera Incompiuta			
	Descrizione immobile			
	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191			
	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5			
	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011			
	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse			
		Valore Stimato		
		2019	2020	2021
		Totale		

il responsabile del programma
ing. Bruno Cirant

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice interno	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								
									ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	Costi su annualità successive	TOTALE	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
															Importo	tipologia	
0083477 0158201 900001			2019	Simona Ghezzi	no	no	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	1	116.000	116.000	116.000		348.000	-	-	-	-
0083477 0158201 900002			2019	Simona Ghezzi	no	no	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI COMPRESO PALAZZO COMUNALE	1	110.000	110.000	110.000		330.000	-	-	-	-
0083477 0158201 900003			2019	Pierluca Cabri	no	no	MANUTENZIONE ORDINARIA SEDI STRADALI	1	140.000	140.000	140.000		420.000	-	-	-	-
0083477 0158201 900004			2019	Simona Ghezzi	no	no	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	1	120.000	120.000	120.000		360.000	-	-	-	-
0083477 0158201 600005		G45B 1800 1150 004	2019	Annalisa Botolozzo	no	no	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	165.000	165.000	165.000		495.000	-	-	-	-
0083477 0158201 600006		G45H 1800 0100 004	2019	Simona Ghezzi	no	no	EDIFICI PUBBLICI COMPRESO PALAZZO COMUNALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	170.000	170.000	170.000		510.000	-	-	-	-

0083477 0158201 800007	B/1570	G41E 1400 0620 004	2019	Elio Di Maggio	no	no	SCUOLA SECONDARIA RODARI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE	1	2.200.000				2.500.000	-	-	-	-
0083477 0158201 800008	B/1583	G42B 1700 4220 004	2019	Annalisa Botolozzo	no	no	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO	1		200.000	98.000		298.000	-	-	-	-
0083477 0158201 800009	B/1588	G46H 1800 0040 001	2019	Pierluca Cabri	no	no	BONIFICA MCA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	1	220.000	100.000	100.000		420.000	-	-	-	-
0083477 0158201 600010		G45J1 8000 0800 04	2019	Pierluca Cabri	no	no	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SAP	1	210.000	0	0		210.000	-	-	-	-
0083477 0158201 600011	B/1566	G42B 1700 4160 004	2019	Annalisa Botolozzo	no	no	SCUOLA MATERNA COMUNALE RIFACIMENTO COPERTURA	1		60.000	65.000		205.000	-	-	-	-
0083477 0158201 900012	B/1590	G42B 1700 4250 004	2019	Pierluca Cabri	no	no	CABLAGGIO EDIFICI SCOLASTICI	2		50.000	92.000		192.000	-	-	-	-
0083477 0158201 800013	A/70VT	G43G 1800 0030 007	2019	Annalisa Botolozzo	no	no	VILLA TITTONI RESTAURO SUPERFICI DECORATIVE CAPPELLA NEOGOTICA	2	100.000				100.000	-	100.000	artbonus	-
0083477 0158201 600014	A/1647	G49J1 8000 7500 04	2019	Bruno Cirant	no	no	INTERVENTI ATTUAZIONE PGU E PIANO DESIOINBICI	2	153.000	200.000	0	5.476.250	5.829.250	-	-	-	-
0083477 0158201 600015	A/1646	G49J1 8000 7400 04	2019	Bruno Cirant	no	no	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E LA CORONA DEI QUARTIERI	2	304.000	145.000	255.000	12.341.200	13.161.200	-	-	-	-
0083477 0158201 600016		G42B 1700 4170 004	2020	Annalisa Botolozzo	no	no	BONIFICA MCA EDIFICI SCOLASTICI	2		150.000			150.000	-	-	-	-
									4.008.000	1.726.000	1.431.000	17.817.450	25.528.450	0	100.000	-	-

il responsabile del programma
ing. Bruno Cirant

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019**

CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00834 77015 82019 00001		MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	Simona Ghezzi	116.000	348.000	CPA	1	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82019 00002		MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI COMPRESO PALAZZO COMUNALE	Simona Ghezzi	110.000	330.000	CPA	1	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82019 00003		MANUTENZIONE ORDINARIA SEDI STRADALI	Pierluca Cabri	140.000	420.000	CPA	1	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82019 00004		MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	Simona Ghezzi	120.000	360.000	CPA	1	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82016 00005	G45B18 0011500 04	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Annalisa Botolozzo	165.000	495.000	CPA	1	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82016 00006	G45H18 0001000 04	EDIFICI PUBBLICI COMPRESO PALAZZO COMUNALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Simona Ghezzi	170.000	510.000	CPA	1	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO

00834 77015 82018 00007	G41E14 0006200 04	SCUOLA SECONDARIA RODARI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE	Elio Di Maggio	2.200.000	2.500.000	ADN	1	SI'	SI'	2	247965	CUC - MB	NO
00834 77015 82018 00009	G46H18 0000400 01	BONIFICA MCA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	Pierluca Cabri	220.000	420.000	ADN	1	SI'	SI'	4	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82016 00010	G45J180 0008000 4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SAP	Pierluca Cabri	210.000	210.000	CPA	1	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82018 00013	G43G18 0000300 07	VILLA TITTONI RESTAURO SUPERFICI DECORATIVE CAPPELLA NEOGOTICA	Annalisa Botolozzo	100.000	100.000	VAB	2	SI'	SI'	1	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82016 00014	G49J180 0075000 4	INTERVENTI ATTUAZIONE PGTU E PIANO DESIOINBICI	Bruno Cirant	153.000	5.829.250	MIS	2	SI'	SI'	2	167108	COMUNE DESIO	NO
00834 77015 82016 00015	G49J180 0074000 4	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E LA CORONA DEI QUARTIERI	Bruno Cirant	304.000	13.161.200	MIS	2	SI'	SI'	2	247965	CUC - MB	NO

il responsabile del programma
ing. Bruno Cirant

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
8347701 2820182 5	n.d	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE TETTOIA CARDUCCI	1.246.000	2	manca di risorse

Il responsabile del programma
ing. Bruno Cirant

INVESTIMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E NON CONCLUSI ALLA DATA DEL 23 LUGLIO 2018

Nella tabella seguente sono individuati per Missione e Programmi gli impegni di spesa assunti e liquidati alla data del 23 Luglio 2018.

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	IMPEGNI 2017 PRECEDENTI	IMPEGNI 2018	SOMME LIQUIDATE	DIFFERENZA DA LIQUIDARE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10.876,77	56.564,83	17.447,24	49.994,36
		06	UFFICIO TECNICO	54.037,89	106.054,20	47.420,74	112.671,35
		07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	8.999,94	-	8.999,94	-
		08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	50.128,34	26.646,57	41.301,33	35.473,58
		11	ALTRI SERVIZI GENERALI	-	6.503,82	-	6.503,82
			TOTALE MISSIONE 01	124.042,94	195.769,42	115.169,25	204.643,11
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3.128,00	29.084,88	10.728,00	21.484,88
		02	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA URBANA	50.739,80	32.540,15	61.320,86	21.959,09
			TOTALE MISSIONE 03	53.867,80	61.625,03	72.048,86	43.443,97
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.861,26	3.994,79	1.861,26	3.994,79
		02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	362.697,97	2.976.285,17	210.758,49	3.128.224,65
			TOTALE MISSIONE 04	364.559,23	2.980.279,96	212.619,75	3.132.219,44
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	145.856,62	792.272,74	120.773,58	817.355,78
		02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	56.165,53	8.680,00	58.382,88	6.462,65
			TOTALE MISSIONE 05	202.022,15	800.952,74	179.156,46	823.818,43
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	109.293,59	279.143,00	110.593,06	277.843,53
			TOTALE MISSIONE 06	109.293,59	279.143,00	110.593,06	277.843,53
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.808,53	35.741,55	-	37.550,08
		02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO - POPOLARE	56.358,51	1.127.182,37	19.654,82	1.163.886,06
			TOTALE MISSIONE 08	58.167,04	1.162.923,92	19.654,82	1.201.436,14

09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	75.167,61	46.424,43	41.791,01	79.801,03
		04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	18.806,06	20.794,57	3.861,06	35.739,57
		08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	-	-	-	-
			TOTALE MISSIONE 09	93.973,67	67.219,00	45.652,07	115.540,60
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	02	TRAPORTO PUBBLICO LOCALE	-	280.000,00	-	280.000,00
		05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	436.135,68	503.163,30	315.722,76	623.576,22
			TOTALE MISSIONE 10	436.135,68	783.163,30	315.722,76	903.576,22
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	8.000,00	-	8.000,00	-
			TOTALE MISSIONE 11	8.000,00	-	8.000,00	-
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	8.642,77	195.582,72	8.571,46	195.654,03
		02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	-	-	-	-
		07	PROGRAMMAZIONE E GIOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	-	-	-	-
			TOTALE MISSIONE 12	8.642,77	195.582,72	8.571,46	195.654,03
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	-	-	-	-
			TOTALE MISSIONE 14	-	-	-	-
15	POLITICHE DEL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	549,61	-	-	549,61
			TOTALE MISSIONE 15	549,61	-	-	549,61
			TOTALE COMPLESSIVO	1.459.254,48	6.526.659,09	1.087.188,49	6.898.725,08

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

L'articolo 58 del D.L. 112/2008 e successivi aggiornamenti prevede che i Comuni, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, provvedono ad individuare, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 7/09/2017 di ricognizione dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, ai sensi dell'art. 58 citato, si è proceduto all'aggiornamento dell'elenco dei beni di cui sopra, elenco che dovrà essere ulteriormente aggiornato entro la data di approvazione di questo DUP 2019/2021.

Inoltre ai sensi dell'art. 58 citato è sancito che:

- al comma 3: l'inserimento dei beni nel suddetto elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione al catasto e per tal motivo gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- al comma 2: l'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale, e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, anche in variante allo strumento urbanistico generale vigente, e per tal motivo successivamente verranno effettuate le comunicazioni stabilite dalla normativa sulla base della sentenza della corte costituzionale n.340 del 16/12/2009.

Il principio contabile applicato alla programmazione, Allegato 4/1, al punto 8.2 prevede che sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" quale parte integrante del DUP.

I valori riportati nel Piano sono indicativi e di massima, pertanto potranno subire variazioni a seguito della corretta individuazione catastale dei beni ed in fase di perizia dettagliata, di seguito si riporta il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, distinto fra le due tipologie di intervento, alienazione e valorizzazione.

E' necessario segnalare che nelle disponibilità finanziarie del 2019/2021 non sono state considerate le potenziali risorse generate dalle alienazioni; verranno successivamente inserite nei documenti contabili solo ad avvenuto esito positivo delle procedure di vendita. Unica eccezione per un terreno edificabile previsto nel piano delle alienazione del 2021.

PIANO DELLE ALIENAZIONI DEL TRIENNIO 2019 – 2021

BENE IMMOBILE			RIFERIMENTI CATASTALI							PATRIMONIO	DESTINAZIONE D' USO	IMPORTO
anno dismissione	denominazione	indirizzo	fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	cl.	cons./vani	Rendita euro	Tipologia Attuale: (disponibile, indisponibili e o demaniale)	attuale	Valore del bene
2019	Ex Agenzia delle Entrate	Corso Italia, 66	38	3		B/4	U	8.805 mc	6.821,10	D	Terziario	€ 3.126.200,00
2019	Terreni in diritto di superficie ex P.E.E.P. consortile	Comparti ex P.E.E.P.	VARI							D	Residenza	€ 60.000,00
											TOTALE 2019	€3.186.200,00
2020	Complesso ex Carcere scorporando le due abitazioni	Via Canonico Villa	DA FRAZIONARE					668 mq		D	Terziario	€ 668.000,00
2020	Terreni in diritto di superficie ex P.E.E.P. consortile	Comparti ex P.E.E.P.	VARI							D	Residenza	€ 60.000,00
											TOTALE 2020	€ 728.000,00
2021	Terreni siti in prossimità di via Maestri del Lavoro – intersezione via Caduti di Nassiriya	Via Maestri del Lavoro	62	114		Sem.	1	1.240 mq	7,68 rd	D	Insediamenti produttivi	€ 229.500,00
									7,04 ra			
				152		Sem.	1	524 mq	3,25 rd			
									2,98 ra			
				154		Sem.	1	33 mq	0,20 rd			
									0,19 ra			
2021	Immobile commerciale via Garibaldi 275 (attuale sede farmacia comunale)	Via Garibaldi 275	50	39	5	C/1	6	103 mq	3.228,94	D	Immobile ad uso commerciale/ negozio	€ 168.840,00
2021	Terreni comunali con accesso dalla via Einaudi	Via Einaudi	54	168, 170, 171 e 236 porzione		Sem.	1	1.910,00 mq circa		D	Insediamenti produttivi	€ 255.150,00
2021	Reliquato stradale via San Giuseppe	Via San Giuseppe	IN FASE DI ACCATASTAMENTO							D	Insediamenti produttivi	€ 150.000,00
2021	Terreno – Via Majorana (ex comparto DE 1bis del PEEP consortile)	Via Majorana	49	40		Fabb Rur.		110,00 mq	--	D	Residenza	€ 85.000,00
			49	41 porz.		Sem.	1	450,00 mq circa	da frazionare	D	Residenza	
											TOTALE 2021	€888.490,00

Le stime dei beni inseriti nel presente elenco sono di massima e per il valore a base d'asta saranno effettuate apposite perizie. I dati relativi agli immobili sono stati desunti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'ente.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL TRIENNIO 2019 – 2021

BENE IMMOBILE			RIFERIMENTI CATASTALI							PATRIMONIO	DESTINAZIONE D' USO	IMPORTO
anno valorizzazione	denominazione	indirizzo	fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	cl.	cons./vani	Rendita euro	Tipologia Attuale: (disponibile, indisponibile o demaniale)	attuale	Valore del bene
2019	Alloggio sfitto immobile via Matteotti 32	Via Matteotti 32	24	168	16	A/3	4	4,5 vani 76 mq	360,23	D	Residenziale	valorizzazione da valutare
2019	Alloggio sfitto immobile via Garibaldi	Via Garibaldi 101	37	310	5	A/3	4	6 vani 97 mq	480,30	D	Altri usi	valorizzazione da valutare
2019	Alloggio sfitto immobile via Garibaldi	Via Garibaldi 99	37	307	32	A/3	4	4 vani 62,96 mq	320,2	D	Residenziale	valorizzazione da valutare
2019	Alloggio sfitto immobile via Garibaldi	Via Garibaldi 99	37	307	33	A/3	4	4,5 vani 65,21 mq	302,13	D	Residenziale	valorizzazione da valutare
2019	Alloggio sfitto immobile via Garibaldi	Via Garibaldi 101	37	310	710	A/3	4	3 vani 50 mq	240,15	D	Residenziale	valorizzazione da valutare
2019	Alloggio sfitto immobile via Garibaldi	Via Garibaldi 101	37	310	29	A/3	4	5,5 vani 97 mq	440,28	D	Residenziale	valorizzazione da valutare
2019	Alloggio sfitto immobile via Olmetto	Via Olmetto 48	38	238	706	A/3	4	3,5 vani 80 mq	280,18	D	Residenziale	valorizzazione per finalità sociali
2019	Terreno viale dell'Industria	viale dell'Industria	44	20		Bosco ceduo	1	3.490,00	7,21 rd 1,8 ra	D	Insedimenti produttivi	valorizzazione da valutare
			44	106		Sem.	2	2.400,00	11,78 rd 11,16 ra	D	Insedimenti produttivi	valorizzazione da valutare
2019	Terreni comunali con accesso dalla via Maestri del Lavoro (angolo via Leoncavallo)	Via Maestri del Lavoro	54	103,104,50,114,51		Sem.	1	5.371,00 mq circa		I	Servizi Comunali	valorizzazione da valutare
2020	Tettoia Via Carducci	Via Carducci	25	136	701	C/7	2	455 mq	399,48	I	Servizi Comunali	valorizzazione da valutare
2019	Palazzina Via Gramsci – ex sede Polizia Locale	Via Gramsci	38	1		B/4	U	1.455 mc	1.127,17	D	Terziario	Valorizzazione da valutare
2020	Palazzina Cremonini – ex Autobianchi	Via Lombardia	IN FASE DI ACCATASTAMENTO							D	Residenziale	valorizzazione da valutare

PIANO BIENNALE PER ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Per gli acquisti di beni e servizi di importo complessivo stimato maggiore di €40.000 è previsto un piano di programmazione da approvare nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, quindi assieme al DUP.

Il decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti del 16.01.2018 ha definito anche gli schemi tipo di questo piano, composto da:

1. la scheda A riporta il piano delle risorse finanziarie;
2. la scheda B l'elenco degli acquisti del programma di valore complessivo presunto > di 40.000 euro
3. la scheda C l'elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale e non riproposti.

La scheda C non riporta nulla in quanto il 2019 è il primo anno di applicazione del Piano e quindi non vi è un piano precedente.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 COMUNE DI DESIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.484.650,00	3.888.800,00	7.373.450,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito L. n. 403/90	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	3.484.650,00	3.888.800,00	7.373.450,00

Il referente del programma

Nedda Manoni

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
NON CE NE SONO, ESSENDO IL 2019 IL PRIMO ANNO DI OBBLIGATORIETA' DEL PIANO					

Il referente del programma

Nedda Manoni

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 COMUNE DI DESIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO CUI	CF DESIO	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
834770158201900001	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	90910000-9	servizio di pulizia	1	Fiamingo	36	si	190.000	190.000	190.000	570.000	0	0	404673	Città Metropolitana di Milano	NO
834770158201900002	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	79710000-	servizio di vigilanza e teleallarme	1	Fiamingo	36	si	11.150	22.300	33.450	66.900	0	0	404673	Città Metropolitana di Milano	NO
834770158201900003	8,35E+08	2019	2020	-	NO	-	no	Lombardia	S	30121000-3	servizio di noleggio fotocopiatrici e multifunzione	1	Fiamingo	48	si	8.000	32.000	88.000	128.000	0	0	226120	Consip S.p.A.	NO
834770158201900004	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	09000000-3	fornitura servizio gas naturale	1	Aldeghe	12	si	350.000	0	0	350.000	0	0	226120	Consip S.p.A.	NO
834770158201900005	8,35E+08	2020	2020	-	NO	-	no	Lombardia	S	09000000-3	fornitura servizio gas naturale	1	Aldeghe	12	si	0	350.000	0	350.000	0	0	226120	Consip S.p.A.	NO
834770158201900006	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	09000000-3	fornitura servizio energia elettrica	1	Aldeghe	12	si	1.450.000	0	0	1.450.000	0	0	226120	Consip S.p.A.	NO
834770158201900007	8,35E+08	2020	2020	-	NO	-	no	Lombardia	S	09000000-3	fornitura servizio energia elettrica	1	Aldeghe	12	si	0	1.450.000	0	1.450.000	0	0	226120	Consip S.p.A.	NO

834770 158201 900008	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	09000000-3	fornitura servizio di teleriscaldamento	1	Aldeghi	12	si	695.000	0	0	695.000	0	0	0000167108	Desio	NO
834770 158201 900009	8,35E+08	2020	2020	-	NO	-	no	Lombardia	S	09000000-3	fornitura servizio di teleriscaldamento	1	Aldeghi	12	si		695.000	0	695.000	0	0	0000167109	Desio	NO
834770 158201 900010	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	F	41000000-9	fornitura servizio distribuzione acqua	1	Aldeghi	12	si	151.000	0	0	151.000	0	0	226120	Consip S.p.A.	NO
834770 158201 900011	8,35E+08	2020	2020	-	NO	-	no	Lombardia	F	41000000-9	fornitura servizio distribuzione acqua	1	Aldeghi	12	si		151.000	0	151.000	0	0	226120	Consip S.p.A.	NO
834770 158201 900012	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	66000000-0	concessione gestione riscossione coattiva	1	Aldeghi	60	si	0	40.000	160.000	200.000	0	0	0000167108	Desio	NO
834770 158201 900013	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	85300000-0	Servizi per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale degli stranieri	1	Pallavicini	18	sì	7.500	45.000	15.000	67.500	0	0	0000167108	Desio	NO
834770 158201 900014	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	85300000-0	Servizio di mediazione e facilitazione linguistica e culturale degli alunni	1	Pallavicini	20	sì	28.000	56.000	28.000	112.000	0	0	0000167108	Desio	NO
834770 158201 900015	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	80000000-4	Appalto/concessione servizi educativi prima infanzia	1	Barin	72	si	500.000	500.000	2.000.000	3.000.000	0	0	0000247963	cuc - mb	NO
834770 158201 900017	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	92000000-1	Appalto servizi multimediali biblioteca	1	D'Onofrio	48	si	35.000	35.000	70.000	140.000	0	0	0000167108	Desio	NO
834770 158201 900018	8,35E+08	2020	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	50000000-5	conduzione e manutenzione impianti termici ed	1	Di Maggio	24	si	0	200.000	200.000	400.000	0	0	0000247963	cuc - mb	NO

834770 158201 900019	8,35E+08	2019	2019	-	NO	-	no	Lombardia	S	50000000- 5	sgombero neve	1	Cabri	36	si	37.000	93.000	149.000	279.000	0	0	0000247963	cuc mb	NO
834770 158201 900020	8,35E+08	2020	2020	-	NO	-	no	Lombardia	S	50000000- 5	conduzione e manutenzione impianti elevatori	1	Ghezzi	36	si	0	7.500	80.000	87.500	0	0	0000167108	Desio	NO
834770 158201 900021	8,35E+08	2019	2018	-	NO	-	no	Lombardia	S	50000000- 5	manutenzione edifici scolastici	1	Ghezzi	24	si	22.000	22.000	0	44.000	0	0	0000167108	Desio	NO

Il referente del programma

Manoni Nedda

PIANO DELLE COLLABORAZIONI EX ART. 3, COMMA 55 LEGGE 244/2007

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente; fra questi vi è il piano delle collaborazioni previsto dall'art. 3, comma 55 L. 244/2007 che di seguito si definisce per Area organizzativa.

AREA PERSONA E FAMIGLIA					
<i>Numero progressivo</i>	<i>Professionalità per la quale si intende l'incarico</i>	<i>Tipo di incarico</i> 1. Consulenza 2. Studio 3. Ricerca 4. Collaborazione	<i>Obiettivo/Progetto cui l'incarico corrisponde e finalità dello stesso</i>	<i>Anno</i>	<i>Spesa presunta (al lordo di IVA e contributi)</i>
1	Animatori per bambini	4	Attività di promozione alla lettura	2019 2020 2021	2.500,00 2.500,00 2.500,00
2	Psicologo-psicoterapeuta	4	Attività ambito progetto Mapamondo	2019 2020 2021	500,00 500,00 500,00
3	Psicologo	4	Pratica educativa psicomotricità scuola dell'infanzia	2019 2020 2021	3.500,00 3.500,00 3.500,00

AREA AFFARI GENERALI					
<i>Numero progressivo</i>	<i>Professionalità per la quale si intende l'incarico</i>	<i>Tipo di incarico</i> 1. Consulenza 2. Studio 3. Ricerca 4. Collaborazione	<i>Obiettivo/Progetto cui l'incarico corrisponde e finalità dello stesso</i>	<i>Anno</i>	<i>Spesa presunta (al lordo di IVA e contributi)</i>
1	Esperti in statistica	4	Attività statistiche diverse	2019 2020 2021	3.000,00 3.000,00 3.000,00

AREA GESTIONE RISORSE					
<i>Numero progressivo</i>	<i>Professionalità per la quale si intende l'incarico</i>	<i>Tipo di incarico</i> 1. Consulenza 2. Studio 3. Ricerca 4. Collaborazione	<i>Obiettivo/Progetto cui l'incarico corrisponde e finalità dello stesso</i>	<i>Anno</i>	<i>Spesa presunta (al lordo di IVA e contributi)</i>
1	Esperti in materia	4	Esperti per concorsi	2019 2020 2021	1.000,00 1.000,00 1.000,00
2	Esperti in materia	4	Consigliere di fiducia/punto di ascolto	2019 2020 2021	2.000,00 2.000,00 2.000,00

SETTORE POLIZIA LOCALE					
<i>Numero progressivo</i>	<i>Professionalità per la quale si intende l'incarico</i>	<i>Tipo di incarico</i> 1. Consulenza 2. Studio 3. Ricerca 4. Collaborazione	<i>Obiettivo/Progetto cui l'incarico corrisponde e finalità dello stesso</i>	<i>Anno</i>	<i>Spesa presunta (al lordo di IVA e contributi)</i>
1	Esperti in materia	4	Esperti per formazione	2019 2020 2021	2.000,00 2.000,00 2.000,00

SETTORE SERVIZI DI STAFF					
<i>Numero progressivo</i>	<i>Professionalità per la quale si intende l'incarico</i>	<i>Tipo di incarico</i> 1. Consulenza 2. Studio 3. Ricerca 4. Collaborazione	<i>Obiettivo/Progetto cui l'incarico corrisponde e finalità dello stesso</i>	<i>Anno</i>	<i>Spesa presunta (al lordo di IVA e contributi)</i>
Non sono previste collaborazioni					

AREA TECNICA					
Numero progressivo	Professionalità per la quale si intende l'incarico	Tipo di incarico 1. Consulenza 2. Studio 3. Ricerca 4. Collaborazione	Obiettivo/Progetto cui l'incarico corrisponde e finalità dello stesso	Anno	Spesa presunta (al lordo di IVA e contributi)
1	Geologo	4	Redazione piani aree comunali e bonifiche	2019 2020 2021	4.000,00 4.000,00 4.000,00
2	Architetti, Ingegneri, Geometri	4	Pratiche catastali	2019 2020 2021	6.000,00 6.000,00 6.000,00
3	Architetti, Ingegneri, Geometri	4	Redazione certificazioni energetiche	2019 2020 2021	2.000,00 2.000,00 2.000,00
4	Architetti, Ingegneri, Geometri, Esperti in materia	4	Verifica conformità normativa antincendio	2019 2020 2021	7.000,00 7.000,00 7.000,00
5	Architetti, Ingegneri, Geometri, Esperti in materia	4	Rilievi fonometrici	2019 2020 2021	1.000,00 1.000,00 1.000,00
6	Architetti, Ingegneri, Geometri	4	Verifica idoneità statica	2019 2020 2021	5.000,00 5.000,00 5.000,00
7	Architetti, Ingegneri, Geometri	4	Censimento e monitoraggio manufatti contenuti amianto	2019 2020 2021	5.000,00 5.000,00 5.000,00
8	Esperti in materia	1	Esperti per commissioni	2019 2020 2021	2.000,00 2.000,00 2.000,00
9	Architetti, Ingegneri, Geometri, Esperti in materia	4	Piano Partenariato Pubblico Privato (PPP) riqualificazione Villa Tittoni – supporto al RUP	2019	30.000,00
10	Esperti in materia, Avvocati	1	Consulenza legale rettifica PGT	2019 2020	10.000,00 3.000,00
11	Esperti in materia, Avvocati	1	Consulenze legali varie	2019 2020 2021	6.000,00 6.000,00 6.000,00
12	Architetti, Ingegneri, Geometri, Esperti in materia	4	Riqualificazione energetica edifici – supporto al RUP	2019 2020	10.000,00 5.000,00
13	Architetti, Ingegneri, Geometri, Esperti in materia	4	Redazione regolamento commercio su aree pubbliche	2019	2.000,00

OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 01: ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile del Programma: Maria Leuzzi

Assessore di Riferimento: Roberto Corti, Giorgio Gerosa, Jennifer Moro, Cristina Redi

Ambito di intervento:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.7 L'affermazione della legalità	Legalità, rispetto delle regole e trasparenza	Cittadini, imprese, istituzioni	Mandato	Sì
	1.10 Nuovi canali di comunicazione e tecnologie al servizio della cittadinanza	Progressiva implementazione di sistemi di comunicazione tramite App o web nei diversi servizi comunali; attivazione di una (web) app con cui i cittadini potranno fare segnalazioni, georeferenziarle e monitorare lo stato di avanzamento della segnalazione stessa.	Cittadini	Mandato	Sì
	1.11 Alfabetizzazione informatica della cittadinanza: le premesse della Smartcity	Creare le condizioni affinché tutti i cittadini siano in grado di utilizzare i nuovi strumenti tecnologici messi a loro disposizione	Cittadini	Mandato	Sì
	1.16 Informazione alla cittadinanza	Garantire l'uscita periodica di un informatore comunale. Consolidamento dei canali di comunicazione già attivati: Facebook, Twitter, newsletter	Cittadini	Mandato	Sì
Fare insieme le cose	2.21 Verso il bilancio "partecipato"	Il percorso iniziato con il bilancio partecipativo proseguirà durante il mandato. L'obiettivo sarà il progressivo coinvolgimento della cittadinanza in misura sempre maggiore nelle scelte che determinano la costruzione del bilancio comunale.	Cittadini e uffici e servizi comunali	Mandato	Sì

	2.29 Favorire la crescita e l'aggregazione dell'esperienza positiva dei quartieri	Lavorare con i comitati di quartiere e con i cittadini attivi, facilitando percorsi di partecipazione e cooprogettazione volti a favorire in particolar modo l'animazione e la presa in cura dei beni comuni	Comitati di quartiere	Mandato	Sì
		Adozione di un regolamento sui beni comuni disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (da definire), dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 Costituzione	Cittadini	Mandato	Sì
La struttura comunale al servizio della città	10.75 Il controllo di gestione e la rendicontazione verso la cittadinanza	Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed il rapporto tra risorse allocate e costi sostenuti dei servizi comunali. Monitoraggio del grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Cittadini	Mandato	Sì
	10.80 Istituzione dello "Sportello del cittadino"	Dare la possibilità al cittadino di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia le informazioni che i servizi di competenza di uffici diversi. Allo sportello vengono trasferite le competenze di altri uffici interni dell'ente quale punto unico di accesso dove il cittadino trova informazioni, potrà avere o completare alcune delle pratiche di suo interesse. Nello sportello confluiscono tutti o alcuni dei servizi a contatto con il pubblico.	Cittadini, uffici e servizi comunali	Mandato	Sì
	10.81. La comunicazione esterna: il mezzo principe per una cittadinanza più informata	Elaborare il piano della comunicazione strategica annuale Elaborare il manuale di immagine coordinata comunale	Cittadini, uffici e servizi comunali	2018-2020	Sì
	10.83 La soddisfazione dell'utente come obiettivo prioritario	Effettuare sondaggi periodici per la valutazione della soddisfazione dell'utenza dei diversi servizi comunali	Cittadini, uffici e servizi comunali	Mandato	Sì
	10.84 Open Desio	Rendere progressivamente accessibili in formato aperto tutte le banche dati del Comune	Cittadini, uffici e servizi comunali	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

1.7. L’AFFERMAZIONE DELLA LEGALITA’

Legalità, rispetto delle regole

Il principio della legalità, quale principio ispiratore del programma di mandato, si articola in iniziative e comportamenti che hanno lo scopo di attuare, promuovere e diffondere la cultura della legalità e trasparenza.

Questo sia attraverso “buone prassi” da consolidare sia attraverso la ricerca di percorsi condivisi per la prevenzione ed il contrasto della illegalità.

La piaga delle infiltrazioni mafiose che ha pervaso parte del tessuto sociale è purtroppo un dato di fatto e le sentenze dei Tribunali registrano solo le punte più avanzate.

Risulta, perciò, necessario da un lato rendere il più possibile attrezzata la struttura comunale ad attivare gli anticorpi, per fortuna presenti e, dall’altro, predisporre azioni di contrasto e operare per rafforzare il senso civico.

Sono previste:

- l’aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione;
- il monitoraggio delle azioni correttive;
- la piena attuazione del Piano Triennale della Trasparenza e del Codice di Comportamento;
- l’adozione delle misure organizzative necessarie all’attuazione della Circolare n.2/2017 del Ministero per la semplificazione della Pubblica Amministrazione;

Dal punto di vista del presidio del territorio prosegue:

- l’attività del controllo sui cantieri finalizzati ad assicurare sia il rispetto della normativa edilizia e disincentivare difformità, più o meno rilevanti, tra opere autorizzate e opere realizzate sia il rispetto in materia di sicurezza sul lavoro e regolarità contributiva;
- il controllo di Polizia Amministrativa quale contributo significativo per accertare azioni di evasione/elusione fiscale;
- il controllo capillare del territorio per reprimere fenomeni di illegalità diffusa (occupazioni abusive, abbandono di rifiuti, miglioramento acustico, ecc.);

Prosegue l’adesione del Comune alla rete “Avviso pubblico”.

La promozione della cultura alla legalità, come da programma di mandato, deve essere il filo conduttore dell’agire amministrativo che vede quale presupposto la collaborazione sempre più strutturata tra il Comune, le Forze dell’Ordine, il Prefetto, il Tribunale, i Comitati di quartiere e i rappresentanti delle Istituzioni e della Comunità.

Trasparenza e partecipazione

Legalità e trasparenza sono facce della stessa medaglia. La trasparenza, intesa come accessibilità alle informazioni che riguardano l’organizzazione e le attività del Comune, assolve alla funzione di istituire forme diffuse di controllo democratico sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse.

Il valore del principio è da ricercare nella capacità di avviare percorsi in grado di stimolare la partecipazione e la collaborazione tra pubblica amministrazione e cittadini i quali potranno contribuire attivamente a migliorare la qualità dei servizi pubblici e limitare il fenomeno della corruzione.

Le buone pratiche, ormai obblighi di legge, riguardano:

- gli acquisti on-line Consip e Mepa - il ricorso ai linguaggi informatici garantisce trasparenza, efficacia ed economicità poiché riduce gli spazi di discrezionalità;
- lavorare sui tempi e modi di pagamento - la velocità nei pagamenti fa muovere correttamente il mercato e toglie spazio all’intermediazione criminale;
- mail pec – anche in questo ambito, individuato quale cuore della trasparenza, è necessario incentivare l’uso, richiedendoli ad ogni utente fin dal primo contatto e spiegare le modalità di attivazione;

- informatizzazione graduale dei processi – L’informatizzazione dei processi non può essere intesa solo in chiave di maggiore economicità, ma soprattutto quale sistema che:
 - a) definisce i carichi di lavoro;
 - b) riduce gli spazi di discrezionalità;
 - c) garantisce la “tracciabilità”.

Pertanto il complesso delle attività che si riconducono al termine trasparenza, si configurano come agire quotidiano in grado di caratterizzare il rapporto cittadino-PA in termini di:

- facilità di conoscenza;
- rafforzamento della consapevolezza dei propri diritti;
- facilitazione all’esercizio di forme di controllo diffuso;
- stimolo alla partecipazione.

Si tratta, perciò, di percorsi in grado di avvicinare il cittadino alle istituzioni e stimolare una maggiore presenza anche nei momenti di più alta ufficialità: sedute del Consiglio Comunale e sedute di Commissioni.

Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente

Nel triennio di riferimento alcuni interventi costituiscono la prosecuzione di progetti ed attività già avviati nel corso degli anni precedenti. Rientrano in questo programma:

- progressiva implementazione di sistemi di comunicazione tramite App o web nei diversi servizi comunali;
- Organizzare corsi pensati in funzione dell’età dei partecipanti e degli strumenti da utilizzare al fine di mettere i cittadini nelle condizioni di utilizzare gli strumenti tecnologici a loro disposizione.
- Garantire l’uscita periodica di un informatore comunale.
- Consolidamento dei canali di comunicazione già attivati: Facebook, Twitter, newsletter.

La semplicità di consultazione degli atti e dei regolamenti, la facilità di accesso alle informazioni, insieme alla semplificazione amministrativa, sono obiettivi strettamente connessi all’implementazione della piattaforma web in termini di una sua sempre maggiore utilità e facilità di consultazione.

Nello specifico, il presente programma prevede:

- ⇒ formalizzazione, coordinamento e sviluppo delle attività dei referenti della trasparenza’ di Area / Settore mantenimento dell’attività del front-line fisico e on-line del servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- ⇒ coordinamento e sviluppo della gestione collaborativa on-line intersettoriale delle segnalazioni;
- ⇒ gestione degli strumenti propri dell’Ufficio Stampa: comunicati stampa e conferenze stampa con i media locali, newsletter elettronica settimanale, informatore comunale;
- ⇒ gestione dei canali di ‘conversazione’ con il territorio attraverso i principali social media e social network non solo in modalità broadcast (uno a molti) ma anche come piattaforme di ascolto e dialogo (uno a uno), moltiplicando le modalità di interazione con la cittadinanza e i city users;
- ⇒ gestione dei contenuti editoriali del sito istituzionale.

La politica oggi più che mai è chiamata ad elaborare nuovi paradigmi, a cambiare se stessa, proponendo metodologie di governo rinnovate, capaci di coinvolgere le persone e chiamarle alla collaborazione per avviare un vero cambiamento.

E’ necessario il coinvolgimento dei cittadini e delle imprese come fondamentale contributo per costruire un nuovo patto tra amministrazione e tessuto sociale ed economico del territorio.

L'obiettivo è quello di essere un'amministrazione vicina ai cittadini, che ne ascolta le opinioni e ne valorizza le competenze, facilitando la realizzazione delle iniziative dei singoli e del mondo associativo e imprenditoriale che migliorano il benessere complessivo della Città, costruendo beni comuni.

L'obiettivo di realizzare rapporti semplificati tra cittadini e istituzioni si articola in vari momenti che prevedono la promozione su più ambiti di laboratori urbani, i percorsi di co-progettazione e co-design dei servizi con i cittadini, la valorizzazione dei Comitati di Quartiere e il percorso per condividere la destinazione di una parte delle risorse finanziarie comunali attraverso il "bilancio partecipativo".

Nello specifico, il presente programma prevede:

- ⇒ attivazione di metodologie di progettazione partecipata e di gestione di processi decisionali inclusivi in diversi ambiti della governance del territorio;
- ⇒ gestione registro dei 'volontari civili';
- ⇒ Applicazione delle "Linee d'indirizzo sulla costituzione di associazioni dei comitati di quartiere e regolamentazione dei rapporti tra queste, il loro coordinamento e l'amministrazione comunale";
- ⇒ Realizzazione del bilancio partecipativo dell'ente;
- ⇒ adozione del regolamento sulla cura dei beni comuni;

10.75 IL CONTROLLO DI GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE VERSO LA CITTADINANZA

Attraverso il **Servizio programmazione e controllo** viene garantita l'attività di studio e progettazione di strumenti innovativi di programmazione, controllo e rendicontazione ed il supporto ai Dirigenti per la loro redazione:

- Documento unico programmazione (DUP)
- Redazione Piano esecutivo di gestione (PEG) comprensivo del piano della performance e approvazione della relazione finale della performance dell'ente.

Il servizio intende migliorare ed efficientare gli atti per un maggiore controllo sia nella fase preventiva che successiva, fornendo il supporto tecnico ed amministrativo ai servizi dell'Ente.

Lo sviluppo della funzione sia come organizzazione interna che rendicontazione alla cittadinanza deve rappresentare l'obiettivo prioritario per il prossimo quinquennio, da realizzarsi attraverso:

- l'adozione di adeguati sistemi di misurazione e valutazione dei risultati;
- l'adozione di un sistema informativo idoneo alla misurazione dell'intero ciclo della performance

10.80 SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Nel triennio di riferimento si lavorerà nella direzione di analizzare i processi di erogazione dei servizi in modo da renderli progressivamente (in numero e qualità) sempre più accessibili attraverso un punto unico di erogazione. Lo sportello polifunzionale sarà il risultato di questa necessaria analisi e semplificazione preventiva, con il duplice obiettivo di:

- dare al cittadino la possibilità di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia le informazioni che il servizio o l'atto amministrativo.
- eliminare l'intermediazione del cittadino nelle varie fasi di un procedimento che coinvolge più uffici, attribuendo allo sportello polifunzionale la competenza necessaria per effettuare tutti i passaggi e la possibilità di emanare l'atto finale.

Nel corso del 2018 sono state attivate le procedure di gara necessarie per l'individuazione di un operatore economico che effettuerà il supporto al personale interno per l'avvio del servizio previsto per l'anno 2019.

10.81. La comunicazione esterna

Poiché una buona comunicazione di servizio e di pubblica utilità è strumento di democraticità ed equità d'accesso alle opportunità del territorio, tutta la struttura comunale dovrà avere sempre di più come obiettivo, oltre a quello del servizio, quello della comunicazione puntuale e costante

e con una grafica coordinata. Nel triennio di riferimento verrà data attuazione alle strategie comunicative adottate con l'elaborazione della comunicazione strategica annuale secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale. Verrà messo a punto un manuale di immagine coordinata .

10.84 Open Desio

Rendere disponibili i dati prodotti dal Comune di Desio in formato aperto con adesione al progetto regionale open data per pubblicazione automatica di banche dati.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 02: SEGRETERIA GENERALE

Responsabile del Programma: Maria Leuzzi

Assessore di Riferimento: Roberto Corti, Jennifer Moro

Ambito di intervento:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.10. Nuovi canali di comunicazione e tecnologie al servizio della cittadinanza	Riorganizzazione e implementazione dei processi documentali di dematerializzazione e fascicolazione documentale	Cittadini	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Riorganizzazione e implementazione dei processi documentali di dematerializzazione e fascicolazione documentale

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipendono dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della trasparenza e dei controlli istituzionali.

All'interno di dinamiche organizzative orientate all'efficacia dei servizi, si rafforzano i valori della professionalità e delle competenze che acquistano nuovi significati non solo gestionali ma strategici.

Il cambiamento del nuovo modo di lavorare, vede i servizi di staff, in cui sono compresi i Servizi protocollo, segreterie, contratti quali punto di riferimento della struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento sia degli organi che dei servizi comunali.

Per migliorare la fruibilità di alcuni servizi si prevedono interventi che rientrano in obiettivi strategici già avviati ed in questa direzione si procederà con:

- a. messa a regime di tutti i processi di dematerializzazione dei processi avviati;
- b. formazione sul campo in materia di fascicolazione elettronica,
- c. conclusione iter scarto d'archivio;
- d. proposte eventuali modifiche organizzative.

Nello specifico, il Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotto e ricevuta dagli utenti interni ed esterni, in conformità con le normative vigenti e in stretta e necessaria collaborazione con gli altri servizi dell'Ente.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 03: GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

Responsabile del Programma: Nedda Manoni, Filippo Fiamingo

Assessore di Riferimento: Jennifer Moro, Stefano Bruno Guidotti

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
La Struttura comunale al servizio della città	10.77 adozione della contabilità economico patrimoniale e accountability	Miglioramento del sistema di contabilità: integrazione della contabilità finanziaria con la contabilità economico-patrimoniale.	Cittadini	Mandato	Sì
La Struttura comunale al servizio della città	10.76 standardizzazione dei processi di versamento delle entrate	Migliorare la possibilità di pagamento per il cittadino facilitandolo in tutte le fasi dei pagamenti e per qualsiasi pagamento attraverso lo sviluppo di un interfaccia unica e semplice da utilizzare: progetto PagoPA	Cittadini	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.9 Razionalizzazione della spesa, riduzione degli sprechi e reperimento di risorse	Tendere, nel modo più adeguato e innovativo possibile e tenendo conto delle risorse a disposizione, a garantire la fornitura di beni e servizi sia di interesse generale che di interesse specifico, cercando di migliorare per quanto fattibile la qualità della fornitura stessa e di razionalizzare al massimo la spesa.	Uffici e servizi dell'Ente	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.9 Razionalizzazione della spesa, riduzione degli sprechi e reperimento di risorse	Nonostante le oggettive difficoltà intervenute negli ultimi anni, non ultima la riduzione delle risorse a disposizione: sia umane che finanziarie, l'impegno è quello di tendere a conseguire la più adeguata continuità di gestione e a perseguire il perfezionamento programmatico ed organizzativo a supporto delle esigenze delle Aree e dei Servizi del Comune	Uffici e servizi dell'Ente	Mandato	Sì
Il benessere della persona e	1.8 Maggiore equità	Partecipazione agli accertamenti fiscali disposti dall'Agenzia delle Entrate su segnalazione del Comune	Cittadini	Mandato	Sì

della famiglia nella comunità.					
--------------------------------	--	--	--	--	--

SEZIONE OPERATIVA:

La riforma della contabilità ex D.Lgs 113/2001 continuerà ad influenzare pesantemente sull'attività di gestione contabile, peraltro il coinvolgimento di tutto l'ente ad adeguarsi ai nuovi principi contabili e ai nuovi istituti proseguirà anche nel 2019 con lo sviluppo **del nuovo SW di contabilità** che vedrà coinvolti tutti gli uffici. Le significative novità al sistema contabile hanno imposto all'ente di sostituire il SW in uso con un gestionale più funzionale alle nuove esigenze sia in termini di integrazione fra contabilità finanziaria ed economica, sia in termini di gestione dei flussi documentali e infine di correlazione con l'inventario dei beni. Il processo di sostituzione avviato a maggio 2018, vedrà la sua piena operatività nel corso del 2019, attraverso la dematerializzazione di alcuni processi, la liquidazione della spesa su tutti, nonché uno sviluppo della integrazione informatica dei processi contabili fra uffici (impegni ed inventario in primis).

E' prevista la scadenza della concessione per la **riscossione coattiva** delle entrate tributarie e patrimoniali, pertanto nel corso del 2019 occorrerà da un lato fare un focus sulle modalità di gestione delle riscossione coattiva e dall'altro verificare i discarichi per inesigibilità comunicati dall'attuale concessionario SORIT; inoltre vanno verificati i vantaggi per gli enti locali del cambiamento organizzativo di Equitalia con la creazione del nuovo concessionario ADER Agenzia delle Entrate-Riscossione e la valutazione di un eventuale affidamento a questo nuovo concessionario per la riscossione coattiva.

Nel percorso di attuazione della "cittadinanza digitale" occorrerà sviluppare il **sistema dei pagamenti elettronici** a favore della PA e dei gestori dei pubblici servizi, reso possibile dall'Agenzia per l'Italia digitale con il logo "pagoPA" e unico per tutte le PA. Tale sistema renderà possibile ai cittadini e imprese l'effettuazione di qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni in modalità elettronica; i cittadini e le imprese potranno:

- scegliere liberamente i canali e i prestatori di servizio a pagamento preferiti
- scegliere fra più strumenti di pagamento (es.addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico, etc)
- scegliere il canale tecnologico di pagamento preferito per effettuare l'operazione di pagamento (es. conto web, ATM, mobile, etc)
- conoscere preventivamente i costi massimi dell'operazione
- ottenere immediatamente una ricevuta con valore liberatorio.

Pertanto il Comune di Desio dopo aver aderito al sistema "pagoPA" , deve completare il piano di attivazione del servizio.

Confermati i numerosi **adempimenti obbligatori** previsti dal legislatore in quest'ultimi anni a cui si continuerà a dare attuazione:

- alla verifica della tempestività dei pagamenti pubblicando sul sito trimestralmente i tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 9 DPR 22.09.2014, dove l'indicatore di tempestività è calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti fra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel trimestre; si ottiene così un tempo medio di pagamento ponderato in base al valore delle fatture, se negativo significa che la fatture vengono pagate mediamente prima della scadenza, mentre se positivo indica il tempo di ritardo.
- alla comunicazione mensile sulla PCC la piattaforma dei crediti sul portale del MEF dei crediti relativi alla fatture non pagate nel mese precedente;
- alla ricognizione delle spese soggette a limitazione (acquisto arredi, formazione, incarichi di consulenza, rappresentanza, mostre, convegni etc...) e relativo monitoraggio periodico;

- alla redazione del referto annuale alla Corte dei conti sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 148 D.lgs 267/00 in collaborazione con il Servizio programmazione e controllo;
- predisposizione e trasmissione ai soggetti interessati delle certificazioni del sostituto di imposta entro il 28.02;
- alla collaborazione con il Collegio dei revisori per la relazione alla Corte di Conti sia su bilancio che sul rendiconto ex art.1 commi 166 e ss. L.266/2005;
- redazione dei certificati al bilancio e al rendiconto per il Ministero dell'interno;
- trasmissione alla BDAP, banca dati delle pubbliche amministrazioni, del bilancio e dei suoi allegati, nonché del rendiconto e dei suoi allegati, nonché le operazioni gestionali in base alla codifica del piano dei conti di IV e V livello per la contabilità finanziaria e al V livello per la contabilità economico patrimoniale;
- trasmissione telematica delle liquidazioni periodiche IVA e trasmissione telematica delle fatture per i servizi commerciali all' Agenzia delle entrate;
- questionario Corte dei conti su debiti fuori bilancio e disavanzo;
- resa del conto degli agenti contabili alla Corte dei conti, previa parificazione.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alle azioni necessarie al rispetto del **saldo finanziario** maggiore o uguale a zero (art.1 commi 707 e ss L.208/2015), oltre ai costanti monitoraggi, occorre verificare la partecipazione ai patti di solidarietà nazionale e alle intese regionali per l'ottenimento o la cessione di spazi finanziari in materia di investimenti.

SEZIONE OPERATIVA 1.9:

Tendere, nel modo più adeguato e innovativo possibile e tenendo conto delle risorse a disposizione, a garantire la fornitura di beni e servizi sia di interesse generale che di interesse specifico, cercando di migliorare per quanto fattibile la qualità della fornitura stessa e di razionalizzare al massimo la spesa.

A tal fine è previsto per il 2019 lo svolgimento delle procedure di gara per il rinnovo dei seguenti principali appalti:

- a. Servizio di pulizia degli stabili comunali (tramite il Soggetto Aggregatore Città Metropolitana di Milano);
- b. Servizio di noleggio fotocopiatrici e multifunzione
- c. Arredi per le scuole elementari e medie
- d. Arredi per l'asilo nido e le scuole dell'infanzia
- e. Fornitura di carta in risme riciclata per stampanti e fotocopiatrici
- f. Fornitura di materiale di cancelleria e materiale ludico per asilo nido e scuola materna
- g. Fornitura di manifesti per gli uffici e servizi comunali
- h. Fornitura di vestiario per i Messi comunali e la Polizia Locale
- i. Servizio di vigilanza e teleallarme per gli uffici e servizi comunali (tramite il Soggetto Aggregatore Città Metropolitana di Milano)
- j. Servizio di manutenzione degli automezzi

Nonostante le oggettive difficoltà intervenute negli ultimi anni, non ultima la riduzione delle risorse a disposizione: sia umane che finanziarie, l'impegno è quello di tendere a conseguire la più adeguata continuità di gestione e a perseguire il perfezionamento programmatico ed organizzativo a supporto delle esigenze delle Aree e dei Servizi del Comune. Tutto ciò si esplica in:

- i. Gestione acquisti sia a livello di provveditorato sia a livello economale, intraprendendo tutte quelle attività utili ad ottenere il completamento dell'iter relativo all'acquisizione di beni e servizi.
- ii. Assicurare e intraprendere tutti quegli atti necessari a garantire l'ordinario e regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.
- iii. Predisporre il piano di razionalizzazione degli autoveicoli per il triennio 2019-2021.

Tendere a raggiungere nel modo più compiuto e appropriato il completamento dell'inventario dei beni mobili non registrati e di quelli registrati per l'anno 2018 assicurando la conservazione dei beni mobili non registrati.

- Assicurare la tenuta del registro dell'inventario dei beni mobili non registrati e contribuire alla determinazione del Patrimonio dell'Ente.
- Assicurare la gestione per consegnatario dell'inventario dei beni mobili non registrati.

Confermati i numerosi **adempimenti obbligatori** previsti dal legislatore in questi ultimi anni a cui si continuerà a dare attuazione:

- alla comunicazione dei contratti di fornitura e servizi e delle fasi successive all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici, ai sensi del D.Lgs. 163/2006;
- alla comunicazione dei dati relativi ai contratti di fornitura e servizi all'A.NA.C., ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;
- alla comunicazione dei dati relativi ai buoni di cassa del conto dell'Economo all'A.NA.C.;
- alle comunicazioni all'I.S.T.A.T. circa i prezzi di acquisto di una serie di beni e servizi ritenuti rappresentativi;
- alla comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei contratti non registrati;
- alle comunicazioni dei dati relativi agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

SEZIONE OPERATIVA 1.8:

Coordinamento delle verifiche degli uffici comunali per favorire interscambio di dati e comunicazioni tra il Comune di Desio e l'Agenzia delle Entrate in occasione dell'emissione di avvisi di accertamento, finalizzati ad acquisire maggiori dati per la verifica del reddito complessivo, in particolare in materia di plusvalenze da lottizzazioni e nei confronti di iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), ove esistano gravi indizi che siano residenti in Italia.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 04: GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile del Programma: Nedda Manoni

Assessore di Riferimento: Jennifer Moro

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.8 Maggiore equità	Recupero della fiscalità attraverso il controllo del territorio e il contrasto all'evasione	Cittadini	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.10 Nuovi canali di comunicazione e tecnologie al servizio della cittadinanza	"Apertura" della banca dati tributaria ai cittadini in modo che ciascuno possa vedere la propria situazione e possa intervenire autonomamente nelle segnalazioni di variazione della propria posizione fiscale.	Cittadini	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.8 Maggiore equità	Riduzione della pressione tributaria per le fasce più deboli della cittadinanza	Cittadini	Mandato	No
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.8 Maggiore equità	Mantenimento della agevolazione TARI del 60% alle attività no slot	Cittadini	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

IUC Imposta Unica Municipale: componente TASI

Confermata nel triennio la **TASI** solo per alcune categorie di immobili: le aree edificabili, gli immobili "merce", le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1 e A8. Prosegue la verifica del corretto comportamento fiscale dei contribuenti per la TASI del 2014 e degli anni successivi.

IUC Imposta Unica Municipale: componente IMU

Fondamentale è il lavoro di aggiornamento sulla banca dati con l'inserimento delle dichiarazioni IMU e dichiarazioni di successione, i MUI ricevuti nell'ultimo anno, nonché le richieste di agevolazione.

Prosegue nel triennio l'attività di controllo del corretto comportamento fiscale dei contribuenti per gli anni di imposta 2014/2015/2016/2017, comprensiva del controllo capillare sulle aree edificabili.

IUC Imposta Unica Municipale: componente TARI

La tassa rifiuti **TARI** comporta le seguenti attività preliminari:

- Definizione dei costi complessivi del servizio di gestione, raccolta, trasporto e smaltimento del servizio
- Redazione del piano finanziario in collaborazione con l'ufficio ecologia
- Simulazione del gettito e definizione delle tariffe
- Bollettazione e invio ai contribuenti degli F24 per il pagamento
- Gestione della riscossione

E' prevista oltre all'emissione della lista dei rispettivi anni, anche l'emissione di una lista integrativa della TARI in ciascun anno e per fine anno i solleciti di pagamento della TARI dell'anno precedente (nel 2019 solleciti 2018, nel 2020 solleciti 2019....).

E' prevista la prosecuzione dell'**attività di accertamento** ai fini del recupero evasione/elusione TARES 2013 e TARI 2014 e successivi sia sulle utenze non domestiche che sulle utenze domestiche:

- per le utenze non domestiche in prosecuzione con l'attività di controllo svolta si completerà la verifica delle superfici soggette a tassazione con la tipologia di rifiuti prodotti, speciali o assimilati agli urbani;
- per le utenze domestiche prosegue il controllo massivo attraverso l'incrocio dei contribuenti con i nuclei familiari risultanti all'Anagrafe Comunale, al fine di verificare che tutti i nuclei familiari siano soggetti alla tassa;
- inoltre per le utenze domestiche è prevista l'attività di controllo delle superfici dichiarate dal contribuente con la superficie catastale, in quanto la L.311/04 all'art.1 comma 340 ha previsto che "a decorrere dal 1 gennaio 2005 per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria censite nel catasto edilizio urbano, la superficie di riferimento non può in ogni caso essere inferiore all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri del DPR138/98.....".

Nel 2019 sarà necessario sviluppare un **nuovo sistema tariffario**, con una tariffa commisurata al servizio reso e alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dal singolo contribuente, per l'applicazione nel 2020; pertanto in collaborazione con Gelsia Ambiente sarà svolta una analisi dei conferimenti dei sacchi blu con RFID sia complessivi che per utenza. L'obiettivo di una tassa "puntuale" passa attraverso l'analisi e misurazione delle quantità di rifiuti conferiti per poi commisurare il prelievo fiscale.

E' altresì in fase di definizione da parte del Ministero dell'ambiente il decreto che disciplina i **criteri quali-quantitativi per l'assimilazione** dei rifiuti speciali a quelli urbani; pertanto dovranno essere attentamente valutati i riflessi sulla tassazione delle utenze non domestiche e sul gettito della TARI.

ALTRO

Per favorire una maggior partecipazione del cittadino agli adempimenti tributari, ma soprattutto favorire adempimenti contabili corretti diventa sempre più necessario **aprire la banca dati ai cittadini**, attraverso un accesso riservato alla situazione fiscale personale e una interoperatività fra cittadino contribuente e ufficio tributi, al fine di avere uno scambio bidirezionale di informazione sia sui pagamenti che sugli altri adempimenti fiscali, nonché un controllo della propria posizione fiscale; nel prossimo triennio dovrà essere attuato questo canale di scambio.

Qualora venisse superato l'attuale blocco fiscale ex art. 1 comma 26 L.208/2015, che dal 2015 impedisce qualsiasi forma di aumento delle aliquote fiscali e quindi congela in un certo senso l'applicazione dei tributi locali, è ormai divenuta indifferibile una rivisitazione complessiva della disciplina dell'occupazione di suolo pubblico con la rivisitazione sia del regolamento TOSAP che del regolamento sui canoni non ricognitori.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 05: GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Emanuela Rocco

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.57 Valorizzazione degli immobili comunali, di quelli confiscati e della ex-casa di riposo	Promozione di percorsi di recupero e riuso degli immobili comunali oggi in disuso, anche attraverso modalità innovative (ex palazzina dei vigili, palazzina Cremonini, ex-agenzia delle entrate, tribunale). Conclusione del progetto di valorizzazione degli immobili confiscati alla mafia che saranno assegnati al comune. Prosecuzione del percorso di collaborazione con il consiglio di indirizzo della ex-casa di riposo al fine del riuso e della valorizzazione della stessa.	Cittadini Imprese Soggetti del Terzo Settore	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.9 Razionalizzazione della spesa, riduzione degli sprechi e reperimento di risorse	Razionalizzazione e ottimizzazione utilizzo degli immobili comunali e conseguente valorizzazione o vendita del patrimonio immobiliare residuale .	Cittadini	Mandato	Sì
Fare insieme le cose	1.29 Favorire la crescita dell'esperienza positiva dei quartieri: "quartieri in movimento"	Stimolare percorsi di cittadinanza attiva volti a favorire la socializzazione, la solidarietà, l'animazione e la presa in cura dei beni comuni del quartiere (seguendo l'esempio dei volontari del verde). Continuare il percorso di nascita, sviluppo e sostegno dei comitati di quartiere. Favorire l'aggregazione e la socializzazione attraverso l'utilizzo di spazi già presenti nel quartiere (ad esempio le scuole) o la creazione di nuovi	Cittadini, comitati di quartiere , associazioni	Mandato	Si

SEZIONE OPERATIVA (Servizio Lavori Pubblici e Servizio Patrimonio):

Al fine di mantenere la funzionalità, fruibilità e conservazione dei beni vengono programmate annualmente una serie di attività svolte in parte in economia diretta con personale interno all'Ente, in parte avvalendosi di società partecipate e in parte mediante imprese esterne.

In questo programma rientrano i beni di seguito elencati, mentre altri beni saranno oggetto di altri specifici programmi:

- Palazzo comunale;
- Edifici Pubblici diversi: Il complesso degli edifici adibiti a sedi di servizi di pubblica utilità, tra i quali il complesso dell'ex ospedale di Corso Italia/via Gramsci;
- Edifici di edilizia residenziale pubblica e di libero mercato;
- Sede Caserma Carabinieri.

Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite, le alienazioni di beni immobili (edifici e terreni), le acquisizioni in forza di legge (ad esempio quelle eseguite a seguito dell'inottemperanza ad ordinanze di demolizione).

Il presente programma prevede, inoltre, la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale, nonché la gestione tecnica degli edifici di edilizia residenziale pubblica e di libero mercato. La gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale ha come presupposto: la conoscenza preventiva dello stato di conservazione dello stesso, il fabbisogno d'uso pubblico, l'effettiva commerciabilità di alcuni cespiti alienabili e i costi per adeguare/ristrutturare gli immobili ritenuti utili agli usi pubblici individuati. Da tali analisi discende la conseguente messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

Per far ciò si procederà, in relazione anche alle risorse disponibili nei prossimi anni a tal fine, ad effettuare le seguenti fasi operative (alcune in parallelo, altre in serie tra loro):

- 1) elaborazione di una tabella che descrive ed classifica in livelli lo stato manutentivo degli elementi edilizi ed impiantistici; livelli da utilizzarsi come metro comparativo per i vari fabbricati
- 2) individuazione di un livello di riferimento (definito appunto STATO MEDIO DI RIFERIMENTO-SMR), rappresentante il livello di conservazione considerato accettabile prima di dover procedere con un intervento di Manutenzione straordinaria
- 3) costruzione per ogni immobile di un "fascicolo del fabbricato" contenente:
 - l'anagrafe del fabbricato
 - lo stato di conservazione dei vari elementi edilizi ed impiantistici dello stesso
 - la sua classificazione rispetto ai livelli indicati al punto 1
- 4) definizione, in termini di spazi, degli attuali e futuri usi e fabbisogni pubblici-sociali, dal quale discenda una "fotografia" che degli indici di occupazione ed utilizzo dei nostri immobili e della necessità complessiva di spazi
- 5) individuare, tra gli immobili alienabili, quelli che hanno più probabilità di trovar interesse sul mercato, anche attraverso eventuali meccanismi di modifica delle destinazioni funzionali ed uso in relazione ad una concreta dimostrazione d'interesse all'acquisto
- 6) individuazione per gli edifici meno "commercializzabili" dei costi di adattamento, manutenzione straordinaria o recupero per concentrare in essi i fabbisogni d'uso pubblico-sociale; così da permettere anche la massimizzazione e razionalizzazione del loro uso/occupazione con conseguente concentrazione e riduzione delle spese gestionali e manutentive
- 7) individuazione delle modalità di finanziamento degli interventi al punto 6 sia utilizzando risorse proprie, anche derivanti dall'azione alienativa del punto 8, sia attraverso modelli di PPP e/o bandi di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse a prendere incarico edifici o parti di essi per utilizzi alternativi e coerenti con gli obiettivi di mandato.
- 8) definizione di un programma concreta alienazione del resto del patrimonio che potrà servire anche per lavori di recupero del patrimonio ridestinato

Il perseguimento dell'obiettivo strategico inerente la valorizzazione e/o la vendita del patrimonio immobiliare avviene attraverso l'individuazione del patrimonio dismesso e/o inutilizzato derivato dall'analisi e progetto di ottimizzazione descritto al capoverso precedente e la programmazione della sua alienazione che si esplicita nel redigere e sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

nonché nell'espletamento delle successive procedure di evidenza pubblica. La valorizzazione avviene anche attraverso l'elaborazione e la raccolta di proposte per usi diversi e compatibili degli immobili di proprietà pubblica attraverso il confronto e la collaborazione con la Giunta nell'individuare possibili usi alternativi con le conseguenti procedure di individuazione dei soggetti destinatari dei beni e l'elaborazione tecnica (o la verifica e il controllo) delle operazioni di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edilizia del patrimonio.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 06: UFFICIO TECNICO

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Emanuela Rocco, Giovanni Dario Borgonovo

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: atti e istruttorie autorizzative, attività di vigilanza e controllo, certificazioni di agibilità.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzont e temporal e (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.10 Nuovi canali di comunicazione e tecnologie al servizio della cittadinanza	Creazione di un Sit comunale e Istituzione di un nuovo servizio via web per la presentazione delle pratiche edilizie e attivazione/sviluppo di un Sistema Informativo Territoriale comunale con conseguente disponibilità di cartografie tematiche di vario genere supportate da DB topografico su web	Professionisti, Operatori e Cittadini	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.9 Razionalizzazione della spesa, riduzione degli sprechi e reperimento di risorse	Che sarà ottenuto attraverso i risparmi derivanti da: l'efficientamento energetico degli stabili e della pubblica illuminazione, ottimizzazione della gestione degli immobili e forme di PPP	Cittadini	Mandato	Sì
Nuova energia per la città	3.31 Promozione e attivazione di politiche per il risparmio energetico	Riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici dell'ente, promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili anche attraverso la nomina di un energy manager e la redazione del PAESC. Riqualificazione energetica degli edifici pubblici (in particolare delle scuole) e uso delle energie rinnovabili attraverso una proposta programmatica che, da un'analisi dei consumi e delle opportunità, sia finanziarie che di PPP, individui il miglior percorso possibile e ovviamente anche ricorrendo dove è possibile alla partecipazione a bandi e utilizzando i finanziamenti dedicati. Promozione di campagne di sensibilizzazione sul risparmio energetico e la sostenibilità sia presso le scuole che presso la popolazione adulta. Prosecuzione ed attuazione del Progetto Illumina. La conclusione del	Cittadini	Mandato	Sì

		progetto porterà ad un efficientamento energetico e illuminotecnico dell'illuminazione pubblica, con la possibilità di avviare la realizzazione di una smart city.			
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.64 Promuovere la rimozione dell'amianto	Il Comune si potrà fare parte attiva per la creazione di convenzioni anche con gli istituti di credito al fine di favorire la rimozione dell'amianto dalle coperture degli edifici di proprietà privata. La rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici avverrà secondo le priorità indicate dal censimento.	Cittadini	Mandato	No

L'Amministrazione comunale sempre più frequentemente subisce forti limitazioni nella programmazione degli interventi da realizzare a causa dei vincoli di spesa pubblica cui deve attenersi. Risulta pertanto fondamentale essere in grado di partecipare a bandi statali e regionali che possano garantire l'effettiva disponibilità di risorse economiche per la realizzazione degli stessi.

Gli uffici dovranno avviare e implementare nuove forme di gestione delle attività, funzionali alla strategicità della partecipazione ai bandi, in modo tale da poter garantire – spesso in tempi molto stretti – il coordinamento, la progettazione, nonché la presentazione delle istanze per la partecipazione a bandi di finanziamento.

I servizi tecnici vengono gestiti dal personale interno alla struttura, secondo le esigenze e le professionalità esistenti, e, ove non siano presenti specifiche professionalità, la struttura si avvale di società o professionisti esterni in possesso dei requisiti necessari. Gli stessi sono trasversali a più Aree e Settori e intervengono –nell'ambito del presente programma- in diversi campi d'azione.

In particolare la struttura è in grado di garantire tutta la fase di progettazione di opere di natura edile e stradale, della relativa direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere stesse.

All'interno dell'Area non esistono figure professionali che possano garantire la progettazione, la direzione lavori, contabilità e collaudo di impianti termici, elettrici, termotecnici e meccanici, nonché di opere strutturali.

In questi casi ci si avvale di studi professionali o di singoli professionisti scelti con criterio di rotazione avvalendosi di elenchi appositamente costituiti ed aggiornati semestralmente.

SEZIONE OPERATIVA:

Nel corso dell'anno 2019 proseguirà lo sviluppo del SIT comunale in grado di mettere a disposizione sia per l'attività degli uffici, sia per i professionisti e sia per i cittadini una piattaforma cartografica poggianti su DB topografico che consentirà sia lo sviluppo che la produzione di qualsiasi carta e/o informazione territoriale sia una consultazione (anche su web) integrata ed istantanea di più informazioni su tematismi specifici. Detto Sistema sarà anche la indispensabile base integrativa del progetto di "telematizzazione delle pratiche dell'ufficio tecnico" consentendo di erogare un servizio più completo.

Il portale web per la presentazione delle pratiche (edilizie, urbanistiche, commerciali, produttive, ecc) on line e la consultazione dell'iter delle pratiche verrà attivato nel 2019 a seguito del lavoro di definizione e installazione del sistema SW ed HW necessario. Tale processo è sviluppato parallelamente al SIT.

Utilizzando lo studio effettuato nel 2018 sul patrimonio immobiliare del Comune rispetto alle condizioni di consumo energetico, ai punti di "debolezza" e alle azioni più opportune per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, si perseguiranno le azioni finalizzate all'efficienza energetica degli edifici ogni qualvolta si attuino interventi di manutenzione straordinaria, sia che questi riguardino interventi sulla parte impiantistica

sia che siano inerenti le parti edili dell'edificio, oltre che attraverso iniziative di PPP laddove se ne presentino le condizioni di sostenibilità economico finanziarie.

Nel corso del 2019 si continueranno le attività di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici, seguendo le priorità date dal censimento.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile, Statistica. PROGRAMMAZIONE

Responsabile del Programma: Filippo Fiamingo

Assessore di Riferimento: Stefano Bruno Guidotti

Ambito di intervento:

Funzionamento dei servizi istituzionali per la corretta tenuta dei registri di anagrafe, di elettorale, nonché di stato civile, e di Polizia mortuaria.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.10 Nuovi canali di comunicazione e tecnologie al servizio della cittadinanza	Promozione presso la cittadinanza dell'uso dei nuovi servizi on-line dell'anagrafe fruibili da casa e informatizzazione dei processi interni	Cittadini	2019/2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Sempre più imprescindibile è l'avvio di processi che trovano il loro riferimento normativo nel Codice dell'Amministrazione Digitale (Decr. Lgs. n. 82/2005) e che hanno la duplice finalità di dematerializzare documenti e di dare servizi al cittadino.

L'integrazione digitale consente non solo un risparmio di carta e di tempo lavoro (considerato il tempo che si impiega conducendo una ricerca in archivio) ma permette di lavorare in maniera più efficace.

Inoltre tutti gli obiettivi orientati alla digitalizzazione sono finalizzati alla riduzione di carta depositata nell'archivio sottostante agli Uffici Servizi demografici.

Nonostante l'introduzione della cd. residenza in tempo reale abbia previsto la possibilità di chiedere la residenza ed il cambio di indirizzo con posta certificata o elettronica, il flusso dell'utenza agli sportelli è sempre molto elevata, a causa anche della scarsa alfabetizzazione informatica della stessa nonché dell'aumento della popolazione straniera che necessita di maggiori spiegazioni.

In quest'ottica i Servizi demografici nell'anno 2019 si pongono come obiettivo, la creazione di un fascicolo digitale delle pratiche di residenza.

Questo obiettivo si sviluppa con due modalità:

- 1) la dematerializzazione delle pratiche cartacee archiviate dall'anno 2014 (anno in cui è stato introdotto il titolo di occupazione dell'alloggio come requisito imprescindibile della registrazione anagrafica) fino all'anno 2018. Nell'anno 2019 la dematerializzazione riguarderà parte dell'anno 2014 (circa 2000 pratiche di iscrizione e cambi d'indirizzo).
- 2) la creazione del fascicolo digitale della pratica di iscrizione anagrafica con l'istituzione della firma grafometrica, che necessita dell'acquisto di un software apposito. Lo strumento della firma grafometrica permette di rilevare ed acquisire le caratteristiche biometriche specifiche della firma del dichiarante.

Le firme dovranno essere conservate dall'Ente nel rispetto della legge sulla riservatezza per 20 anni e saranno utilizzate solo per la pratica che viene sottoscritta.

Inoltre la pratica anagrafica ha documenti allegati necessari ai fini dell'istruttoria. Dotando l'operatore di uno scanner apposito, questi potrà contestualmente scannerizzare gli allegati necessari che verranno inseriti nel fascicolo elettronico unitamente all'istanza.

E dunque la gestione delle pratiche di residenza con dette modalità comporta la completa eliminazione del flusso cartaceo.

Nell'ambito delle pratiche anagrafiche si innesta l'importante momento dell'accertamento anagrafico da parte del Servizio messi comunali .

Già nell'anno 2018 è stata velocizzata la procedura di acquisizione dei verbali di accertamento da parte del Servizio tramite la procedura integrata con il servizio anagrafe.

Ma ad oggi il verbale deve essere stampato, compilato e restituito al servizio con l'esito dell'accertamento.

Dotando i messi comunali di un tablet, l'accertamento viene svolto in formato elettronico ed i dati riversati immediatamente nella pratica anagrafica.

Questo accelera i tempi di conferma della pratica e completa il processo di de materializzazione della pratica anagrafica.

Sempre nell'ottica di eliminazione di archivi cartacei, è obiettivo procedere alla completa eliminazione dell'archivio dei cartellini delle carte d'identità cartacee.

Con l'avvio della procedura di gestione dell'emissione della Carte d'identità elettronica, a far data dal 1 settembre 2017, non viene più stampato il cartellino, ma viene conservato, agli atti, in copia parte di un documento che viene rilasciato al cittadino in originale.

Detto documento risulta più ingombrante rispetto al cartellino di precedente emissione, in quanto non viene più archiviato nell'apposito armadio elettronico ma viene riposto in faldoni, risultando così molto ingombrante dotando anche in questo caso gli operatori allo sportello di uno scanner, contestualmente all'istruttoria della procedura di emissione della CIE verrebbe scannerizzato detto documento e verrebbe eliminata completamente la sua conservazione cartacea.

L'iniziativa di creazione dell'archivio digitale prosegue con la scannerizzazione dei fascicoli elettorali. Nell'anno 2019 verranno scannerizzati circa 2000 fascicoli con le forze lavoro assegnate al servizio elettorale.

Anche l'ufficio dello stato civile prosegue con la de materializzazione degli atti depositati in archivio.

Per quanto riguarda gli impegni elettorali, nell'anno 2019 i Servizi Demografici saranno ancora impegnati con lo svolgimento di consultazioni elettorali. Infatti si procede al rinnovo degli organi del Parlamento europeo.

Anche l'ufficio di Sottocommissione elettorale circondariale sarà particolarmente impegnato, oltre che per le attività inerenti allo svolgimento delle consultazioni di cui sopra, anche e soprattutto per la procedura di ammissione delle liste dei candidati, per il rinnovo dei Sindaci e dei Consigli comunali di sette Comuni del Circondario, ovvero si voterà a Barlassina, Misinto, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cusano M.no, Giussano, Paderno Dugnano.

Nell'ambito della de materializzazione degli atti, prosegue l'intento di de materializzare le liste elettorali generali e sezionali di altri Comuni del Circondario.

Saranno comunque garantiti i numerosi **adempimenti obbligatori** previsti dal legislatore al fine di:

- Garantire la regolare tenuta dei registri anagrafici e di stato civile (nascite, morte, matrimoni, cittadinanza)
- Garantire la corretta gestione delle liste elettorali, sia generali che sezionali
- Garantire la gestione della lista di leva nonché la trasmissione al Distretto Militare in modalità telematica
- Garantire la conclusione dei procedimenti anagrafici nei tempi previsti dalla legge
- Garantire la tempestiva ricezione delle dichiarazioni di stato civile
- Garantire il tempestivo rilascio dei provvedimenti di Polizia Mortuaria
- Garantire il puntuale rilascio di carte d'identità e certificazione
- Verificare i requisiti preliminari al giuramento per l'acquisto della cittadinanza italiana, in tempi brevi
- Garantire la ricezione, in tempi brevi, degli accordi di separazione e divorzio consensuale, nonché della conferma degli stessi
- Garantire la regolare tenuta delle liste dei 20 Comuni del Circondario.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile del Programma: Maria Leuzzi

Assessore di Riferimento: Jennifer Moro

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e assistenza informatica generale, per lo sviluppo e innovazione tecnologica dei sistemi informativi/informatici, per la gestione dei processi di digitalizzazione documentale e, per l'applicazione del codice dell'Amministrazione digitale e sviluppo della transizione al digitale.

SEZIONE STRATEGICA

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1.Il benessere della persona della famiglia e della comunità	1.10 Nuovi canali di Comunicazione e tecnologie al servizio della Cittadinanza	Sviluppo dell'Amministrazione Digitale, dei sistemi software delle tecnologie, dell'innovazione e piattaforme immateriali di servizi on line accessibili anche tramite SpID (pagopa-anpr-Spid)	Cittadini Imprese Dipendenti Amministratori Altre Istituzioni Forze Dell'ordine	Mandato	Si

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con i cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo dei servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni abilitanti previste dall'agenda digitale italiana, tra cui lo sviluppo di sistemi informativi sia interni che esterni, la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi orientati alla realizzazione di un'amministrazione aperta, lo sviluppo delle infrastrutture e della sicurezza informatica, la continua diffusione dei servizi in rete on line accessibili tramite SPID e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini.

Il compito istituzionale del servizio, oltre a garantire il funzionamento di tutto l'apparato informativo, tecnologico e di rete, è quello di presidiare l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale Italiana. In particolare, per quanto riguarda le azioni per la crescita digitale definite dall'Agenzia per l'Italia digitale nel documento "Strategia per la crescita digitale 2014-2020".

Si tratta del programma più trasversale del Comune e fortemente impegnato a garantire la "continuità operativa" a tutta la struttura.

Lo sviluppo dell'Amministrazione digitale è l'obiettivo più sfidante di qualsiasi Amministrazione il cui raggiungimento richiede una nuova architettura organizzativa e nuovi comportamenti organizzativi.

Con l'approvazione del nuovo CAD viene definita la necessità di una visione unitaria intersettoriale e coordinata per l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione delle pubbliche Amministrazioni, infatti all'art 17 si prevede l'obbligo di individuare un unico ufficio dirigenziale generale affidandogli la responsabilità degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'amministrazione digitale e dello sviluppo dei sistemi informativi interni-esterni. Con l'ultimo aggiornamento del CAD Dlgs 217/2017 in G.U il 12-1-18 i compiti, l'organizzazione e responsabilità andranno integrati con quanto aggiunto all'art 17 j-bis in materia di acquisti di soluzioni e sistemi informatici di competenza esclusiva, in attuazione dell'agenda digitale e piano triennale.

SEZIONE OPERATIVA

I sistemi informativi e l'utilizzo strategico delle tecnologie informatiche e delle risorse ICT rappresentano uno dei fattori più rilevanti per il miglioramento dei servizi e richiedono un costante impegno per l'adeguamento in linea con le opportunità tecnologiche e dei vincoli normativi/organizzativi/economici.

Il servizio cura la pianificazione, lo sviluppo il mantenimento, il coordinamento delle iniziative ed attività che afferiscono ai Sistemi informativi comunali, le infrastrutture informatiche, la rete di trasmissione dati, la conduzione dei progetti nel campo dell'ICT di complessità tecnologica ed organizzativa e in particolare progetti di e-government.

- interventi per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana definite dall'Agid nel documento " Strategia per la crescita digitale 2014-2020"
- gestione e sviluppo del Sistema Informativo Comunale;
- servizi di I.C.T., innovazione tecnologica, e-government e digitalizzazione.

Le principali azioni di intervento:

2. Adeguamento, Sviluppo e potenziamento di portali innovativi di servizi WEB on line accessibili tramite SPID – attuazione della Convenzione con AGID (Sistema pubblico di identità digitale, certificazioni, pagamenti on line , istanze ...);
3. Interventi di adeguamento per l'attuazione della ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) come previsto dalla "strategia per la Crescita Digitale 2014-2020;
4. Sviluppo e potenziamento del software per la dematerializzazione e della digitalizzazione dei processi dei flussi documentali e sviluppo nuova versione – JIRIDE – su piattaforma open source, anche con l'utilizzo di piattaforma APP mobile integrata con iter digitale;
5. Sviluppo e potenziamento del sistema documentale di protocollo informatico;
6. Gestione e coordinamento degli interventi per la sicurezza informatica " digital security per la PA" di adeguamento tecnologico dell'infrastruttura informatica ad alta affidabilità a garanzia della continuità operativa dei servizi prevista dal dlgs 235/2010 in base alle risorse con adeguamento infrastruttura e misure di sicurezza AGID;
7. Sviluppo e potenziamento dei sistemi documentali di conservazione sostitutiva a norma;
8. Acquisizione e adeguamento e sviluppo di nuove applicazioni informatiche con l'utilizzo di tecnologie open source;
9. Sviluppo del sistema di posta elettronica con applicazione open source in modalità cloud.
10. Adeguamento e sviluppo dell'infrastruttura attraverso il consolidamento del data center e il cloud computing;
11. Nuovo sistema di streaming web on line del Consiglio Comunale;
12. Definizione piani sviluppo del sistema informativo Comunale, innovazione tecnologica, servizi di e-government, portali web transattivi, attuazione cad e digitalizzazione;
13. Garantire il rinnovo delle attrezzature informatiche obsolete;
14. Coordinamento e gestione dei servizi e degli interventi dei fornitori ICT;
15. Avvio dei sistemi per adempimenti previsti dal DI 90-2014 relativi agli obblighi di sistemi on line per cittadini e imprese di presentazione on line, mediante procedure guidate, di istanze dichiarazioni, segnalazioni;
16. Analisi e ricerche mercato per acquisto e adeguamento attrezzature tecnologiche, prodotti hardware e software.
17. Sviluppo dei servizi on line accessibili in rete per cittadini/imprese;
18. Sviluppo piano triennale PA aree pubbliche accesso wi-fi (tramite convenzione consip)
19. Incremento connettività internet sede comunale in fibra ottica 100 mb
20. Progetto regionale piattaforma open data pubblicazione automatica
21. Digitalizzazione e dematerializzazione processo liquidazione fatture
22. Sviluppo servizi pagopa su piattaforma regionale mypay
23. Adesione progetto Regionale Open Data per la pubblicazione automatica di banche dati.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 10: RISORSE UMANE

Responsabile del Programma: Nedda Manoni

Assessore di Riferimento: Jennifer Moro

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
La Struttura comunale al servizio della città	10.78 una organizzazione snella al servizio del cittadino	Riorganizzare la struttura organizzativa secondo i principi della lean organization (organizzazione snella)	Cittadini Dipendenti	Mandato	Sì
La Struttura comunale al servizio della città	10.78 e 10.79 una organizzazione snella al servizio del cittadino	Diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione fra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente; coinvolgere i dipendenti attraverso gruppi di lavoro strutturati nell'analisi e nella riorganizzazione dei processi.	Cittadini Dipendenti	Mandato	Sì
La Struttura comunale al servizio della città	10.79 il progetto "dipendenti sereni" per migliorare la qualità dei servizi	Migliorare il benessere organizzativo attraverso le azioni positive previste nel PAP	Dipendenti	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Complesse e numerose le azioni per l'organizzazione del personale e la gestione delle risorse umane che caratterizzeranno il 2019 e gli anni successivi, gli adempimenti obbligatori per legge connessi alla gestione del personale sono sempre più numerosi e complessi.

RELAZIONI SINDACALI

Il **nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018** apre una stagione di relazioni sindacali molto intensa, saranno necessari tavoli di confronto e tavoli di contrattazione per la definizione di una pluralità di argomenti: performance e premialità, indennità per condizioni di lavoro e indennità per specifiche responsabilità, progressione economica all'interno della categoria, disciplina delle indennità per la Polizia locale, area delle posizioni organizzative, welfare integrativo e previdenza complementare. La stagione di relazioni sindacali che si apre dovrà conciliare le poche risorse economiche a disposizione per il trattamento accessorio, posto che è confermato il tetto di spesa del 2016, con le esigenze di favorire un clima di miglioramento organizzativo a vantaggio della città e di benessere in generale dei lavoratori.

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

La cessazione del personale per pensionamento prosegue nel prossimo triennio 2019/2021 con un numero significativo di dipendenti coinvolti (n.17), pertanto l'attuazione del **piano del fabbisogno** dovrà consentire l'accesso di personale giovane, così da ridurre l'età media dei dipendenti (51 anni) e favorire il rinnovamento.

Le linee guida emanate dalla Funzione pubblica nel 2018 sulle **procedure concorsuali** ci consentano di aggiornare e rivedere il regolamento comunale sui concorsi affinché il reclutamento del personale sia rivolto ai candidati migliori in relazione alle esigenze dell'ente, aggiornando le modalità di espletamento dei concorsi dal bando, alle prove, alla valutazione dei titoli.

Al fine di efficientare sempre di più l'amministrazione del personale occorre integrare il **SW della gestione paghe con il SW delle presenze**, così da avviare da un lato la standardizzazione dei processi di acquisizione delle presenze/assenze e dall'altro ridurre i tempi e gli errori nell'elaborazione degli stipendi.

Non si escludono forme concrete di collaborazione con altri enti locali per la gestione del personale, al fine di creare sinergie operative nonché eventuali esternalizzazioni di attività.

Altra significativa riforma da attuare a livello di ente è quella disciplinata dal d.lgs.74/2017 in materia di produttività ed efficienza del lavoro pubblico, questa parte di riforma incide sulla verifica del ciclo della performance, sul potenziamento del ruolo degli organismi di valutazione OIV e sul sistema delle valutazioni e dei premi. Conseguentemente sarà necessario adeguare gli attuali strumenti, sia con regolamenti che con linee di indirizzo operative.

FORMAZIONE

Nonostante le poche risorse finanziarie per il budget della **formazione**, fin dall'inizio dell'anno sarà adottato un piano formativo per garantire una formazione intersettoriale sui seguenti argomenti, in aggiunta alla formazione specifica di settore:

1. formazione obbligatoria in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.lgs. 190/2012;
2. formazione obbligatoria in materia di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2012;
3. sviluppo competenze informatiche nell'uso di software
4. processi di digitalizzazione;
5. aggiornamento in materia di appalti;
6. formazione specifica sulla comunicazione, gestione delle relazioni all'interno del luogo di lavoro per promuovere processi di fattiva collaborazione.

PIANO AZIONI POSITIVE PAP

Anche alla luce dei risultati della 2^ indagine sul benessere organizzativo svolta a fine 2017 occorre dare seguito alle azioni di miglioramento previste per migliorare il benessere organizzativo e tutelare anche la salute dei lavoratori, in collaborazione con il nuovo C.U.G Comitato unico di garanzia.

Prosegue in convenzione con i Comuni di Seregno e Barlassina, lo sportello di ascolto per far fronte alle situazioni di eventuale disagio dei lavoratori dei 3 Comuni, in totale oltre 430 dipendenti, nonché la presenza della Consigliera di fiducia deputata a raccogliere segnalazioni riguarda ad atti di discriminazione, molestie etc. e a porre concreto rimedio con tecniche di prevenzione e di risoluzione.

MISSIONE – COD. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

PROGRAMMA – COD. 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile del Programma: Nedda Manoni, Maria Leuzzi, Filippo Fiamingo

Assessore di Riferimento: Roberto Corti, Paola Buonvicino, Stefano Bruno Guidotti

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Controlli Società Partecipate.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1. Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	9.1 Razionalizzazione della spesa, riduzione degli sprechi e reperimento di risorse	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Controllo dell'attività e dei risultati economico-patrimoniali.	Cittadini	2019	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Controlli di competenza

Premesso che l'art. 147-quater del T.U.E.L. prescrive che dall'anno 2015 i Comuni superiori a 15.000 abitanti devono definire nel D.U.P. gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- i contratti di servizio;
- la qualità dei servizi;
- il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni raccolte l'ente locale deve effettuare:

- il monitoraggio periodico sull'andamento delle società (non quotate) partecipate;
- analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati;
- individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

La disposizione è diretta alle società, non quotate, partecipate direttamente, nonché a quelle affidatarie di servizi pubblici del Comune.

Da un esame delle partecipazioni detenute e degli affidamenti in essere, la disposizione normativa si applica a:

- Gestione Servizi Desio S.r.l. (società controllata) e sua partecipata, indirettamente Gelsia Ambiente S.r.l.;
- Civiche Farmacie Desio S.p.A.;

- Brianza Energia Ambiente S.p.A. (e sua controllata BEA Gestioni S.p.A.);
- Brianzacque S.r.l.

Non può applicarsi ad altre società (Gelsia S.r.l., Retipiù S.r.l., Seruso S.p.A., Metano Auto Desio S.r.l.) in quanto comunque al momento non esiste alcun patto di sindacato tra i soci.

Sistema informativo:

In relazione a quanto disposto dall'art. 147-quater, anche tale tipologia di controlli è stata regolamentata (con integrazione della deliberazione del C.C. n. 7 del 28/02/2013) con deliberazione del C.C. n. 3 del 28/01/2016.

I report verranno limitati a due, da trasmettersi entro un mese dalla fine di ogni semestre al Sindaco e alla Giunta Comunale.

Nel primo report devono essere evidenziati i risultati dell'ultimo esercizio e le eventuali criticità relative:

- agli obiettivi assegnati;
- al rispetto degli obiettivi assegnati, anche con i contratti di servizio;
- ai costi di consulenza e di collaborazione.

Nel secondo report deve essere evidenziato con chiarezza (con intensità differenziate in relazione al livello di partecipazione del Comune):

- = i costi/benefici dell'attività societaria rispetto al Comune, con comparazione dei vantaggi/svantaggi con risparmi/risultati offerti da possibili moduli alternativi;
- = capacità di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente in un'ottica di lungo periodo i risultati assegnati;
- = il valore delle partecipazioni;
- = i rapporti finanziari tra Comune e società (con andamento rispetto all'ultimo triennio);
- = i risultati di esercizio nell'ultimo triennio ed il reddito operativo lordo;
- = il numero dei dipendenti ed il relativo costo (con andamento nel triennio precedente);
- = i costi di consulenza e di collaborazione;
- = il numero degli amministratori ed il loro costo (con andamento nell'ultimo triennio);
- = la situazione contabile, gestionale ed organizzativa;
- = il rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica;
- = il rispetto degli obiettivi assegnati;
- = i contratti di servizio, ed il loro rispetto;
- = l'esistenza della carta dei servizi ed il suo rispetto.

Servizio messi e centralino.

Garantire le attività di notificazione degli atti, di accertamenti di residenza e di supporto all'attività amministrativa.

Garantire le attività di risposta e inoltro ai diversi interni delle chiamate telefoniche ricevute/fatte. Supporto all'attività di soluzione dei guasti che si verificano sulla rete telefonica dell'Ente.

MISSIONE – COD. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA – COD. 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile del Programma: Maria Leuzzi

Assessore di Riferimento: Jennifer Moro

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Cura del territorio	7.65 Una Polizia Locale più vicina alla comunità	Attivazione dei servizi di polizia di prossimità	Cittadini, Commercianti e pubblici esercenti	Mandato	Sì
	7.66. Contrastare la violazione delle regole e ogni forma d'inciviltà e degrado	Collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato e con tutta la cittadinanza, in forma singola e associata	Cittadini	Mandato	Sì
	7.68 Controllo del Vicinato	Incremento del numero dei gruppi di Controllo di Vicinato. Affinamento e sviluppo delle modalità di comunicazione da e verso i Gruppi di CdV. Verifica della possibilità di sottoscrizione di un protocollo con la Prefettura di Monza e Brianza	Cittadini	Mandato	Sì
Il benessere della persona della famiglia e della comunità	1.10 Nuovi canali di comunicazione e tecnologie al servizio della cittadinanza	Miglioramento della comunicazione con la cittadinanza	Cittadini	Mandato	Si

SEZIONE OPERATIVA:

Per il perseguimento del primo obiettivo strategico, sono previste le seguenti attività:

- incremento della presenza, a rotazione, in particolare nei quartieri residenziali periferici;
- proseguimento nella formazione specifica degli operatori per l'attività di polizia di prossimità;

- c) proseguimento del coinvolgimento degli esercenti di attività commerciali e di pubblico esercizio, nonché più in generale dei cittadini nel supporto all'attività di prevenzione della polizia locale mediante avvio di buone pratiche di scambio di informazioni con gli operatori della polizia locale.
- d) progressivo supporto alla cittadinanza nella soluzione di criticità relative a rapporti tra i privati.

Allo scopo di cui al precedente punto a) si prevede la predisposizione di servizi che vedano l'impiego, a rotazione, di personale formato per l'espletamento dell'attività di polizia di prossimità.

Per il perseguimento dello scopo di cui al precedente punto c) si prevede di avviare percorsi, anche mediante organizzazione di incontri nei quartieri, che nel tempo favoriscano il flusso di informazioni dai cittadini agli operanti della polizia locale in modo da avere una migliore conoscenza delle realtà del territorio ed esercitare, di conseguenza, una migliore attività preventiva.

Per il perseguimento del secondo obiettivo strategico, sono previste le seguenti attività:
organizzazione di incontri di sensibilizzazione della cittadinanza sui problemi relativi alla prevenzione di reati predatori quali buone pratiche per evitare di essere oggetto di furti in appartamento, rapine, truffe e raggiri, con il coinvolgimento, ove possibile, anche delle Forze di Polizia dello Stato.

Per il raggiungimento del terzo obiettivo strategico si prevedono incontri periodici con la cittadinanza al fine di far conoscere il progetto di controllo del vicinato e le modalità con cui l'amministrazione ha impostato la relazione con i gruppi.

Si procederà, inoltre, a verificare presso la Prefettura la possibilità della sottoscrizione di un protocollo per la definizione delle relazioni tra amministrazione, Prefettura e forze dell'ordine in relazione alla gestione del progetto di controllo di vicinato.

Per il perseguimento del quarto obiettivo strategico si prevede l'apertura della pagina Facebook della Polizia Locale per la diffusione di tutte le comunicazioni di servizio che riguardano la viabilità e la sicurezza del territorio. Si proseguirà poi la valutazione circa l'adozione di ulteriori strumenti di comunicazione.

MISSIONE – COD. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA – COD. 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Responsabile del Programma: Maria Leuzzi

Assessore di Riferimento: Jennifer Moro

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Cura del territorio	7.69 Il controllo sistematico del territorio	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	Cittadini	Mandato	Sì
	7.69 Il controllo sistematico del territorio	Riduzione del problema dell'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e conseguente contenimento dei costi di pulizia e smaltimento degli stessi;	Imprese/ Cittadini	Mandato	Sì
	7.69 Il controllo sistematico del territorio	Programmazione di interventi mirati, effettuati da personale in abiti civili in orari e luoghi particolarmente soggetti al problema	Imprese	Mandato	Sì
	7.69 Il controllo sistematico del territorio	Mantenimento di un elevato grado di attenzione per la prevenzione e repressione dei reati di abusivismo edilizio	Imprese	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Per il perseguimento del primo obiettivo strategico enunciato, si prevede di:

incrementare il numero delle postazioni, attualmente esistenti, di telecamere munite di lettore di targhe OCR, che, in abbinamento a telecamere per la ripresa d'insieme, possono contribuire ad individuare gli autori di eventuali reati; inoltre si prevede la continuazione dei servizi in convenzione con il Comune contermine di Lissone per garantire una più ampia presenza della polizia locale sul territorio.

Per il perseguimento del secondo obiettivo strategico, si prevede di:

intensificare l'utilizzo di foto-trappole che consentono di monitorare aree particolarmente soggette all'abbandono di rifiuti; inoltre si prevede la continuazione della positiva esperienza di supporto dell'iter sanzionatorio derivante dall'affidamento dell'accertamento di violazioni amministrative legate all'errato conferimento dei rifiuti alla società Gelsia che ne gestisce la raccolta.

Per il perseguimento del terzo obiettivo strategico, si prevede l'organizzazione di servizi mirati di appostamento di personale in abiti civili.

Per il quarto obiettivo strategico è prevista la continuazione della proficua collaborazione, peraltro già in essere, con il Settore Edilizia Privata.

MISSIONE – COD. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA – COD. 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Giorgio Gerosa

Ambito di intervento:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia.

SEZIONE STRATEGICA

Saranno assicurati gli standard funzionali ed organizzativi del servizio scuola dell'infanzia, promuovendo inoltre progettualità innovative di apprendimento.

Sarà assicurato alle famiglie sostegno e supporto nella cura e nell'educazione dei figli, riservando particolare cura e attenzione verso le situazioni di difficoltà e disagio scolastico, che saranno affrontate mediante l'elaborazione collegiale di strategie di intervento personalizzate all'interno della propria offerta curricolare, secondo la logica di una scuola inclusiva

Sarà sostenuta la rete di confronto, dialogo e sperimentazione di nuovi materiali (schede di passaggio etc) tra le scuole dei diversi ordini e gradi.

Continuerà ad essere assicurato il coordinamento con le scuole dell'infanzia del territorio, al fine di garantire a tutte le famiglie pari opportunità di accesso alla scuola dell'infanzia.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.10 Nuovi canali di comunicazione e tecnologie al servizio della cittadinanza	Istituzione di nuovi servizi via web per l'iscrizione alla scuola materna e all'asilo nido	Famiglie Con Minori 0/6	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Scuola dell'Infanzia Comunale

La scuola dell'infanzia, pur nella sua non obbligatorietà, costituisce il primo gradino dell'istruzione scolastica, *"si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti della Comunità Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza"*. (Indicazioni Nazionali 2012)

Il bambino è sempre al centro dell'azione educativa e compito della scuola dell'infanzia, è promuovere il suo sviluppo armonico e globale attraverso una metodologia basata sul gioco ed adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale.

La scuola assicura un percorso graduale di crescita globale del bambino offrendo opportunità di apprendimento coerenti ai bisogni educativi, attraverso contesti e risposte relazionali ed educative personalizzate, in stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante, con particolare attenzione ai bambini in situazione di disabilità, di disagio e di svantaggio.

"Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini, nella diversità degli stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e responsabilità condivise" (indicazioni Nazionali 2012).

La scuola diventa allora uno spazio d'incontro tra il personale e i genitori, in cui sono possibili momenti di scambio e confronto in merito alla funzione educativa svolta da ciascuna delle parti e all'approfondimento di tematiche relative alla crescita dei bambini e delle bambine.

La scuola dell'infanzia comunale offrirà pertanto:

- un progetto educativo/pedagogico in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali;
- un ambiente classe accogliente e motivante in cui si iniziano a conoscere le prime regole di convivenza collettiva;
- uno spazio scuola pensato ed organizzato per apprendere, fare esperienze, consolidare le proprie conoscenze;
- un tempo "personalizzato" ed una scansione della giornata che rispettino i ritmi di crescita e l'identità individuale e culturale di ciascuno;
- una molteplicità di esperienze ed attività che valorizzino e sostengano la curiosità dei bambini, la loro capacità di imparare, la fondamentale relazione tra pari e con gli adulti;
- un'attenzione e una cura particolare alle situazioni di disagio e/o difficoltà *"in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza un valore irrinunciabile"*;
- occasioni di comunicazione, di informazione e di confronto per i genitori, attraverso:
 - le giornate di "Open day", che per molte famiglie rappresentano il primo contatto diretto con il mondo della scuola;
 - le riunioni di classe, in cui il personale educativo informa i genitori sulle attività dei bambini, illustra il progetto educativo e le iniziative collaterali (uscite didattiche, progetti specifici...);
 - i colloqui individuali;
 - l'assemblea dei genitori;
 - specifici laboratori diretti a dare ai genitori la possibilità di conoscere e vivere l'esperienza scolastica, condividendone il percorso educativo e divenendone co-protagonisti: la loro partecipazione diventa occasione di rafforzamento di legami intrafamiliari, laddove si presentano situazioni critiche, al fine di favorire una maggiore sinergia e determinando una forte collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la famiglia;
- un ampliamento dell'offerta formativa con progetti trasversali in collaborazione con il territorio e/o progetti di ampliamento del tempo scuola (Centro Estivo);

Nel 2019 si andrà a regime con il nuovo programma per la gestione delle rette e dei servizi a domanda individuale, attraverso il quale si potrà rendere più fluida la ricezione dei pagamenti, monitorando in modo più efficace le situazioni debitorie ed accelerando le procedure di riscossione coattiva.

Attraverso il nuovo programma, comune ad altri settori, si potrà sperimentare un utile interscambio di informazioni ad esempio per la condivisione delle dichiarazioni ISEE; ancora, si efficienteranno procedure di lavoro in risposta a richieste degli utenti, ad esempio le dichiarazioni dei pagamenti delle rette utili alle famiglie per la dichiarazione 730.

Scuole Paritarie del Territorio

Le sette scuole d'infanzia paritarie che operano nel territorio comunale hanno una tradizione pluriennale in ambito educativo/didattico e svolgono un pubblico servizio, consentendo di soddisfare il bisogno di scolarizzazione dei bambini di 3/6 anni; il rapporto tra pubblico e privato è regolato da una forma di convenzionamento che permette alle scuole di garantire costi contenuti alle famiglie.

In seguito alla stipula, nel 2018, della nuova convenzione con le scuole paritarie, a valere per il triennio 2018/19-2020/21, si opererà per:

- monitorare la Convenzione stessa, garantendo che ne vengano rispettati i principi;
- verificare l'andamento degli interventi rivolti ai bambini diversamente abili secondo quanto previsto in convenzione, promuovendo l'efficientamento di tempi e procedure, sostenendo una rete di figure tecnico/professionali che, nel dialogo con e tra le scuole, collabori per

analizzare le situazioni, proporre percorsi e condividere progetti personalizzati, allo scopo di trovare soluzioni adeguate e qualitativamente valide al funzionamento del servizio, per un'armonica crescita del bambino nell'ambito di corretti processi di inclusività;

- promuovere e coordinare iniziative per l'inclusione di tutti i bambini con bisogni educativi speciali inseriti nelle scuole dell'infanzia del territorio;
- stimolare e sostenere un tavolo di lavoro e di confronto che, nel rispetto della peculiarità di ciascuna scuola, operi per garantire una qualità diffusa;
- sostenere il percorso di formazione INDEX attraverso uno scambio ed un confronto attivo e partecipato tra le scuole, allo scopo di accrescerne la consapevolezza e la riflessione circa il proprio modello educativo. INDEX si attua in una proposta "di autovalutazione e auto miglioramento basata su un'ampia idea di inclusione attraverso buone prassi che qualificano la scuola e la rendono luogo in cui realizzare pienamente le capacità e le potenzialità di ciascuno e definendo tutti i soggetti all'interno della stessa (insegnanti, genitori, bambini) come partecipanti ad una comunità educante.

Fascia 0/6

Nell'ambito della riforma del sistema educativo nazionale, che prevede un'offerta di servizi educativi rivolta alla fascia di età 0/6 anni, saranno istituiti tavoli di lavoro e confronto territoriale per l'avvio del Sistema integrato "zerosei", anche in vista del riparto dei finanziamenti previsti dal MIUR, al fine di realizzare un'interazione interistituzionale con i diversi attori coinvolti del sistema integrato, nidi/scuole infanzia/privato sociale e concentrarsi su aspetti di lavoro quali:

- la caratteristica della domanda educativa e delle risposte offerte a livello territoriale – andamenti demografici, attivazione nuovi servizi, programmazioni concertate;
- l'attivazione di formazione in servizio riferite al sistema zerosei;
- la possibilità di iniziative territoriali per l'incentivazione dei servizi meno istituzionalizzati, quali spazi gioco, tempi per le famiglie, sportelli di consulenza pedagogica etc.

MISSIONE – COD. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA – COD. 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Giorgio Gerosa

Ambito di intervento:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore.

SEZIONE STRATEGICA

I servizi comunali s'impegneranno a promuovere la realizzazione del successo formativo e a supportare le scuole nella realizzazione di risposte a differenti domande educative, anche rivolte agli adulti, connesse all'integrazione di soggetti in situazione di disagio sociale e stranieri, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle scuole e ad integrazione dell'offerta formativa dei POF.

Saranno promosse azioni tese a diffondere la cultura dei diritti e della partecipazione, incoraggiando anche la presenza dei genitori.

Sarà coltivata una proficua e significativa relazione tra sistema scolastico/formativo e territorio di riferimento, promuovendo e attivando reti di relazione fra scuole ed altri soggetti pubblici e privati (ASL, terzo settore, associazioni di volontariato sociali e culturali, associazioni sportive), con l'obiettivo di intercettare i crescenti bisogni formativi della popolazione.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
La nostra città: una scuola di cultura	4.39 La scuola per gli adulti	Miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con il CPIA compatibilmente con gli spazi disponibili	Adulti	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Si continuerà ad offrire supporto al CPIA, per quanto di competenza dell'ente locale, finalizzato alla programmazione di eventuali corsi per adulti utili al territorio di pertinenza del punto erogatore di Desio.

MISSIONE – COD. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA – COD. 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Giorgio Gerosa

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione degli alunni stranieri, assistenza scolastica, trasporto e refezione.

SEZIONE STRATEGICA

Si tenderà a concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio, assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il miglioramento continuo ed innovativo della qualità dell'offerta.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
La nostra città: una scuola di cultura	4.36 Politiche scolastiche, formative e servizi all'infanzia	Garantire e perfezionare il servizio di trasporto scolastico, il servizio di pre e post scuola, il servizio di refezione scolastica e il servizio del centro estivo	Famiglie con minori	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.37 Il diritto allo studio: un valore per la scuola	Elaborazione del piano del diritto allo studio che coinvolge Comune, Dirigenza scolastica, Consigli di Istituto, Comitati genitori e Associazioni, per promuovere accessibilità, decoro e innovazione digitale dell'ambiente scolastico oltre che inclusività, educazione civica ed educazione al benessere psico-fisico tra gli studenti	Famiglie con minori	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.38 Ascoltare gli studenti: un modo per migliorare la scuola	Istituire una consulta giovanile con funzione di presidio sulla realtà dei plessi scolastici e di organizzazione di attività, anche extrascolastiche	Studenti della scuola secondaria	2019-2020	No

SEZIONE OPERATIVA

Nell'anno 2018 sono state indette le nuove gare per la gestione dei servizi scolastici per gli anni scolastici 2018/19, 2019/2020 e 2020/21.

Nel prossimo triennio, quindi, il servizio di Pre e post scuola sarà gestito dalla Cooperativa Duepuntiaco; il controllo sulla sicurezza ed igiene degli alimenti nella refezione scolastica sarà svolto dalla ditta Scalifood; il servizio di Trasporto scolastico sarà effettuato dalla ditta Vidiess Travel di Seregno.

Fino al 2021 continuerà, nell'ambito della convenzione per il trasporto facilitato rivolto ad anziani ed il trasporto e la consegna di pasti a domicilio, la collaborazione con l'Associazione AutoAmica per il servizio di accompagnamento a scuola dei minori della scuola media Pirotta; al termine di questo periodo si valuterà se il numero degli iscritti richieda il mantenimento del servizio stesso.

La sottoscrizione di un "protocollo di rete" tra il Comune e le scuole sta dando i suoi primi frutti nella condivisione della mappatura dei progetti in ampliamento dei POF dei tre istituti comprensivi, consentendo di individuare le progettazioni prioritarie che le scuole chiedono di poter realizzare con il supporto dell'ente locale in termini di risorse umane e/o economiche.

Si è quindi stabilito, congiuntamente, che nell'a.s. 2018/19 proseguirà l'impegno del Comune nel dare continuità ad alcune progettazioni a suo tempo avviate, con un particolare focus sul benessere dei ragazzi ed in tal senso:

- portando a compimento l'ultima fase del percorso pluriennale del progetto "Life Skill Education", che coinvolgerà le sei classi terze della media Rodari ed una della media Pertini. Il percorso proseguirà nella scuola media Rodari sviluppandosi nella progettazione Life Skill Training promossa dall'ATS MB;
- mantenendo il progetto "Abitare le emozioni", che continuerà ad essere promosso con la collaborazione dell'Associazione Incont@tto di Desio e che si svilupperà, oltre che con gli alunni ed i docenti nelle classi, anche con i genitori dei tre istituti coinvolti;
- per l'a.s. 2018/19 l'assessorato alle politiche educative intende promuovere l'apertura di "Sportelli di ascolto", uno in ciascun istituto comprensivo, rivolti agli alunni, ai docenti ed ai genitori in stretta collaborazione con il servizio sociale comunale e l'associazione Incont@tto, che già opera nelle scuole con il progetto "Abitare le emozioni";
- un'ulteriore sinergia si intende avviare con l'APS Consorzio Desio Brianza per la prosecuzione del progetto "Spazio Inclusivo" per gli alunni con disabilità complessa, anch'esso in stretta sinergia con il servizio sociale.

Una delle opportunità offerte dal protocollo di rete è quella di poter allargare la rete mediante l'adesione di altri soggetti. L'associazione Incont@tto ha già dichiarato la propria disponibilità, mentre il Consorzio Desio Brianza sta valutando l'adesione. La rete potrà ulteriormente allargarsi anche a servizi ed associazioni del territorio, che nella realizzazione dei POF potranno offrire la propria collaborazione in qualità di partner.

MISSIONE – COD. 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA – COD. 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci, Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Cristina Redi, Emanuela Rocco

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico.

SEZIONE STRATEGICA

A conclusione dell'esperienza del progetto "Parco delle Culture" che è stata occasione per una rigenerazione dei suoi spazi, la Villa Tittoni, compatibilmente con la presenza del cantiere per la ristrutturazione dell'ala ovest e la creazione di uno spazio polifunzionale nel quale ospitare attività artistiche, culturali, aggregative, sociali, continuerà a svolgere la sua funzione culturale e sociale per la città.

A tal fine, continueranno ad avere spazio nella Villa, oltre alla biblioteca civica, i servizi comunali rivolti ai giovani e al lavoro e la Donazione Scavini. La Villa sarà inoltre sede di manifestazioni culturali e sociali e di eventi di aggregazione, promossi e stimolati dal Comune, nei quali sarà coinvolto anche il tessuto dell'associazionismo locale.

Il 2019 sarà un'annualità strategica, in quanto si lavorerà per concretizzare il percorso finalizzato ad individuare ed implementare un modello di partenariato pubblico/privato per una gestione sostenibile, che consenta da un lato di garantire il restauro e la conservazione della Villa, dall'altro la sua valorizzazione e destinazione a fini culturali e aggregativi, avendo particolare attenzione al tema dell'accessibilità e fruizione da parte del pubblico tutto.

Si darà continuità alle iniziative già avviate a livello di sistema territoriale grazie alla partecipazione ai bandi promossi dalla Provincia e dalla Regione per la valorizzazione della Villa, senza dimenticare la possibilità di ricercare nuove fonti di finanziamento, sia intercettando nuovi bandi, ove venissero emessi, sia mediante l'utilizzo dello strumento "art bonus".

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
La nostra città: una scuola di cultura	4.45 Sviluppare una nuova programmazione culturale grazie alla presenza del nuovo spazio-polifunzionale di Villa Tittoni	Promuovere l'utilizzo dello spazio sia per sviluppare una programmazione di qualità negli ambiti del teatro, della musica, del cinema, della danza, dell'arte, sia per convegni, matrimoni, feste, al fine di realizzare economie da reinvestire all'interno del circuito culturale della villa e del suo parco	Generalità del pubblico	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.46 Dare continuità al percorso di valorizzazione di Villa Tittoni e del patrimonio architettonico-culturale della Città	Sostenere il progetto "sistema delle ville gentilizie lombarde", patrimonio unico presente sul territorio brianzolo/lombardo, valorizzando il patrimonio della città anche nell'ambito del circuito di "Ville aperte in Brianza"	Generalità del pubblico	2019-2021	Sì

La nostra città: una scuola di cultura	4.46 Dare continuità al percorso di valorizzazione di Villa Tittoni e del patrimonio architettonico- culturale della Città	Sviluppare la messa in rete del patrimonio culturale desiano, partendo dal nuovo percorso turistico	Generalità del pubblico	2019-2021	No
La nostra città: una scuola di cultura	4.46 Dare continuità al percorso di valorizzazione di Villa Tittoni e del patrimonio architettonico- culturale della Città	Lavorare in rete con i comuni del territorio, al fine di intercettare bandi di finanziamento per favorire la valorizzazione e la conoscenza delle eccellenze del territorio brianzolo	Generalità del pubblico	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.46 Dare continuità al percorso di valorizzazione di Villa Tittoni e del patrimonio architettonico- culturale della Città	Attivare un percorso di restauro conservativo del parco storico di villa Tittoni e della cappella sconsacrata, anche attraverso l'art-bonus, e intercettare finanziamenti per puntare al recupero conservativo del secondo piano di villa Tittoni	Generalità del pubblico	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.46 Dare continuità al percorso di valorizzazione di Villa Tittoni e del patrimonio architettonico- culturale della Città	Favorire, all'interno delle sale di villa Tittoni, una programmazione culturale di livello e respiro internazionale	Generalità del pubblico	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

A seguito della valutazione della sperimentazione di una forma di "gestione condivisa" dello spazio e delle attività da realizzare, dovrà essere individuato un percorso per la futura valorizzazione e gestione del complesso Villa-Parco-Spazio polifunzionale, tutto questo nel contesto del percorso di salvaguardia e valorizzazione iniziato nel 2016 con la Soprintendenza.

Nel corso del 2019 si svolgeranno le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto privato che affianchi l'Amministrazione nella cura e ristrutturazione degli spazi della Villa, ai fini della sua corretta conservazione, e nella gestione dei servizi di valorizzazione.

Nel frattempo, verrà dato corso al contratto biennale di partenariato affidato all'inizio del 2018, con gara pubblica, al Consorzio Comunità Brianza, contratto improntato a una sostanziale continuità – pur nell'ottica dello sviluppo – rispetto a quanto realizzato con il progetto "Parco delle Culture". Nell'ottica del percorso di valorizzazione intrapreso con il citato progetto, e da rafforzare, un'attenzione particolare sarà prestata alle occasioni di fund raising, soprattutto mediante l'adesione ad eventuali bandi che venissero emessi da soggetti pubblici o privati per il finanziamento di attività di mantenimento/ristrutturazione dei beni di interesse storico-culturale. Lo step successivo del percorso, infatti, è orientare la valorizzazione verso i

necessari interventi fisici di restauro e mantenimento, oltre che verso lo sviluppo e il consolidamento delle attività gestionali e di erogazione di servizi culturali.

Proseguirà inoltre l'opera di inserimento della Villa nei circuiti sovra-territoriali, anche mediante partecipazione a progetti e bandi che abbiano ad oggetto la valorizzazione turistico-culturale dei beni:

- collaborazione con Provincia di Monza e Brianza, Sistema Integrato delle Ville Gentilizie, Territori di Cultura e ReGiS;
- partecipazione a SUPERMILANO con eventi culturali e visite guidate in Villa
- partecipazione all'evento "Ville Aperte in Brianza" promosso dalla Provincia di Monza e Brianza: organizzazione iniziative culturali e visite guidate.

Continuerà ad avere spazio in Villa, nelle sale espositive al primo piano di Villa Tissoni, la donazione Scavini, nonché le mostre e gli eventi organizzati dall'Associazione "Amici del museo Scavini in Villa".

SEZIONE OPERATIVA (Servizio Lavori Pubblici):

Nel 2019 continueranno i lavori di sistemazione dell'ala Ovest di Villa Tissoni.

Nel 2019/2020, compatibilmente con le risorse a disposizione, si procederà a dare attuazione agli interventi manutentivi e di restauro del giardino storico secondo le linee guida convenute con la Soprintendenza e tradotte attraverso un progetto organico sviluppato nel 2019.

Dopo i primi interventi di messa in sicurezza della cappella consacrata di Villa Tissoni, similmente si procederà con la progettazione e realizzazione dei lavori di restauro.

Inoltre è necessario attuare interventi di manutenzione ordinaria sul cortile d'onore di Villa Tissoni, eliminando il parcheggio e rendendo lo spazio più decoroso.

Si procederà poi a dare supporto al progetto di valorizzazione e gestione della Villa attraverso un PPP e a svolgere la parte di compiti di spettanza dei LLPP.

MISSIONE – COD. 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA – COD. 02: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessori di Riferimento: Cristina Redi, Giorgio Gerosa

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o sostegno alle strutture con finalità culturali.

SEZIONE STRATEGICA

Saranno promosse occasioni e offerti spazi rivolti alla formazione e alla diffusione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, anche in collaborazione con le realtà associative culturali operanti sul territorio, ottimizzando quantitativamente e qualitativamente le proposte mediante la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della vita culturale, in un contesto che favorisca l'aggregazione e la socializzazione.

Sarà garantito il soddisfacimento dei bisogni di pubblica lettura, informazione, documentazione e svago, anche mediante servizi multimediali, integrati con il servizio bibliotecario più tradizionale e saranno svolte attività di promozione del libro e della lettura e attività culturali integrative rivolte a bambini ed adulti, anche con diversa abilità.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.15 Gli eventi in città: momento di svago e aggregazione	Riproporre rinnovati gli eventi tradizionali cittadini	Tutti i cittadini Associazioni	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.15 Gli eventi in città: momento di svago e aggregazione	Creazione, in collaborazione con le associazioni di categoria, volontariato, culturali e sportive, di un cartello annuale di iniziative ludico-aggregative volto a valorizzare la vitalità cittadina	Tutti i cittadini Associazioni	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.41 Promuovere le discipline della musica e della danza	Coinvolgere la civica scuola di musica nella realizzazione di proposte culturali di qualità rivolte alla cittadinanza	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.41 Promuovere le discipline della musica e della danza	Consolidare la collaborazione della CSM nella realizzazione di percorsi musicali all'interno delle scuole del territorio	Alunni delle scuole primarie e secondarie	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.42 La Biblioteca Comunale: uno strumento per fare cultura	Dare continuità al lavoro sinergico con il servizio politiche giovanili e con le realtà che sul territorio operano nel campo della cultura	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì
La nostra città:	4.42 La Biblioteca	Consolidare ed ampliare l'esperienza della	Utenti della	2019-2021	Sì

una scuola di cultura	Comunale: uno strumento per fare cultura	"Sala studio" autogestita dagli studenti	biblioteca		
La nostra città: una scuola di cultura	4.42 La Biblioteca Comunale: uno strumento per fare cultura	Sostenere e consolidare il "gruppo di lettura" del giovedì sera	Utenti della biblioteca	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.42 La Biblioteca Comunale: uno strumento per fare cultura	Continuare le attività volte a favorire la permanenza dell'utenza in biblioteca grazie a percorsi di promozione del libro e della lettura	Utenti della biblioteca	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.42 La Biblioteca Comunale: uno strumento per fare cultura	Favorire la nascita di un gruppo di volontari che si affianchino al personale della biblioteca per animare e rendere maggiormente fruibili gli spazi della biblioteca	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.42 La Biblioteca Comunale: uno strumento per fare cultura	Coinvolgere il mondo associativo nell'organizzazione di eventi culturali, con lo scopo di animare lo spazio So-stare	Tutti i cittadini Associazioni culturali	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.42 La Biblioteca Comunale: uno strumento per fare cultura	Consolidare il servizio prestito degli e-book	Utenti della biblioteca	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	La Biblioteca Comunale: uno strumento per fare cultura	Implementare l'uso dei social media come strumento di comunicazione e diffusione della conoscenza dei servizi e delle attività della Biblioteca	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.43 Favorire percorsi di coprogettazione partecipata con le associazioni locali e non	Consolidare il dialogo e la collaborazione tra associazioni del territorio attraverso azioni ad-hoc quali il bando annuale per le attività culturali e aggregative ed ampliare il tavolo di co-progettazione culturale ad altre realtà del territorio	Tutti i cittadini Associazioni culturali	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.43 Favorire percorsi di coprogettazione partecipata con le associazioni locali e non	Avviare percorsi di animazione e socializzazione coinvolgendo l'associazionismo locale per rivitalizzare la città	Tutti i cittadini Associazioni culturali	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.43 Favorire percorsi di coprogettazione partecipata con le associazioni locali e non	Sperimentare attività culturali accessibili anche a persone con abilità diverse	Cittadini con diversa abilità	2019-2021	Sì
La nostra città:	4.43 Favorire percorsi di	Continuare il lavoro di programmazione	Tutti i cittadini	2019-2021	No

una scuola di cultura	coprogettazione partecipata con le associazioni locali e non	culturale condivisa con gli assessorati dei comuni di "territori di cultura" (Barlassina, Cesano Maderno, Cogliate, Lentate sul Seveso, Meda e Seveso), ampliandone la rete			
La nostra città: una scuola di cultura	4.44 "Parco delle Culture" un'occasione di cultura per la città	Proseguire nel percorso, iniziato con il progetto "Parco delle culture" diretto a rendere la Villa Tissoni un luogo importante della vita culturale cittadina	Tutti i cittadini Associazioni culturali	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Biblioteca civica

Obiettivo prioritario del servizio bibliotecario è garantire in modo adeguato a tutti i cittadini il diritto all'informazione e la possibilità di usufruire della biblioteca per tutti i propri interessi connessi allo studio, alla conoscenza, allo svago:

- prestito di libri e di documenti multimediali quali CD musicali e DVD
- accesso alle postazioni internet;
- consultazione dei periodici;
- disponibilità di spazi destinati alla lettura e all'ascolto di musica.

Verrà consolidata l'esperienza di autogestione della Sala Studio, da parte di un gruppo di studenti volontari, con la possibilità – sussistendone le condizioni – di ampliare gli spazi e gli orari di apertura, in risposta all'esigenza – espressa dagli studenti – di disporre di spazi per lo studio, anche diversi, ma complementari, rispetto a quelli della biblioteca.

I servizi saranno offerti consolidando innovative modalità di relazione con gli utenti sperimentate nel corso del 2017 (facebook e twitter) per la promozione delle attività culturali, postazioni di auto-prestito per agevolare le funzioni di prestito/restituzione dei documenti, download degli e-book, altri servizi web quali: ricerca, prenotazione e rinnovo documenti, avvisi di cortesia prima della scadenza del prestito, solleciti, ecc.

Il programma prevede tutte le attività necessarie per:

- il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati dalla biblioteca ai cittadini
- l'incremento e la gestione del patrimonio documentario (librario e multimediale)
- la consultazione e il reference
- il prestito locale e interbibliotecario
- l'organizzazione di attività culturali e di promozione dei servizi e del patrimonio
- la promozione della lettura destinata ai ragazzi e agli alunni delle scuole dell'obbligo

Naturalmente continuerà la collaborazione con il sistema BrianzaBiblioteche per tutte le seguenti attività:

- acquisto centralizzato dei documenti, la loro catalogazione e la condivisione del catalogo collettivo
- prestito interbibliotecario con le trenta biblioteche associate al sistema
- condivisione delle reti infrastrutturali e delle procedure comuni
- l'elaborazione delle statistiche sui prestiti e sugli utenti
- collaborazione in fase di programmazione dello sviluppo del sistema e dei servizi centralizzati e condivisi. In questo ambito, nel corso del 2018 si è provveduto alla sostituzione del sw gestionale dei servizi bibliotecari, dell'OPAC e del portale di BrianzaBiblioteche: si proseguirà, quindi, nell'implementazione e nell'uso sempre più efficace del nuovo applicativo.

I servizi saranno offerti consolidando le più innovative modalità di relazione con gli utenti:

- facebook e twitter per la promozione delle attività culturali;
- postazioni di auto-prestato per agevolare le funzioni di prestito/restituzione dei documenti;
- download degli e-book;
- servizi web quali: ricerca, prenotazione e rinnovo documenti, avvisi di cortesia prima della scadenza del prestito, comunicazione disponibilità documenti, solleciti al rientro.

Proseguiranno le attività già avviate in occasione del progetto "Parco delle Culture", con le stesse modalità e con gli stessi obiettivi:

- utilizzo della sala So-Stare per la realizzazione d'incontri e attività di promozione del libro e della lettura
- conduzione del Gruppo di Lettura istituito tra gli utenti biblioteca
- promozione di eventi culturali in collaborazione con il mondo associativo
- consolidamento del progetto di acquisto e prestito degli e-book

In armonia con le Linee Programmatiche di Mandato, che individuano la biblioteca come uno degli strumenti per fare cultura, si opererà per favorire la partecipazione di gruppi e associazioni nell'organizzazione condivisa di eventi promozionali del libro e della lettura, nonché nel programmare – in collaborazione con l'Ufficio Cultura – attività culturali al di fuori della biblioteca (ad esempio visita a mostre), al fine di favorire l'incontro e la coesione tra gli utenti della biblioteca e promuovere l'arricchimento culturale dei cittadini.

Cultura ed eventi

A partire dalla positiva esperienza di "Culturando", evoluta poi nell'emanazione di una *call* annuale per recepire proposte in campo non solo culturale, ma anche aggregativo, che ha visto in questi anni l'Amministrazione e le Associazioni desiane impegnate in un'attività di co-progettazione degli eventi cittadini, si punterà ad ampliare il più possibile la rete di soggetti che possano contribuire ad animare la città. Tutte le associazioni verranno chiamate a partecipare con idee, proposte, progetti di eventi ed iniziative, da realizzare sia in centro che nei quartieri e da coordinare nell'ambito di un programma condiviso da proporre alla cittadinanza. Sarà richiesto alle associazioni di prestare una particolare attenzione all'accessibilità degli eventi alle persone con diversa abilità, anche attraverso sinergie e collaborazioni con i soggetti che, sul territorio, sono impegnati su questo fronte. Le Associazioni saranno inoltre coinvolte in collaborazioni con il Servizio sociale comunale, al fine di prevenire e contrastare il disagio giovanile.

Si consoliderà il percorso verso la massima integrazione tra gli eventi culturali, sia quelli promossi dalle associazioni, sia quelli organizzati da altri soggetti, e gli eventi tradizionali cittadini e le iniziative ludico-aggregative, che dovranno essere il più possibile distribuite nell'arco di tutto l'anno. Sarà richiesta a tutte le associazioni e le realtà no profit attive sul territorio, culturali, sportive, di volontariato e di categoria, di dare il loro contributo di idee ed energie per migliorare la vitalità della città.

A tal fine, verrà consolidato il modello di un gestore unico degli eventi in città, che sappia riunire e coordinare intorno a un tavolo di co-progettazione tutti i soggetti interessati.

Saranno sostenuti mediante collaborazioni e patrocini i soggetti che sul territorio si impegnano senza scopo di lucro a favorire la crescita culturale della comunità

Sarà sostenuta l'attività culturale della Fondazione Civica Scuola di Musica e Danza – Polo delle Arti, che sarà chiamata, oltre che a continuare la propria opera di diffusione della cultura musicale nelle scuole grazie al progetto promosso dal Comune "Gli strumenti entrano in classe", a partecipare alla vita culturale e agli eventi aggregativi cittadini, con iniziative di qualità rivolte ad un ampio pubblico, come avvenuto per il Festival Jazz realizzato nel 2018.

Si proseguirà nella collaborazione con gli altri Comuni del territorio e con la Provincia di MB per la partecipazione a eventuali bandi promossi dalla Regione o da altri soggetti, con la finalità di reperire fondi e finanziamenti per le attività culturali.

MISSIONE – COD. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA – COD. 01: SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci, Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Giorgio Gerosa, Emanuela Rocco

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

SEZIONE STRATEGICA

Si promuoverà la partecipazione dei giovani alle attività sportive di base presenti sul territorio al fine di sviluppare le loro attitudini in un ambiente sicuro e in spazi idonei e di favorire la diffusione dei valori sportivi.

Sarà sostenuta l'attività sportiva delle Associazioni sportive, mettendo a disposizione le strutture di proprietà comunale.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Una città sportiva	8.71 Gli eventi sportivi, un'occasione di incontro anche in periferia	Organizzare eventi a carattere sportivo quali Festa dello Sport e Piazza dello Sport e progettarne altri da collocare nei luoghi di incontro della città, anche decentrati	Tutti I Cittadini Associazioni Sportive	2019-2021	Sì
Una città sportiva	8.70 La "Cittadella dello Sport"	Elaborare il bando di gestione pluriennale di affidamento del PalaBancoDesio. Elaborare il bando di gestione pluriennale di affidamento del Centro Sportivo come esito di una ricognizione delle necessità del territorio e dell'associazionismo locale con particolare riferimento alla riqualificazione degli impianti sportivi.	Cittadini	Mandato	Sì
Una città sportiva	8.72 Le associazioni sportive	Supporto delle associazioni sportive dello sport di base e di nuove associazioni per l'ampliamento delle discipline sportive	Tutti I Cittadini Associazioni Sportive	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Nel confermare il sostegno e la collaborazione dell'Amministrazione comunale ai tradizionali appuntamenti tra le Associazioni sportive e la cittadinanza (Festa dello sport e Piazza dello sport), si solleciteranno le associazioni stesse ad ampliare la loro partecipazione alla vita ludico-ricreativa cittadina, anche grazie ad un sempre maggiore coinvolgimento negli eventi e nelle iniziative che saranno organizzati in città, così come sperimentato in occasione delle serate di animazione estiva del centro.

Le Associazioni sportive saranno inoltre stimolate a proporre eventi a carattere sportivo da collocare nelle zone decentrate della città, sia al fine di rivitalizzare queste ultime, sia al fine di promuovere le attività e i valori sportivi.

Sarà dato spazio a nuove discipline sportive, al fine di ampliare la possibilità di praticare sport per la cittadinanza.

Con l'anno sportivo 2018-2019, si procederà alla formulazione del nuovo piano di assegnazione degli impianti sportivi, sulla base dei nuovi criteri adottati dalla Giunta comunale nell'anno 2018, con l'intento di premiare da un lato le realtà sportive di eccellenza presenti sul territorio, dall'altro quelle associazioni che operano più attivamente a favore della diffusione dello sport di base tra le fasce giovanili della popolazione desiana.

Si proseguirà nell'opera di standardizzazione delle condizioni per la stipula delle convenzioni con le Associazioni sportive per la gestione degli impianti, nonché di verifica del corretto utilizzo degli impianti stessi.

Proseguirà la collaborazione con l'Associazione Bocciofila Parco, per la realizzazione del tradizionale programma di attività, armonizzandolo sempre più con tutte le attività che via via si stanno sviluppando dentro e intorno alla Villa TITTONI.

Verrà confermata la partecipazione alla rete dei Comuni in ambito sportivo "Territori di Sport", per la realizzazione di iniziative ed eventi di promozione dello sport in ambito sovra-territoriale.

Saranno sostenuti, mediante collaborazioni e patrocinii, i soggetti che sul territorio si impegnano a favorire il benessere e lo sviluppo sociale della comunità mediante la realizzazione di iniziative a carattere sportivo e ricreativo.

Continuerà la positiva collaborazione tra le Associazioni sportive e il Servizio sociale comunale, al fine di prevenire e contrastare il disagio giovanile.

SEZIONE OPERATIVA (LLPP)

Nel corso del 2019 si concluderà il percorso di individuazione di un soggetto a cui affidare la "ristrutturazione ed adeguamento" del Centro sportivo e la sua manutenzione (se utile alla sostenibilità anche parti o la totalità della gestione) attraverso il più idoneo strumento di PPP con la partenza dei lavori conseguenti nel 2020.

MISSIONE – COD. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA – COD. 02: GIOVANI

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Cristina Redi

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

SEZIONE STRATEGICA

Sarà dato nuovo impulso all'idea di "protagonismo giovanile", sia sul fronte dell'acquisizione di competenze che permettano ai ragazzi di essere al centro del "uovo mondo" altamente digitalizzato, sia sul fronte del sostegno all'imprenditorialità nei nuovi settori tecnologici, sia sul fronte della partecipazione attiva alla vita della città.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.17 Lo spazio Hubout makers space Pertini Desio: un'esperienza da far crescere	Favorire la partecipazione dei giovani, anche provenienti da altri territori, a percorsi capaci di favorire conoscenza, condivisione, formazione, partecipazione ed acquisizione di competenze	Giovani	2019-2021	Sì
Fare insieme le cose	2.26 I giovani attivi al centro del cambiamento della città	Attraverso il nuovo servizio politiche giovanili, da riprogettare dopo la positiva esperienza di "Hub Desio Giovani", attivare nuovi percorsi capaci di favorire la partecipazione attiva dei giovani in città	Giovani	2019-2021	Sì
Fare insieme le cose	2.26 I giovani attivi al centro del cambiamento della città	Favorire il protagonismo dei giovani in ambito culturale, sociale, ambientale, avendo come obiettivo la crescita di competenze e del senso di appartenenza alla comunità	Giovani	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

HUB DESIO GIOVANI

La gestione delle Politiche Giovanili è stata sostenuta in questi anni sia attraverso lo sportello Hub Desio Giovani sia attraverso progettazioni specifiche, quali "Parco delle culture: DesioLab", "GO! Giovani Opportunità", "Makers Space Pertini Desio".

Con lo scadere dell'affidamento dell'incarico affidato nel 2015 all'ATI Hub Desio, nel 2019 si avvierà un nuovo servizio per le politiche giovanili, da riprogettare - dopo la positiva esperienza di "Hub Desio Giovani" - sul solco della promozione di tutte le forme di protagonismo, partecipazione e

cittadinanza attiva dei giovani di Desio. Sarà inoltre mantenuto il focus sia sulla necessità di mantenere una forte prospettiva di rete con il territorio (altri servizi comunali, scuole, associazioni), sia sull'attenzione alle nuove tecnologie.

Il nuovo servizio, dovrà caratterizzarsi per la volontà di farsi parte attiva nella partecipazione ad azioni progettuali che consentano di attivare azioni concrete a favore dei giovani su diversi temi.

Si lavorerà inoltre a consolidare le azioni già avviate, implementarle e renderle autonome nella gestione, nonché attivare nuovi percorsi progettuali in funzione dei bisogni della popolazione giovanile e/o delle opportunità offerte dai bandi promossi dai diversi soggetti.

Al servizio sarà inoltre chiesto di assumere un ruolo attivo nell'attivazione di esperienze di volontariato che coinvolgano i giovani nella vita culturale, sociale e ambientale della città.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

Con l'approvazione del Nuovo Piano di Zona 2018-2020 e il riavvio della governance e della partecipazione locale, negli anni 2019-2020 si valuteranno le opportunità offerte da bandi di finanziamento e l'eventuale gestione a livello di ambito, valorizzando la positiva esperienza sviluppata sul progetto "GO! Giovani opportunità".

MISSIONE – COD. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA – COD. 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Giovanni Dario Borgonovo

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Nuova energia per la città	3.34 Adozione di azioni, strumenti e regolamenti per la promozione dei principi della sostenibilità nei processi edilizi	<p>La complessità del ciclo edilizio e l'interconnessione tra i suoi diversi aspetti rende indispensabile l'adozione di un approccio integrato per introdurre lo sviluppo sostenibile e il paradigma della sostenibilità nell'attività di governo del territorio e nell'attività edilizia gestita dalle amministrazioni locali. Diversi sono gli strumenti e le azioni che le Istituzioni Pubbliche possono utilizzare, per l'introduzione della sostenibilità nei programmi di governo locale. Azioni e strumenti diversi che agiscono su aspetti diversi e con modi differenti per il medesimo obiettivo.</p> <ul style="list-style-type: none">• La prima azione possibile è quella di agire sulla strumentazione normativa e regolamentare, attraverso la redazione ed uso di Regolamenti per la Sostenibilità. Norme, leggi e regolamenti agiscono attraverso la definizione dei requisiti prestazionali, dimensionali e distributivi, che prescrivono o suggeriscono specifiche modalità di esecuzione dell'opera edilizia. In questa categoria troviamo strumenti quali il Regolamento Edilizio. Al termine dello scorso mandato amministrativo si è redatta una bozza completa di regolamento edilizio la cui redazione è stata completamente eseguita in relazione al paradigma della sua sostenibilità e della sua applicazione nel ciclo edilizio.• Strumenti più specificatamente progettuali, che definiscono specifici interventi di edificazione, sono attivabili attraverso i Piani Attuativi, come i Piani di Recupero, oppure all'interno degli Ambiti di Riqualificazione Urbana, dove l'interna contrattazione tra pubblico e privato rende possibile l'inserimento di specifiche richieste prestazionali per orientare il progetto e la sua attuazione verso la sostenibilità ambientale ed energetica. Essendo strumenti più puntuali e condivisi con l'operatore, possono permettere sia	Professionisti Cittadini	Mandato	Sì

		<p>l'adozione di misure qualitativamente più avanzate o livelli prestazionali più elevati, oppure permettere una prima sperimentazione in territori culturalmente ancora non maturi per l'introduzione di strumenti normativi più estensivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'interno dei piani attuativi si potrà proporre un ulteriore strumento, come nell'ambito pubblico anche nel privato, di tipo progettuale come la realizzazione di progetti pilota/dimostrativi che si pongano come casi di eccellenza sia architettonica sia prestazionale. Progetti dove si cerchi l'applicazione di soluzioni avanzate di carattere dimostrativo delle reali e concrete possibilità di un'edilizia sostenibile. • Altro strumento/azione attivabile sono i programmi d'informazione e formazione della cittadinanza, dei tecnici e dei professionisti, per costruire una cultura edilizia condivisa orientata alla sostenibilità, salubrità e qualità dello spazio urbano e degli edifici. Qualsiasi azione, programma, norma o legge rischia di naufragare se non trova un terreno culturale condiviso. Attivando anche un confronto progettuale tra i tecnici pubblici e privati sui temi della sostenibilità e del ciclo edilizio. • Adozione di protocolli e procedure di valutazione delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici è un tassello importante nel mosaico della strategie per la pianificazione sostenibile del territorio. Protocolli che integrano e ampliano le certificazioni obbligatorie per legge. La valutazione energetico-ambientale procede a verificare tutto il processo edilizio, a partire dalla progettazione fino alla sua naturale conclusione comprendendo anche i risultati in fase d'uso, secondo parametri prestazionali oggettivi. • Adozione d'incentivi economici/volumetrici o premialità in genere a livello comunale che potrebbero accelerare il processo di progettazione e costruzione di edifici maggiormente performanti riguardo la sostenibilità. Strumenti che saranno valutati attentamente in relazione all'efficacia. Le forme d'incentivo, maggiormente diffuse nelle Amministrazioni comunali sono lo sconto oneri di urbanizzazione e l'incentivo volumetrico, introdotti attraverso le Norme Tecniche di Attuazione del PGT, il Regolamento Edilizio o altre forme attuative. 			
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.58 Attuazione degli obiettivi e delle strategie contenuti nel Piano di Governo del	<p>Verificare l'attivazione e l'efficacia delle azioni, degli strumenti e dei "meccanismi", contenuti e descritti nei documenti componenti il PGT, nella loro capacità di realizzare le strategie e gli obiettivi del PGT.</p> <p>- Individuazione dei "tematismi" attraverso la raccolta delle informazioni sia dell'ufficio sia delle richieste sopraggiunte, attivando un confronto/ascolto partecipativo degli operatori del</p>	Professionisti, Operatori, Cittadini	Mandato	Sì

	Territorio.	settore, per una migliore relazione tra amministrazione ed operatori privati - Effettuare un operazione di rettifica al PGT relativamente a quanto richiesto dalla Provincia di Monza e Brianza nel parere di compatibilità nonché per gli aspetti di miglioramento rilevati nell'attuazione del piano e che ricadano nella fattispecie delle operazioni di rettifica ai sensi dell'articolo 13 comma 14 bis della Legge Regionale 12/2005.			
--	-------------	--	--	--	--

SEZIONE OPERATIVA:

3.34 Adozione di azioni, strumenti e regolamenti per la promozione dei principi della sostenibilità nei processi edilizi:

Nel 2018 si sta sviluppando il nuovo Regolamento edilizio che vedrà la sua approvazione definitiva nei primi mesi del 2019. Esso è redatto utilizzando lo schema del nuovo regolamento tipo regionale integrato con un documento di sostenibilità ambientale che costituirà il vero elemento di novità e di concreta premialità a coloro che costruiranno in modo ecosostenibile. L'incentivazione del costruire sostenibile attraverso le diverse forme di premialità previste nel R. E. e nel R.E.A. (esclusa quella volumetrica), dovranno essere sostanziate da uno specifico fondo spesa da costituirsi annualmente in relazione alle disponibilità che si potranno prevedere all'interno del bilancio.

A seguito dell'approvazione del Regolamento Edilizio, nel 2019, si promuoveranno specifiche attività d'informazione e formazione della cittadinanza, dei tecnici e dei professionisti, per costruire una cultura edilizia condivisa orientata alla sostenibilità, salubrità e qualità dello spazio urbano e degli edifici.

Attraverso l'attuale collaborazione con l'Agenzia CasaClima e coinvolgendo gli ordini professionali si organizzeranno degli incontri di informazione, promozione e formazione all'uso del Regolamento Edilizio e del suo Allegato Energetico Ambientale e sull'uso di protocolli e procedure di valutazione delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici oltre a specifici incontri formativi sul costruire sostenibile.

6.58 Attuazione degli obiettivi e delle strategie contenuti nel Piano di Governo del Territorio:

Nel 2019 sarà portato a termine il lavoro di valutazione degli obbiettivi strategici nei confronti dello strumento urbanistico generale in merito all'attuazione degli stessi, alle criticità riscontrate e ai possibili miglioramenti: una sorta di messa a punto che pur lasciando inalterati gli obbiettivi strategici del PGT permetta di risolvere le inevitabili criticità che i primi periodi di validità del piano hanno reso manifeste. Detta valutazione potrà portare ad un'operazione di rettifica o di variante che dovrà essere valutata proprio in base ai suoi contenuti e obbiettivi. In questo caso si andrà oltre all'operazione di rettifica chiesta dalla Provincia (in ordine ad aspetti procedurale che dal punto di vista normativa sono comunque già vigenti) dopo un'attenta valutazione. Tale operazione, iniziata nel 2018, si concluderà nel 2019 con gli eventuali passaggi formali di adozione e/o approvazione.

MISSIONE – COD. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA – COD. 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE

Responsabile del Programma: Nedda Manoni, Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Stefano Bruno Guidotti

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni, la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.52 Alloggi SAP <i>servizi abitativi pubblici</i> e SAS <i>servizi abitativi sociali</i>	Adeguamento alla nuova legge regionale 16/2016 e valorizzazione degli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale	Cittadini	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.12 Il welfare di comunità	Esplorare la fattibilità della realizzazione, da parte di privati, di un progetto di coabitazione solidale, riconvertendo e riqualificando aree degradate della città.	Cittadini	Mandato	Sì
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.52 Alloggi di edilizia popolare	Proseguire con gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione su tutto il patrimonio. Redazione di un progetto di fattibilità per la ristrutturazione dell'edificio di Via Pallavicini	Inquilini	Mandato	Sì
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.52 Alloggi di edilizia popolare	Adeguamento alla nuova legge regionale del 12 luglio 2016 sull'abitare. Proseguire con gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione su tutto il patrimonio	Inquilini	2018/2019	Sì

SEZIONE OPERATIVA (del Servizio Politiche della casa):

La L.R.16/2016 che disciplina l'offerta abitativa pubblica demanda agli ambiti sovracomunali del Piano di zona la definizione della **programmazione dell'offerta abitativa pubblica** e sociale nonché l'accesso alle abitazioni tramite bandi a livello di ambito. Conseguentemente tale fase sarà gestita assieme ai Comuni di Limbiate, Cesano Maderno, Nova milanese, Muggiò, Bovisio masciago e Varedo.

Oltre alle tradizionali **attività amministrative contabili** proprie della gestione degli alloggi (stesura e aggiornamento contratti; registrazioni presso l'Agenzia delle Entrate di canoni, tenuta contabile con la stesura dei preventivi e rendiconti annuali delle spese condominiali, calcolo ISEE-

ERP per la definizione del canone di locazione, emissione e riscossione dei canoni e delle spese condominiali, rateizzazione delle morosità, presidio alle assemblee condominiali; verifica decadenze) devono continuare le seguenti ulteriori attività:

1. incontri fra amministrazione ed inquilini per singolo stabile;
2. gestione dei contributi di solidarietà regionali;
3. verifica della perdita dei requisiti di permanenza e conseguente decadenza dall'assegnazione;
4. verifica delle situazioni di sottoutilizzo, nelle ipotesi di metratura dell'alloggio superiore al fabbisogno del nucleo e conseguente proposta di cambio alloggio;

In particolare sulla verifica della **morosità degli inquilini**, sarà necessario prendere in carico la situazione familiare e valutare caso per caso le difficoltà economiche e sociali, al fine di ridurre la morosità e avviare percorsi volontari alternativi al pagamento in denaro, ad es. attraverso l'istituto del patto sociale.

La legge regionale prevede una autonoma disciplina per gli alloggi destinati ai servizi abitativi sociali SAS, per i quali un successivo regolamento regionale di attuazione, ad oggi non ancora emanato, disciplinerà i criteri di accesso. Conseguentemente l'ente dovrà avviare un percorso di valorizzazione degli alloggi ad uso abitativo:

1. bando di **assegnazione per gli alloggi abitativi** vuoti;
2. ridefinizione di un **utilizzo diverso dall'abitativo** per gli alloggi attualmente vuoti.

SEZIONE OPERATIVA (del Servizio Patrimonio):

Gli obiettivi che si intendono perseguire, puntano prioritariamente a:

- prosecuzione delle attività connesse al procedimento di riscatto dei diritti di superficie relativi alle aree di cui sopra;
- calcolo del valore di riscatto di ogni singolo terreno all'interno del lotto di riferimento e recepimento delle adesioni da parte degli interessati;
- predisposizione degli atti relativi al trasferimento in proprietà (recupero atti di provenienza terreni dagli archivi, perfezionamento frazionamenti, stipula atti di trasferimento in proprietà ecc..).
- esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finanziati nel 2019/2021 (in particolare la ristrutturazione di alcuni alloggi ERP di via Pallavicini).

MISSIONE – COD. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA – COD. 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Emanuela Rocco

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.53 Valorizzazione dei parchi e del territorio	Valorizzazione del Giardino Villa Tittoni, non solo come parco urbano, ma anche come giardino storico, attraverso la prosecuzione del progetto REGIS (Rete dei giardini storici). - Prosecuzione dell'esperienza dei volontari civici che si occupano del verde pubblico, ampliata anche alle attività sul parco storico di Villa Tittoni. - Progettazione esecutiva del Parco di via Agnesi, con successiva realizzazione per lotti successivi, al fine di renderlo pienamente fruibile nei suoi viali, radure, alberature per il movimento e il relax e renderlo godibile dalla cittadinanza anche attraverso la realizzazione di un'area feste al suo interno. - Prosecuzione del percorso iniziato con l'adesione al PLIS Grugnotorto-Villoresi verso il Parco Regionale al fine di salvaguardare tutto il territorio possibile ancora libero e non edificato per garantire ai cittadini una migliore qualità della vita. Con il Parco Grugnotorto-Villoresi si continueranno e amplieranno le attività di rimboschimento, educazione ambientale e sensibilizzazione della cittadinanza e il recupero di aree verdi destinate a ritornare luoghi dell'agricoltura, degli alberi e dei prati.	Cittadini	2018/2020	Sì
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.55 Miglioramento della qualità degli spazi verdi pubblici	Aggiornamento del censimento informatizzato delle aree verdi pubbliche, georeferenziato, per visualizzare immediatamente le superfici oggetto di intervento o di segnalazione da parte dei cittadini e consentire una più proficua pianificazione della gestione del verde pubblico. - Pianificazione di un sistema di cura differenziata delle aree verdi comunali in relazione all'uso e al principio della sostenibilità consentendo di ottimizzare le risorse. - Ampliamento delle diverse modalità di gestione del verde pubblico: prosecuzione e potenziamento dell'attività dei volontari del verde,	Cittadini	2018/2019	Sì

		rilancio delle sponsorizzazioni, mecenatismo, adozione di aree verdi e altre forme di gestione condivisa del verde pubblico. - Avviamento di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, bambini delle scuole e adulti, sul valore, sulla cura e sul rispetto del verde pubblico. - Miglioramento della fruibilità ed accessibilità delle aree verdi di prossimità alle aree urbanizzate residenziali.			
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.54 Prosecuzione del progetto NEXUS	Realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco valle del Lambro e il Parco delle Groane, attraverso un corridoio ecologico che collega due importanti aree sorgente di biodiversità dell'alto milanese, il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane, entrambi elementi di primo livello della RER e aree prioritarie per la biodiversità. Nei prossimi anni, anche attraverso la partecipazione ai bandi di Fondazione Cariplo, si verificherà la possibilità di realizzare gli interventi previsti nello studio di Fattibilità Tecnica, anche per fasi successive.	Cittadini	Mandato	Sì
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.56 Garantire la fruizione di spazi e servizi pubblici a tutti i cittadini (accessibilità)	Adozione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) per conseguire nel tempo l'abbattimento delle barriere architettoniche, presenti negli edifici pubblici migliorando le possibilità di movimento di tutti i cittadini e particolarmente delle persone con disabilità motorie sia per le nuove realizzazioni sia per ogni intervento sull'esistente. Utilizzando la co-progettazione con gruppi di cittadini attivi, rendere le aree gioco sempre più luogo di incontro e svago per tutti i bambini e le loro famiglie, con particolare attenzione alla presenza di spazi e giochi accessibili.	Cittadini	Mandato	Sì
Nuova energia per la città	3.32 Fare di Desio una città sostenibile	Firma del nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima ed Energia per il raggiungimento dei target di EU2030, (impegno ad agire per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici). Implementazione del PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) per la pianificazione e la programmazione delle politiche sull'energia sostenibile e sull'azione climatica. La redazione del PAESC rappresenta un'opportunità per ridurre le emissioni, definendo in modo preciso gli obiettivi raggiungibili e misurabili per garantire una maggiore sostenibilità ambientale, consentendo di accedere ai finanziamenti dedicati.	Cittadini	2019	Sì
Nuova energia per la città	3.33 Ridurre le criticità ambientali	Prosecuzione delle attività e dell'interlocuzione in corso con Regione Lombardia volte al reperimento delle risorse necessarie alla messa in sicurezza della cava di via Molinara e sviluppo fasi analitico progettuali per il piano di caratterizzazione propedeutico poi alle fasi di bonifica e relative richieste di contribuzione regionale ai costi. Monitoraggio della qualità dell'aria, utilizzando i dati forniti da ARPA	Cittadini	2019	Sì

		<p>Lombardia, per attivare quando necessario misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria. Far sì che il comune si faccia parte attiva nella richiesta agli enti competenti di una centralina di rilevazione dell'inquinamento dell'aria.</p> <p>Prosecuzione dell'attività di controllo circa gli usi impropri dei terreni, per evitare il loro inquinamento a causa dello stoccaggio di materiale inquinante.</p> <p>Promozione di politiche per la razionalizzazione dell'uso dell'acqua potabile, sia a livello di educazione, principalmente nelle scuole, ma anche a livello dei nuovi regolamenti comunali (Regolamento Edilizio).</p> <p>Utilizzando come riferimento il Piano di Zonizzazione Acustica redatto nel 2017 si potranno pianificare gli interventi di bonifica e di risanamento acustico per le situazioni più problematiche, secondo la legge vigente in materia.</p>			
--	--	---	--	--	--

SEZIONE OPERATIVA:

Gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche avverranno contestualmente agli interventi di manutenzione straordinaria programmata sugli spazi ed edifici pubblici, attraverso i consueti appalti di lavori che vengono eseguiti annualmente. Nel frattempo nel 2019 si redigerà il PEBA indicato nella sezione strategica; piano che diverrà strumento guida per tale tipo di interventi.

Per il progetto Nexus, confermati gli obiettivi con la chiusura con successo della prima fase, nel 2019/2020 si concluderanno gli interventi previsti nella fase 2 del progetto di connessione ecologica.

BONIFICHE AMBIENTALI

Per la cava di via Molinara si procederà nel 2019 ad assumere le determinazioni e le azioni conseguenti alle risultanze della "caratterizzazione" che nel 2018 verrà appaltata utilizzando finanziamenti comunali.

Per la cava di via Baraggiolo si procederà nel 2019 ad assumere le determinazioni e le azioni conseguenti alle risultanze delle integrazioni alla "caratterizzazione", concordate a Marzo 2018 in una riunione con Regione Lombardia, Provincia MB e ARPA. Tale integrazione avverrà tra il 2018 e il 2019 utilizzando parti residuali del finanziamento statale.

MISSIONE – COD. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA – COD. 03: RIFIUTI

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Stefano Bruno Guidotti, Emanuela Rocco

Ambito di intervento:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento o sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.14 Salute dei cittadini	Conclusione da parte della ATS Brianza dello studio epidemiologico sullo stato di salute dei cittadini residenti nella zona di ricaduta fumi del forno inceneritore	Cittadinanza	2019	Sì
Fare insieme le cose	2.22 Cittadini attivi: persone responsabili e solidali che si prendono cura dei beni comuni	Iniziative rivolte sia alla popolazione adulta sia alla popolazione in età scolare, di sensibilizzazione e formazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.	Cittadinanza	2019	Sì
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.50 Gestione rifiuti	Entrata in vigore del nuovo contratto del servizio di igiene urbana con: ottimizzazione della raccolta rifiuti, progettazione nuova piattaforma ecologica e centro del riuso. Consolidamento della raccolta differenziata al 77%.	Cittadini	2019	Sì
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.51 Indirizzi sul forno inceneritore	Agire all'interno dell'assemblea dei soci, affinché Bea predisponga un progetto ed inizi ad affiancare all'attuale attività di termodistruzione dei rifiuti una attività di recupero degli stessi in linea con gli indirizzi già emanati dalla comunità europea e delle più avanzate esperienze nazionali ed in vista del progressivo superamento dell'attività di termodistruzione.	Cittadini	2019/2021	No

SEZIONE OPERATIVA:

Il nuovo contratto di servizio stipulato con Gelsia Ambiente s.r.l. nel 2018, troverà la sua piena operatività nel 2019 e prevede l'implementazione dei servizi già esistenti, nonché l'adozione di nuovi, in un quadro economico sostenibile con le risorse comunali.

Il Servizio è svolto dal Gestore alle condizioni previste dal Contratto e dal Capitolato Speciale Prestazionale, in conformità agli indirizzi del Comune, che dovrà curarne la sua attuazione.

Nel 2019 il sistema di raccolta del sacco con RFID sarà pienamente operativo, pertanto si lavorerà per arrivare a poter applicare la tariffazione puntuale.

Tra i servizi accessori, per l'incremento della raccolta differenziata, l'Amministrazione intende promuovere e sostenere una campagna di educazione ambientale rivolta ai cittadini e, con particolare attenzione, agli alunni delle scuole primarie e secondarie.

Si lavorerà all'applicazione e sviluppo del piano quinquennale 2016/2021 di riduzione dei rifiuti, finalizzato alla tutela del territorio e dell'ambiente, con specifico riguardo allo sviluppo sostenibile della raccolta e smaltimento degli stessi.

Nel 2019 si dovrebbero consolidare le condizioni per la realizzazione della nuova piattaforma ecologica, comprensiva di centro riuso, in via Leoncavallo/Maestri del lavoro; da costruirsi eventualmente anche in accordo con Gelsia.

MISSIONE – COD. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA – COD. 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Giovanni Dario Borgonovo

Ambito di intervento:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	Le nuove infrastrutture: Metrotranvia e Pedemontana	<p>➤ <u>Riguardo all'infrastruttura metrotranvia</u> è nostra intenzione proseguire nell'azione di controllo, verifica e miglioramento del progetto all'interno delle aree tematiche riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none">• le interferenze con i sottoservizi e le ricadute sulla viabilità locale;• l'impatto sulle attività economiche e sulle residenze;• l'impatto della fase di cantierizzazione;• la convivenza tra tram e veicoli in un unico spazio promiscuo e la riorganizzazione dei flussi veicolari su via Milano;• il progetto di riqualificazione urbana di via Garibaldi e corso Italia, anche in relazione agli interventi previsti dal Piano Generale del Traffico Urbano.• Considerato il prolungarsi dei tempi di realizzazione di Metrotranvia, in relazione alla presenza della rete dismessa, si attiverà la verifica di possibili soluzioni alternative per la messa in sicurezza della via Garibaldi e C.so Italia. <p>➤ <u>Riguardo all'infrastruttura Pedemontana</u>, i riferimenti d'indirizzo sono contenuti nelle deliberazioni del Consiglio comunale di Desio del 3 aprile 2014 e del 3 marzo 2016, tese a sottolineare le diverse criticità di impatto del progetto "Pedemontana", dalla distruzione della rete ecologica regionale e provinciale all'aumento delle criticità ambientali e di congestionamento viabilistico. In ragione di questo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Affermiamo come necessario e improcrastinabile, la sospensione della realizzazione del progetto e il ripensamento complessivo di tutta la mobilità sul territorio e sia capace di considerare il territorio espressione della	Cittadini	2019/2020	Sì

		<p>cultura e della struttura socio-economica del luogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inoltre, auspichiamo l'adozione di un metodo che consideri il territorio un "corpo vivente e pulsante", un "soggetto vivente", una struttura complessa costituita dalla relazione e dall'intreccio tra sistema ambientale, sistema insediativo e sistema antropico, espressione quest'ultimo della cultura e della struttura socioeconomica del luogo. <p>Ci proponiamo come attore agente per formazione di un tavolo di confronto e di progetto del territorio, condiviso e partecipato, costituito dalle Amministrazioni Comunali, dagli attori sociali rilevanti ed i cittadini del territorio alla ricerca di una progettualità integrata della mobilità e delle infrastrutture che sappia privilegiare il miglioramento delle vie di traffico già esistenti (attuabile a costi minori e un minor consumo di suolo), l'ampliamento della rete e dell'offerta del trasporto pubblico (su gomma e ferro), la creazione della rete della mobilità ciclistica (urbana e intercomunale), e l'intermodalità tra i diversi mezzi di trasporto.</p>			
--	--	--	--	--	--

SEZIONE OPERATIVA:

Metrotranvia

All'interno del percorso già intrapreso dall'amministrazione di controllo verifica e miglioramento del progetto dell'infrastruttura, nella seconda metà del 2018 saranno costituiti dei gruppi di lavoro tecnico-politici di valutazione e verifica dell'aggiornamento del progetto esecutivo presentato dall'impresa appaltatrice, di concerto con le strutture tecniche della Città Metropolitana e del Responsabile Unico del Procedimento. I gruppi di lavoreranno principalmente su tre temi dell'opera:

- il progetto esecutivo dell'infrastruttura della Metrotranvia;
- il progetto di riqualificazione della linea dismessa, in relazione ai progetti di riqualificazione del centro messi in atto dall'amministrazione;
- la cantierizzazione dell'opera, in cui si dovrà effettuare uno studio finalizzato ad individuare le soluzioni viabilistiche di tipo temporaneo da mettere in atto durante il cantiere per ridurre il più possibile gli inevitabili disagi circolatori.

In tale percorso di verifica e valutazione ci si avvarrà della collaborazione e del supporto tecnico-scientifico del PIM.

Pedemontana

All'interno dell'attuale situazione della società pedemontana continueremo a vigilare sul progetto e sulla sua esecuzione, mantenendo l'attuale opera di relazione con le altre Amministrazioni Comunali indirizzata al perseguimento dell'obiettivo strategico di un ripensamento generale della mobilità nel nostro territorio orientandola verso una sempre maggiore sostenibilità.

MISSIONE – COD. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA – COD. 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Giovanni Dario Borgonovo, Emanuela Rocco

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.59 Redazione di un piano della mobilità ciclistica DesioinBici, che dia corso alla realizzazione integrata della rete della mobilità lenta e delle piste ciclabili già contenute e descritte nei documenti del PGT e del PGU e delle azioni di supporto e sostegno alla promozione della mobilità ciclabile.	<ul style="list-style-type: none">➤ La redazione di un piano di attuazione della mobilità ciclistica, Piano DesioinBici, s'inquadra all'interno della programmazione del PGU ed in coerenza con lo stesso vuole definire nel dettaglio la progettazione e la realizzazione della rete ciclabile per fare di Desio una città amica delle biciclette. Un piano che sappia dar corso alla realizzazione di una rete di percorsi ciclabili, chiaramente identificabili e riconoscibili, continui e sicuri. Percorsi necessariamente interconnessi con gli altri sistemi di trasporto pubblico, ma anche con i principali servizi pubblici (stazione ferroviaria, comune, scuole e centro sportivo) e spazi collettivi, con i quartieri ed il centro città, a partire dall'interconnessione delle piste ciclabili esistenti.➤ Definizione di una programmazione gerarchizzata degli interventi, costruita in relazione alla programmazione del Piano DesioinBici, al bilancio economico-finanziario del Comune ed al piano di programmazione delle opere pubbliche, consentendo una reale e concreta realizzazione degli interventi per la messa in funzione della rete ciclabile.➤ Realizzazione della rete dei percorsi ciclabili nei diversi quartieri della città di connessione tra le aree residenziali e i diversi servizi e poli attrattori come le scuole, gli spazi verdi, la stazione, gli edifici pubblici, i servizi sportivi, ecc. (oggetto di uno specifico obiettivo di mandato al quale si rimanda).➤ Sistemazione delle situazioni puntuali di maggiore pericolosità o disagio per la mobilità dei pedoni e dei cicli, costruzione della rete della mobilità lenta, pedonale e ciclabile, per incentivare la mobilità debole di pedoni e ciclisti.	Cittadini	Mandato	Sì

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo di una progettazione di dettaglio delle soluzioni tipologiche conformi, previste in relazione alle differenti sezioni stradali, alle gerarchie della rete, alle zone attraversate (zone 30, ZTL, ecc.) ed ovviamente al Codice della Strada. L'individuazione di tali soluzioni tipologiche potrà essere contenuta in abaco che raccolga i criteri e le soluzioni per la realizzazione dei percorsi ciclabili redatto in relazione alla specificità del territorio, andando a costituire una sorta di linee guida organico per la progettazione. ➤ Soluzioni schematiche di specifiche e particolari tratti della rete, fino alla programmazione di dettaglio, alla progettazione e realizzazione degli interventi. ➤ Adozione delle attrezzature per favorire l'uso e la sicurezza della bicicletta, anche grazie alla diffusione di "ricoveri per le biciclette", ad esempio con il posizionamento delle rastrelliere, parcheggi protetti, in prossimità di tutti i pubblici servizi e nel centro città, ma anche con attività di lotta al furto, come la punzonatura delle biciclette; ➤ Attività d'informazione e formazione sull'uso, la manutenzione della bicicletta e di conoscenza del codice della strada, ma anche di promozione del Piano DesioinBici della sua rete e dei suoi servizi; ➤ Redazione di una specifica e puntuale segnaletica d'indirizzo riguardane la rete ciclabile. ➤ Sarà sviluppata un'attività di verifica e manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale delle ciclabili esistenti, che molto spesso sono male segnalate e non viene evidenziata e garantita la continuità in sicurezza. 			
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.60 Gli assi storici del centro Città e il sistema delle piazze: il nuovo salotto desiano - La corona dei quartieri: i cuori latenti;	<p>Visione: l'interpretazione del sistema dei luoghi</p> <p>Il progetto strategico per gli spazi aperti di Desio si poggia sull'interpretazione di un sistema dei luoghi basato sul riconoscimento di alcuni ambiti con caratteristiche omogenee e sul rafforzamento delle loro relazioni. Ai diversi ambiti corrispondono azioni progettuali rispondenti alle potenzialità e alle criticità rilevate. In particolare, le linee guida distinguono il centro storico (il "salotto desiano"), la rete delle strade vicinali e le aree che queste attraversano (quartieri e spazi aperti), i luoghi di scambio tra i diversi modi della mobilità (l'area della stazione ferroviaria e i parcheggi a corona del centro storico).[...]</p> <p>Per quanto concerne gli interventi prioritari del centro storico, le linee guida individuano "punti notevoli" ovvero luoghi di speciale rilevanza o per il valore storico monumentale o per il ruolo</p>	Cittadini	Mandato	No

		<p>urbano e "soglie", puntuali o spesse, che introducono o anticipano le aree a precedenza pedonale, registrando il passaggio di stato." (Linee Guida pag. 21 e pag. 43)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le due strade generative dell'insediamento di Desio, gli assi storici del centro Città, sui quali si affacciano le principali piazze, saranno oggetto di una riqualificazione, a chiarimento e sostegno di quel possibile ruolo che le due strade possono assumere con maggiore forza e chiarezza nella vita culturale, sociale ed economica della città. - L'Asse del Commercio, si svilupperà su Corso Italia e via Garibaldi, movimentate, nella zona centrale, da una pedonalizzazione stabile nei weekend e sempre più salotto della città, che sarà oggetto di uno specifico progetto di dettaglio della sua riqualificazione, coerentemente con le caratteristiche di spazio a precedenza pedonale (prefigurazione di una possibile futura pedonalizzazione) nella sua parte più centrale, che definisca le quote, gli spazi, le pavimentazioni, l'illuminazione ed un arredo urbano sobrio ed elegante; - Asse della Cultura, dello Sport e del Tempo Libero, asse est-ovest, si sviluppa lungo l'asse di via Lampugnani, Pio XI come un asse prevalentemente culturale, artigianale, di svago serale favorendo e incentivando la presenza di pubblici esercizi. tratta in conclusione di un percorso fondamentale e certamente prioritario poiché: si connette con percorsi di rilevanza provinciale o regionale (Valassina e Grugnotorto); insiste sulla strada di maggior qualità di Desio via Lampugnani e Pio XI; lega insieme una serie di luoghi centrali di fondamentale importanza: il centro del quartiere san Giorgio, la modalità del centro del mobile da riqualificare, la stazione ferroviaria, Villa Tissoni, la piazza centrale della chiesa, la sede del Banco di Desio, le piscine, il centro sportivo, il principale plesso scolastico sovracomunale, il PalaBancoDesio, il nuovo parco previsto a ovest." <p>Quanto alla corona dei quartieri, l'ambizione è quella di individuare alcuni spazi su cui intervenire in modo puntuale al fine di innescare e riverberare processi trasformativi di qualità della periferia (agopuntura). Per questa ragione, nelle linee guida si parla di "cuori latenti", intendendo con questa espressione proprio il riconoscimento di luoghi dalle forti potenzialità all'interno di una sequenza di spazi apparentemente equivalenti e generici. (Linee Guida pag. 43)</p>			
--	--	---	--	--	--

		Le Linee Guida per la progettazione del sistema degli spazi aperti di desio, costituiscono il riferimento centrale per questo ambito di azione, insieme al PGT e al PGU.			
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.58 Attuazione degli interventi previsti dal PGU, per il miglioramento della mobilità, attraverso una progettazione integrata di tutti gli elementi che costituiscono lo spazio pubblico urbano perseguendo il miglioramento della vivibilità, bellezza e qualità dello spazio pubblico urbano, delle strade e delle piazze.	<p>Riqualificazione della qualità delle strade e delle piazze perché possano tornare ad essere dei luoghi dello stare, dell'incontro, e della socialità, all'interno del ridisegno viabilistico, anche attraverso l'inserimento di elementi di arredo urbano.</p> <p>All'interno della riqualificazione degli spazi urbani e della mobilità lenta particolare attenzione sarà rivolta al tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto sui percorsi pedonali, migliorando le possibilità di movimento di carrozzine e cittadini con disabilità motorie, in accordo con il Piano di Accessibilità Urbana (PAU) come da specifico ambito di azione.</p> <p>All'interno della programmazione economico-finanziaria del Comune, si produrrà una programmazione di dettaglio degli interventi previsti dal PGU. Programmazione necessaria per procedere con le necessarie metodologie, alla progettazione, alla concertazione e realizzazione, dei diversi provvedimenti ed interventi da adottare, in grado di costruire una proposta efficacemente realizzabile di attuazione del PGU. Una proposta che sarà costantemente armonizzata con gli altri interventi previsti sulla rete stradale e degli spazi pubblici (ad esempio di asfaltatura della rete stradale, sottoservizi, arredo urbano, rete ciclabile, ecc.).</p> <p>Coerentemente a quanto previsto dal PGU, da cui ripartiamo e a cui rimandiamo per un maggiore dettaglio, possiamo indicare sinteticamente gli interventi che dovranno essere previsti nelle diverse fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione delle <u>isole ambientali</u> nelle diverse parti del territorio - zone "residenziali" in cui i veicoli devono procedere a velocità non superiore ai 30 km/h, con l'attuazione di interventi volti a ridurre la pressione del traffico veicolare e a consentire in sicurezza la mobilità dei pedoni e dei cicli lungo le strade, ed una migliore vivibilità e qualità estetico-architettonica degli spazi urbani. ➤ In relazione alla realizzazione delle Isole Ambientali si procederà alla realizzazione delle <u>zone a precedenza</u> pedonale propedeutiche alla realizzazione della pedonalizzazione del centro cittadino, e come sopra finalizzate al recupero della vivibilità ed alla qualità estetico-architettonica degli spazi urbani. ➤ Progressiva attuazione dei sensi unici previsti dal Piano e dal Piano Particolareggiato del Centro storico. Riqualificazione 	Cittadini	Mandato	Sì

		delle vie e delle intersezioni necessarie al funzionamento della rete. ➤ Organizzazione dei parcheggi e della sosta: verificare la possibilità di una eventuale estensione del modello utilizzato per la zona stazione o un modello alternativo, ad altre zone della città in cui convivono la residenza, i servizi comunali e sovra-comunali. ➤ Monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi effettuati (anche quelli già realizzati con il Piano Nazionale Sicurezza Stradale), per eventuali modifiche, aggiornamenti e/o miglioramenti. ➤ Attuazione della classificazione funzionale di Piano e riordino puntuale della segnaletica d'indirizzo.			
Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile	6.56 Garantire la fruizione di spazi e servizi pubblici a tutti i cittadini (accessibilità)	Redazione e adozione del Piano Accessibilità Urbana (PAU), congiuntamente al del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), per conseguire nel tempo l'abbattimento delle barriere architettoniche, presenti nello spazio pubblico, per migliorare le possibilità di movimento di tutti i cittadini e particolarmente delle persone con disabilità motorie sia per le nuove realizzazioni sia per ogni intervento sull'esistente.	Cittadini	2019/2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Le azioni 6.58, 6.59 e 6.60 devono essere progettate ed realizzate in modo integrato, perché sostanzialmente agiscono sul medesimo spazio pubblico, delle strade e delle piazze, e perché nella loro realizzazione determinano un'azione sinergica sul miglioramento della qualità, vivibilità e vitalità dello spazio pubblico. La progettazione di quanto previsto nella sezione strategica avverrà, compatibilmente con le previsioni di bilancio, sviluppando le progettualità definitive ed esecutive e i conseguenti appalti di lavoro. Il tutto sarà fatto cercando appunto la massima coordinazione e compresenza dei diversi obiettivi indicati nella sezione strategica.

Si cercherà di attuare quanto programmato nel PGU anche in occasione di interventi di pianificazione attuativa in campo urbanistico attraverso interventi a scapito delle opere di urbanizzazione legate all'attuazione del PGT ma anche inserendo tali interventi nella manutenzione straordinaria delle sedi stradali cittadini laddove con la programmazione annuale si andrà via via ad intervenire.

All'interno di quanto premesso, evidenziamo le specificità degli interventi nei singoli ambiti di azione:

6.59 Piano della mobilità ciclistica DesioinBici:

Nel prossimo triennio, in relazione al redigendo piano della mobilità ciclistica che dovrebbe trovare il suo compimento a cavallo tra il 2018 e il 2019, ed al programma degli interventi per la realizzazione della rete della mobilità ciclistica definita dal piano, procederemo alla esecuzione di quegli interventi che il Piano e la sua programmazione individuerà come prioritari. Procedendo anche nella realizzazione di quegli interventi che permettono la continuità della rete esistente.

All'interno di questo percorso sarà sviluppata un'attività di verifica e manutenzione straordinaria in generale delle ciclabili, ma soprattutto della segnaletica verticale ed orizzontale delle ciclabili esistenti, che molto spesso sono male segnalate e conseguentemente non viene garantita la continuità in sicurezza.

A partire dal 2019 sarà sviluppata un'attività di promozione, informazione e formazione all'uso della bicicletta e di conoscenza del codice della strada, ma anche di promozione del Piano DesioinBici della sua rete e dei suoi servizi. Redazione di mappe della rete, campagne informative e formative, campagne contro il furto, partecipazione alla Bike Challenge, servizi dedicati sul territorio, eccetera

6.60 Gli assi storici del centro Città e il sistema delle piazze: il nuovo salotto desiano – La corona dei quartieri: i cuori latenti:

in questo ambito si procederà nella riqualificazione dell'assetto fisico delle strade e delle piazze, previste dai lotti individuati come prioritari nel progetto di fattibilità tecnico economica del Centro, le porte su via Garibaldi, c.so Italia e via Lampugnani. Nel 2019 si procederà con la realizzazione dei lotti la cui progettazione definitiva-esecutiva sarà sviluppata nel 2018, e successivamente, nel 2019/2020, sarà sviluppata un'ulteriore attività di progettazione definitiva-esecutiva per realizzare i nuovi lotti nel 2020/2021.

Nel 2019 si procederà alla progettazione e realizzazione delle "porte minori" del sistema del centro, previste dal progetto di fattibilità tecnico economica, quali interventi propedeutici alla realizzazione del primo nucleo dell'isola ambientale dell'area centrale e contestualmente alla realizzazione delle aree a precedenza pedonale.

Nel 2020 si prevede la realizzazione di un concorso di progettazione per individuare la migliore soluzione progettuale per la riqualificazione degli spazi pubblici che ruotano intorno alla Basilica.

Riguardo invece la corona dei quartieri ed i suoi "cuori latenti" sulla base delle riflessioni progettuali delle Linee Guida, si individuerà "una strategia di intervento che si fondi sull'adozione di "dispositivi generici", ovvero su una sequenza di azioni progettuali che rendano i luoghi più godibili e abitabili, senza l'ambizione di incidere con cambiamenti radicali, a partire dall'accettazione del carattere domestico e 'ordinario' degli insediamenti. Partendo da una attenta lettura delle risorse presenti in ciascun contesto e delle potenzialità, è pertanto immaginabile mettere in campo una strategia che attraverso mirati e misurati interventi, anche attraverso la mobilitazione e il coinvolgimento degli abitanti, possa rafforzare le centralità e i luoghi di aggregazione, offrire supporto alle attività collettive, valorizzare il patrimonio e paesaggistico e/o agrario in prossimità, confermare e rilanciare una rete di connessioni ciclopedonali."

6.58 Attuazione degli interventi previsti dal PGU

Nel prossimo triennio proseguiremo nell'attuazione dei sensi unici previsti dal Piano, dal Piano Particolareggiato del Centro Storico e dai diversi Piani Particolareggiati dei quartieri, come avvenuto finora, sfruttando anche gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria delle strade, dando completa attuazione alle modifiche circolatorie previste dal PGU. Procederemo alla riqualificazione delle vie e delle intersezioni necessarie al funzionamento della rete.

Nel 2019, in seguito all'attuazione delle modifiche circolatorie con la realizzazione dei nuovi sensi unici, in relazione con gli interventi di riqualificazione dello spazio pubblico nel centro, gli interventi sulle tre porte ed alle "porte minori" di cui al precedente ambito di azione, si procederà alla realizzazione del primo nucleo dell'Isola Ambientale dall'area centrale e delle aree a precedenza pedonale del centro.

Gli interventi verranno realizzati anche in relazione alla programmazione di dettaglio definita dal PIM con specifico documento di programmazione (Documento Programmatico degli Interventi previsti dal PGU) alla quale si rimanda.

A partire dalla verifica dell'aggiornamento del progetto esecutivo della Metrotranvia prevista nel 2018, nel 2019 e nel prossimo triennio dovrà essere affrontato il tema della messa in sicurezza e della riqualificazione dell'asse di via Garibaldi/c.so Italia in relazione alla presenza della linea dismessa del tram ed al progetto previsti nell'appalto della nuova metrotranvia.

6.56 Garantire la fruizione di spazi e servizi pubblici a tutti i cittadini (accessibilità):

Nel triennio si provvederà alla redazione e adozione del Piano Accessibilità Urbana (PAU), congiuntamente al Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), per conseguire nel tempo l'abbattimento delle barriere architettoniche nello spazio pubblico.

Tra la fine del 2018 e la prima parte del 2019 si procederà all'indizione e all'aggiudicazione della gara per la gestione dell' Illuminazione Pubblica secondo il modello elaborato all'interno del "progetto illumina".

MISSIONE – COD. 11: SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA – COD. 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile del Programma: Maria Leuzzi

Assessore di Riferimento: Jennifer Moro

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento dell'attività relativa agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Cura del territorio	7.67. Coordinamento degli interventi di Protezione Civile	Promozione di un protocollo unitario per la gestione nelle scuole di un'eventuale emergenza; Promozione della cultura della protezione civile sul territorio in collaborazione con le associazioni di volontariato	Direzioni Scolastiche Cittadini	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Al fine di perseguire l'obiettivo strategico, nell'ottica di potere effettuare tempestivi ed efficaci interventi di soccorso e messa in sicurezza in situazioni di pericolo per la popolazione, si prevede:

- l'espletamento di un costante addestramento operativo dei volontari;
- la verifica dell'efficienza dei mezzi e delle attrezzature di soccorso;
- l'acquisizione di nuovi strumenti ritenuti necessari per mantenere elevato il grado di operatività.

Inoltre, verranno attuate campagne per il reclutamento di volontari ed organizzati corsi di formazione di base e di specializzazione ovvero si farà riferimento a corsi organizzati da altri enti.

Si prevede, inoltre, di avviare procedure finalizzate alla costruzione di un tavolo di lavoro per individuare competenze, funzioni e modalità per la definizione di un modello d'intervento presso le scuole del territorio in caso di eventi calamitosi.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Paola Buonvicino, Giorgio Gerosa

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

SEZIONE STRATEGICA

Saranno assicurati gli standard funzionali ed organizzativi dei servizi di asilo nido comunali, al contempo assicurando le informazioni, i criteri di funzionamento, gli standard qualitativi del sistema locale dei servizi prima infanzia.

Sarà assicurato alle famiglie sostegno e supporto nella cura ed educazione dei figli.

Per i minori in situazione di disagio sarà promossa la realizzazione di una rete territoriale che possa coordinare tutte le risorse pubbliche, private e del privato sociale a diverso titolo impegnate in attività rivolte ai minori, sollecitando e sviluppando sinergie affinché la comunità nel suo complesso sia in grado di rispondere ad alcuni bisogni del territorio.

Saranno sperimentati specifici percorsi di accompagnamento delle situazioni ad alta conflittualità familiare con mandati dell'Autorità giudiziaria per assicurare un'equilibrata crescita psicofisica ai bambini e restituire responsabilità ai genitori. Posto che l'affidamento congiunto è in teoria la soluzione migliore per garantire ai figli la fruizione della coppia genitoriale, tuttavia i contrasti tra i genitori possono causare anche gravi rischi ai bambini. Si esplorerà la possibilità di avviare un dialogo con il TO e il GT in merito all'avvio di buone prassi.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.1 Programmazione e governo dei servizi sociali	Percorsi innovativi per la gestione delle situazioni di elevata conflittualità genitoriale	Minori a rischio emarginazione	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.12 Il welfare di comunità	Prevenire le situazioni di disagio minorile nel contesto scolastico	Scuole, minori a rischio di emarginazione	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Servizi sociali

Il continuo ricorrere all'Autorità giudiziaria da parte delle coppie di genitori separati o divorziati, a causa della permanenza di una elevata conflittualità tra di loro, è un fenomeno di proporzioni importanti; il Giudice in questi casi chiama in causa – a tutela dei minori coinvolti – i Servizi sociali, che si trovano a dover prestare improduttiva ed ingiustificata attenzione a temi che spesso di poca importanza, pretesti usati dai genitori per sottolineare le manchevolezze dell'altro, situazioni che generano ulteriore inasprimento delle controversie, con conseguente frustrazione e perdita di

fiducia da parte di tutti. In applicazione del principio che le persone generalmente possiedono le risorse per essere protagoniste del cambiamento e risolvere al meglio i loro problemi, quando i genitori sono talmente coinvolti nei loro contrasti da non riuscire ad esprimere le loro capacità genitoriali, il Servizio sociale proporrà percorsi che li aiutino a mettere in pratica comportamenti conformi alle prescrizioni del giudice della separazione, in modo da salvaguardare i loro rapporti con i figli.

Particolare attenzione sarà prestata al ruolo educativo della scuola, in quanto, unitamente alla famiglia, rappresenta un'agenzia primaria di promozione del benessere dei minori. Per tale motivo l'équipe socio-psico-pedagogica, nata all'interno dell'area minori e famiglia, affiancherà ed accompagnerà questa istituzione al fine di prevenire, intercettare e gestire situazioni di disagio. Tale scambio avrà sicuramente una positiva ricaduta sulle competenze delle diverse professionalità coinvolte. L'anno 2017, di sperimentazione, ha permesso di costruire una forte collaborazione e un metodo condiviso di lettura dei segnali del disagio e di successiva co-gestione degli stessi. Si proseguirà nell'obiettivo di valorizzare le risorse interne alla scuola nel gestire situazioni di fragilità, integrando la funzione di supporto ai minori e alle famiglie svolto dall'équipe, laddove se ne ravvisi la necessità; altro ruolo svolto dall'équipe sarà quello di connessione tra la scuola e le risorse formali ed informali del territorio (ad es. le associazioni sportive).

L'équipe continuerà ad integrare l'attività di prevenzione primaria fornita in collaborazione con l'ufficio pubblica istruzione, partecipando attivamente e fornendo supporto all'interno del Comitato di Coordinamento del Protocollo di rete tra Comune e Scuole.

Alle scuole è stato proposto di sottoporre all'approvazione dei Consigli d'Istituto, la formalizzazione della collaborazione tra le scuole stesse e l'équipe comunale, inserendola nel PTOF.

Asilo Nido

L'Asilo Nido ha un'importanza fondamentale per la formazione del bambino e la sua crescita; esso costituisce una continua sperimentazione che promuove il suo sviluppo fisico, intellettuale e sociale.

Tutti i momenti della giornata diventano "attività", cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco. I bambini sperimentano direttamente attraverso l'esplorazione visiva, uditiva e manuale, la molteplicità dei materiali proposti e acquisiscono, attraverso i processi imitativi nei confronti dell'adulto, "la capacità di fare da soli".

L'asilo nido propone:

- una cura e un'attenzione privilegiata al periodo dell'inserimento, con percorsi personalizzati, colloqui di pre inserimento, materiale informativo e di supporto ai genitori.
- un'organizzazione della giornata e della sua scansione secondo ritmi chiari e prevedibili, che aiutino i bambini nella costruzione della loro sicurezza ed autonomia affettiva.
- una progettazione articolata e coerente con l'azione educativa e l'organizzazione del servizio.
- l'utilizzo di strumenti osservativi per monitorare, verificare, valutare, la crescita dei bambini ma non solo, anche quella del servizio nella sua complessità.
- il coinvolgimento dei genitori nell'attività del nido e nella corresponsabilità nella crescita dei propri figli, attraverso l'assemblea generale, assemblee di classe, colloqui individuali, laboratori serali, incontri con esperti.
- un'attenzione all'alimentazione e alle diete speciali in considerazione della delicatezza dell'età dei bambini, con l'obiettivo di promuoverne la salute e il benessere, valutando anche l'opportunità di introdurre alcune variazioni sul menù in uso, in collaborazione e con l'assenso di ATS;
- un'attenzione accurata alla pulizia e sanificazione degli ambienti.

Per quanto riguarda il nido di via Diaz, affidato in concessione alla cooperativa Stripes fino a luglio 2019, si attua:

- un'azione di accentramento e coordinamento delle iscrizioni e delle "chiamate" per gli inserimenti,
- un'azione amministrativa di controllo e puntuale liquidazione di quanto previsto nel capitolato,
- un monitoraggio dell'andamento del servizio attraverso il riscontro del documento programmatico annuale e la verifica delle iniziative proposte,
- un lavoro di confronto per la realizzazione di iniziative comuni per le famiglie e di scambio, condivisione, reciproca crescita tra equipe educative.

Nel 2019 verrà a scadere l'attuale concessione per la gestione del nido comunale di via Diaz e di una sezione del nido comunale di via Adamello. Sarà quindi necessario esperire una nuova gara per la concessione del servizio, valutandone modalità e ampiezza, anche sulla base delle eventuali opportunità di integrazione con il servizio della scuola dell'infanzia, offerte dalla riforma della "buona scuola" per la fascia di età 0-6 anni.

Verrà confermata l'adesione alla "Misura Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia, per gli utenti dei nidi comunali. Si provvederà pertanto a:

- realizzare tutti gli adempimenti necessari secondo le corrette tempistiche atte ad introitare i contributi,
- sostenere ed informare le famiglie che nel corso dell'anno verranno inserite nei nidi,
- curare l'istruttoria per il godimento del beneficio da parte delle famiglie aventi diritto,
- coordinarsi con il soggetto gestore per le famiglie inserite nel nido di via Diaz,
- attivarsi per la verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'accesso al beneficio.

Servizio Spazio Gioco

Sarà confermato il servizio "Spazio Gioco" nelle mattine di martedì e giovedì, sia nella formula "autogestita" dai genitori del mercoledì, in quanto risulta essere gradito alle famiglie con figli nella fascia d'età 15/36 mesi che non usufruiscono dei servizi tradizionali alla prima infanzia, ma che vedono nella proposta un'opportunità di socializzazione e di confronto. Le attività che vengono suggerite prevedono un coinvolgimento degli adulti accompagnatori che sperimentano la possibilità di "stare con i loro bambini" in un modo giocoso e diverso dall'ambiente prettamente familiare.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

Il processo di accreditamento avviato e concluso negli anni precedenti con le unità di offerta sociali prima infanzia ha portato alla costituzione di un gruppo di confronto tra gestori pubblici e privati. Le misure promosse da Regione Lombardia sull'area infanzia, che non hanno tenuto conto della presenza di tale forma di riconoscimento, spingono il nostro territorio a mantenere aperta una riflessione sui contenuti dell'accREDITamento che ha visto la sua revisione nel corso del 2018, verso anche un'omogeneizzazione con gli Ambiti di Monza e Vimercate e nell'ottica di considerare questo processo non solo come mero procedimento amministrativo ma anche come strumento di governo e monitoraggio della qualità dei servizi.

Nel biennio 2019-2020 la nuova check-list sarà sperimentata dagli enti gestori.

L'approvazione del nuovo Piano di Zona 2018-2020 individua obiettivi specifici volti a sostenere le fragilità delle famiglie; gli stessi saranno pianificati con le diverse azioni ed interventi nel corso degli anni 2019-2020.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Paola Buonvicino

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a persone inabili.

SEZIONE STRATEGICA

Si svolgerà un'opera di sensibilizzazione delle istituzioni competenti a compiere una corretta distinzione tra diversa abilità e generico disagio, in modo da predisporre gli adeguati presidi all'una e all'altra situazione.

Si lavorerà al coordinamento di tutte le risorse pubbliche, private e del privato sociale a diverso titolo impegnate in campo sociale, sollecitando e sviluppando sinergie affinché la comunità nel suo complesso sia in grado di rispondere ad alcuni bisogni del territorio in tema di disabilità.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.3 Azioni di supporto alla non autosufficienza	Valutazione della fattibilità di progetti rivolti alle persone disabili sul tema del "dopo di noi" e del "tempo libero" – metodo TikiTaka	Persone diversamente abili e loro famiglie	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.5 Il CODEBRI: una risorsa importante per il territorio	Processo di redazione del Piano di sviluppo del CODEBRI e vigilanza sull'applicazione	Persone diversamente abili e loro famiglie	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.3 Azioni di supporto alla non autosufficienza	Coinvolgimento della comunità educante e delle famiglie nella metodologia inclusiva rivolta agli alunni certificati	Dirigenti scolastici, docenti, alunni certificati e loro famiglie	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Sul tema del "dopo di noi", il progetto TikiTaka, a metà svolgimento dal proprio avvio nel 2017, si sta affermando come un importante esempio ed esercizio di co-progettazione tra più attori, in linea con il principio di welfare generativo; intende promuovere e sostenere nuove forme di programmazione territoriale aperta e partecipata e idee innovative in risposta ai bisogni delle persone e delle famiglie, attraverso un impegnativo lavoro di coinvolgimento della comunità e di riconnessione delle risorse e delle forze del territorio. In questa cornice, Tikitaka si configura come il più articolato e importante "cantier" del territorio, in cui lo sforzo generativo di un nuovo modello di welfare e di lavoro di comunità ha l'ambizione di realizzarsi.

L'obiettivo generale che si propone il progetto TikiTaka è quello di accrescere la realizzazione di esperienze autentiche di inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita.

Il coinvolgimento attivo di soggetti inediti della comunità territoriale di appartenenza e l'attuazione di esperienze capaci di far esprimere il valore sociale della disabilità, portano crescita e valore positivo alla comunità stessa. Obiettivi trasformativi sono attesi anche nei soggetti della comunità, nell'intento di ampliare gli spazi di coinvolgimento attivo di nuovi attori (sia singole persone che realtà territoriali organizzate, come parrocchie, associazioni culturali, sportive, esercizi commerciali, realtà produttive...), soprattutto non consueti, ovvero settori nuovi e contesti mai avvicinati, accrescendo quindi la platea dei soggetti della comunità attenti e sensibili al tema della disabilità, andando al contempo ad alimentare il coinvolgimento diretto di questi attori anche nella progettazione e realizzazione di percorsi inediti di inclusione. In altre parole, obiettivo del progetto non è solo di tipo culturale – diffondere una rappresentazione differente della disabilità - ma di attivazione fattiva, che porti all'emersione di forme di referenza e di vicinanza nuove che alimentino il volontariato locale e di mobilitazione concreta dei contesti produttivi, sociali, culturali del territorio.

TikiTaka è articolato all'interno di azioni progettuali tra le quali: TikiTaka Lab – I laboratori di co-progettazione; TikiTaka Fab –I percorsi di inclusione; TikiTaka Housing – I percorsi e gli strumenti per l'abitare in autonomia; in particolare per quest'ultima azione progettuale si metterà a frutto una proprietà immobiliare del Comune, per la sperimentazione di progetti di co-housing. Questa azione sarà particolarmente interessante anche sotto il profilo dell'applicazione dei principi contenuti nel nuovo Codice del Terzo Settore, cui si fa riferimento anche negli obiettivi del Piano di Zona 2018-2020.

Raggiunto l'obiettivo della implementazione del nuovo contratto di servizio con l'Azienda Consortile Desio Brianza (CODEBRI), entrato in vigore dal 1 gennaio 2018, l'Amministrazione Comunale di Desio e gli altri Comuni dell'Ambito afferenti al CODEBRI saranno impegnati nella formulazione del Piano di sviluppo aziendale, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nell'erogazione dei servizi in capo all'Azienda. Pur partendo dalla valorizzazione di un'azienda sana, che esprime un valore aggiunto rispetto alla professionalità acquisita e al suo radicamento nel territorio, l'analisi si è soffermata su alcune criticità di gestione maturate nel tempo, per risolvere le quali il Piano dovrà proporre correttivi che portino benefici a lungo termine. In particolare con riferimento al costo dei servizi e alla possibilità di mantenere ed attivare nuove economie di scala, al bisogno di dimensionamenti ampi, valutando le opportunità di ampliare il territorio di riferimento; infine con riferimento ai modelli di gestione dei servizi, allo spostamento del fulcro dalla gestione alla programmazione, alla condivisione con il terzo settore e al suo coinvolgimento, alla costruzione di servizi flessibili ed innovativi per rispondere meglio ai bisogni delle persone.

Per quanto riguarda gli obiettivi di inclusione sociale dei minori disabili nelle scuole, si darà continuità a progetti sperimentati nell'ultimo anno scolastico sulla ricerca, l'approfondimento e il consolidamento di buone prassi: in esito alla sperimentazione del 2017/18, le scuole – con la supervisione pedagogica del CODEBRI – hanno redatto un protocollo che delinea la metodologia inclusiva che ha permesso l'introduzione di interventi innovativi quali lo Spazio inclusivo e l'Educatore di sistema nelle scuole del territorio. Questo documento verrà sottoposto all'approvazione dei Consigli d'Istituto per essere inserito nei PTOF. L'obiettivo è di condividere con la UONPIA, le famiglie e gli insegnanti il senso degli interventi educativi nelle scuole, evitando da un lato la delega della gestione degli alunni disabili alle figure educative che si aggiungono nelle classi al corpo insegnante, dall'altro la percezione che l'intervento educativo in classe sia l'unica risposta possibile. Insieme alle figure pedagogiche incaricate dal CODEBRI della gestione del Servizio ASH, si darà spazio all'innovazione pedagogica, agevolando la ricerca di metodi che valorizzino i diversi stili di apprendimento degli alunni. Si lavorerà in sinergia con gli insegnanti e gli operatori della scuola per accompagnare percorsi di inclusione scolastica che, continuando sul percorso già avviato, ottimizzino la spesa, a fronte di un sistema di certificazioni su cui il Comune non ha il minimo controllo, in quanto di competenza del servizio sanitario. Si punterà molto sull'elaborazione dei PEI con degli obiettivi chiari e monitorabili. In accordo con la UONPIA, si prenderà in considerazione non solo l'intervento in ambito scolastico come focus del benessere del bambino, ma si cercherà di comprendere se vi siano ulteriori risorse attivabili, ad esempio le competenze educative dei genitori, con particolare attenzione alla fascia dell'età scolare.

Si consoliderà la collaborazione con il servizio scuole dell'infanzia per sviluppare, in continuità con il progetto INDEX, interventi utili a dare risposte alternative alla certificazione di disabilità al disagio dei bambini in questa fascia di età; in particolare si porrà l'accento sul cambiamento culturale

richiesto alle famiglie, sostenendo i genitori dei bimbi piccoli che sono generalmente ricettivi, nella scelta di interventi flessibili ed innovativi, e soprattutto più rispondenti alle esigenze dei loro figli.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

L'approvazione del nuovo Piano di Zona 2018-2020 individua obiettivi specifici volti a sostenere le fragilità delle famiglie e la ricomposizione delle risorse in ambito sociale e socio-sanitario.

La programmazione degli obiettivi di Ambito sul fronte della ricomposizione della conoscenza sociale e socio-sanitaria riconosce in primis la necessità di consolidare gli elementi di conoscenza relativi all'offerta e alle risorse a disposizione, in ordine al potenziamento delle modalità di rilevazione della domanda da parte dei cittadini/utenti ed al conseguente miglioramento di strutturazione delle risposte.

Il contesto attuale del welfare, caratterizzato ancor di più oggi da difficoltà strutturali e frammentazioni, necessita di una sua ridefinizione e ciò viene perseguito nell'Ambito Distrettuale mettendo al centro della propria programmazione locale la famiglia, resa ancor più fragile a causa dell'attuale difficile contesto socio-economico.

In particolare nel 2019-2020 vedrà il proprio sviluppo il macro obiettivo volto al "miglioramento della capacità di strutturazione di adeguate risposte ai singoli e alla cittadinanza, attraverso il potenziamento delle modalità di rilevazione delle informazioni inerenti alla domanda, agli utenti, alle risorse ed ai dispositivi di programmazione e di sistema dell'Ambito Distrettuale", declinato nei Sub-Obiettivi descritti nelle specifiche schede del Piano di Zona.

Si lavorerà inoltre per attivare la revisione del convenzionamento di Ambito con le Comunità Minori, verso nuove modalità di interlocuzione, sia attraverso il raccordo con le Aziende Speciali che gestiscono le tutele minori, sia attraverso il confronto con altri ambiti territoriali.

Dopo l'avvio ed il consolidamento del passaggio all'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" del Servizio di Protezione Giuridica di Ambito avvenuto nell'anno 2018, nella prossima triennalità la progettazione "punterà lo sguardo" ad azioni ed interventi sperimentali innovative, in stretta collaborazione con la rete Fianco a Fianco.

Per quanto riguarda il progetto Tiki Taka, come già accennato, le azioni punteranno in primo luogo a generare un cambiamento nel modo di operare e nelle relazioni reciproche tra i diversi soggetti coinvolti – operatori sociali, famiglie, persone con disabilità, cittadini e attori del territorio. In questo senso la trasformazione generata è qualcosa che viene innescato grazie al progetto stesso e alle risorse che qui vengono investite, ma che una volta attivata non necessita di investimenti economici nel tempo così significativi. La contaminazione che nella prosecuzione delle azioni progettuali sul 2019 si andrà a creare, vogliamo faccia da volano permettendo di perpetuare nel tempo un nuovo modo di agire l'inclusione e di vivere la disabilità. Nel 2019-2020 si lavorerà affinché la sostenibilità futura del progetto possa contare sia sulle realtà già esistenti e attivate, sia sulla potenzialità fattiva di allargare, di amplificare il bacino alla base delle connessioni stesse.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Paola Buonvicino

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di anziani.

SEZIONE STRATEGICA

Si lavorerà al coordinamento di tutte le risorse pubbliche, private e del privato sociale a diverso titolo impegnate in campo sociale, sollecitando e sviluppando sinergie affinché la comunità nel suo complesso sia in grado di rispondere ad alcuni bisogni del territorio in tema di cura delle persone anziane.

Saranno attivate forme di monitoraggio per le fasce di popolazione a rischio di marginalità, al fine di avviare interventi di carattere preventivo.

La cura domiciliare come alternativa all'istituzionalizzazione precoce è un principio ormai radicato nel servizio sociale: i servizi domiciliari sono consolidati; si è evidenziata, con lo stesso obiettivo, la necessità di promuovere interventi a supporto delle figure dei care-giver.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.3 Azioni di supporto alla non autosufficienza	Focus sui care-giver	Anziani e loro famiglie	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.1 Coinvolgimento attivo della società civile organizzata e dei singoli cittadini volontari per lo sviluppo di politiche capaci di produrre benessere per la persona	Sviluppo di una collaborazione con l'assessorato all'ambiente per realizzare progetti di agricoltura sociale, reperendo terreni da destinare alla concessione a soggetti del Terzo Settore	Anziani	2019-2021	No
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.2 Impulso alla socializzazione e alla partecipazione delle persone anziane	Individuazione di spazi per un nuovo centro ricreativo per gli anziani, al fine di ampliare l'offerta di attività ludico-ricreative e formative	Anziani	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.2 Impulso alla socializzazione e alla partecipazione delle persone anziane	Promozione di stili di vita sani, supportando le attività legate al benessere psico-fisico delle persone anziane	Anziani	2018-2020	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Con l'obiettivo di sviluppare un lavoro di comunità, informando, sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, saranno avviati progetti a sostegno delle famiglie delle persone anziane non autosufficienti; saranno valorizzati e sviluppati i gruppi di auto-mutuo aiuto a partire da quelli già esistenti presso il CDI "L'Arcobaleno"; sarà valorizzata la rete esistente tra il servizio sociale Area Anziani con i suoi servizi SAD, accompagnamento sociale e pasti al domicilio e il CDI, il SAF, Auto Amica. Si lavorerà per coinvolgere i centri specialistici deputati alla cura dell'anziano non autosufficiente del territorio nella promozione, in un'ottica preventiva, dei servizi agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie. Il focus sarà il care giver e il supporto di cui necessita per conciliare lo stile di vita contemporaneo con le esigenze di cura familiare: l'obiettivo sarà facilitare l'orientamento delle famiglie nel panorama dei servizi in base alle loro esigenze, grazie alla Rete dei Punti di Accesso al Welfare, e offrire luoghi di confronto e condivisione delle responsabilità ai care giver.

Per quanto riguarda l'individuazione di nuovi spazi di aggregazione per la popolazione anziana nei quartieri, si ripartirà dalla sperimentazione condotta presso la sede di via Tolstoj; si procederà, a seguito di una rilevazione del bisogno, all'individuazione di nuovi target, in base alla diversificazione degli interessi rilevati in merito alle opportunità per il tempo libero, la socializzazione e la partecipazione. Sulla base dei risultati di questa ricerca, si individueranno nuovi spazi adeguati.

Continueranno le iniziative di prevenzione e promozione degli stili di vita sani organizzati presso il Centro Ricreativo Il Girasole.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

A partire dalla nuova programmazione zonale 2018-2020 si proseguirà il lavoro anche nel 2019-2020 per sviluppare le linee strategiche individuate, dove il processo di ricomposizione delle risorse a livello sociale pone le sue basi nell'esistente, in quello che è stato sviluppato nel triennio precedente, verso sia il consolidamento delle buone prassi che l'implementazione di nuove sinergie territoriali, a partire dalla consapevolezza che all'interno della comunità è possibile, attraverso un processo di partecipazione, sviluppare e rinsaldare le connessioni verso la ricerca di risposte maggiormente rispondenti ai bisogni rilevati.

Nell'ambito dei processi volti a migliorare capacità dei diversi interlocutori territoriali a promuovere nuovi percorsi di welfare, a partire dal 2019 si lavorerà con l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" al fine di sviluppare interventi in rete di mutuo aiuto e supporto ai care giver di famiglie con anziani, anche attraverso i contatti dello Sportello SAF che garantirà la sua attività anche nel periodo 2019-2020.

Il Fondo Non Autosufficienza si pone ormai quale strumento strutturale finalizzato a promuovere interventi di sostegno alla domiciliarità e progettualità innovative per la non autosufficienza. I comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Desio proseguiranno anche per il triennio 2019-2021 a lavorare sulla condivisione di linee strategiche atte alla definizione del Piano Operativo che definisce gli interventi finanziabili con il suddetto fondo.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 04: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Paola Buonvicino

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

SEZIONE STRATEGICA

Si lavorerà al coordinamento di tutte le risorse pubbliche, private e del privato sociale a diverso titolo impegnate in campo sociale, sollecitando e sviluppando sinergie affinché la comunità nel suo complesso sia in grado di rispondere ad alcuni bisogni del territorio in tema di fragilità sociale. Saranno attivate forme di monitoraggio per le fasce di popolazione a rischio di marginalità, al fine di avviare interventi di carattere preventivo. Sarà posta particolare attenzione alle persone disoccupate e all'integrazione dei cittadini stranieri nella comunità locale. Sarà mantenuta la collaborazione con la Prefettura per l'inserimento dei profughi.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
La struttura comunale al servizio della città	10.85 Il reddito di cittadinanza: un supporto a chi è in difficoltà	Monitoraggio del ReI, rilevazione dati statistici e valutazione del grado di incisività dei progetti in termini di raggiungimento dell'autonomia da parte dei soggetti beneficiari	Cittadini in situazione di fragilità	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.35 Promozione del dialogo interculturale, accoglienza e integrazione	Sostenere e sviluppare la rete unitaria del Tavolo Immigrazione, impegnata nell'integrazione degli stranieri (Scuola di italiano per stranieri, Festa dei popoli, Marcia della pace, Corsi vari tenuti da donne italiane e straniere)	Cittadinanza	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.35 Promozione del dialogo interculturale, accoglienza e integrazione	Coinvolgere le "seconde generazioni" in nuovi percorsi di cittadinanza attiva, volti a favorire una buona integrazione – bandi FAMI	Cittadinanza	2019-2021	Sì
La nostra città: una scuola di cultura	4.35 Promozione del dialogo interculturale, accoglienza e integrazione	Maggiore integrazione dei profughi sul territorio favorendo percorsi di collaborazioni attive (volontariato, tirocinii)	Cittadinanza	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Il Reddito di inclusione, denominato "ReI", è la misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Si tratta di una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà.

Costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, nel limite delle risorse disponibili nel Fondo Povertà.

Il Reddito di inclusione è riconosciuto ai nuclei familiari in una condizione di povertà, ed è articolato in due componenti:

a) un beneficio economico

b) una componente di servizi alla persona identificata, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare in un progetto personalizzato.

Dalla data del 1^o luglio 2018 la platea dei beneficiari è stata ampliata, essendo stati modificati alcuni criteri d'accesso, e la misura ha di fatto in gran parte sostituito gli interventi di assistenza economica.

Tra le condizioni che comportano maggiormente il rischio di emarginazione sociale vi sono la disoccupazione, la malattia mentale, l'essere straniero.

Per quanto riguarda il tema del contrasto alla disoccupazione, il servizio sociale darà il proprio contributo alla progettazione del servizio per le politiche giovanili, puntando sull'orientamento dei giovani nel mondo del lavoro e instaurando una collaborazione con le scuole superiori sul tema dell'alternanza scuola lavoro. Per affrontare il senso di solitudine ed inadeguatezza di chi ha perso il lavoro, si utilizzerà lo sportello AMALAV dell'Ambito.

Tra le conseguenze della perdita del lavoro vi è spesso anche la perdita della casa; molto è stato fatto e vi è in progetto di fare sul tema del sostegno all'abitare, anche grazie ad una efficiente progettazione di Ambito sul tema delle emergenze abitative. Il Servizio Sociale implementerà, in collaborazione con il Terzo Settore, il progetto di housing sociale, soprattutto per le persone che si trovano in uno stato di cronicità, ma non hanno ancora i requisiti per essere inseriti in strutture residenziali comunitarie, in quanto conservano ancora una residua relativa autonomia.

La malattia mentale è una condizione invalidante che rende difficile la tenuta in contesto sociale, sia nelle relazioni familiari, che nel campo del lavoro, che di realizzazione anche del più semplice progetto di vita, privando la persona della sua autonomia e rendendola dipendente dall'aiuto esterno; gli interventi di affiancamento delle persone psichiatriche sono tra i più onerosi in termini di impegno professionale ed impiego di risorse per il Servizio sociale, che è spesso costretto a lavorare in emergenza e sotto pressione. A fianco di queste situazioni limite, sono in crescente aumento i casi di personalità borderline con comportamenti antisociali, che i servizi specialistici tendono a non prendere in carico, e che sono di complessa gestione. In questi casi, il Servizio sociale sembra essere l'ultima spiaggia, il luogo deputato al contenimento del rischio e del danno. Si continuerà la ricerca di un rapporto sinergico tra il servizio sociale e l'UO Psichiatria, puntando alla formazione di équipe multidisciplinari di valutazione dei casi e alla conseguente formulazione di progettualità condivise.

Sul fronte dell'integrazione degli stranieri, i percorsi di cittadinanza attiva volti a favorire l'integrazione delle seconde generazioni partono dalla scuola; con le risorse dei bandi FAMI sarà possibile avviare progettualità in collaborazione con il Servizio Pubblica Istruzione per dare risposte alle esigenze di integrazione degli alunni stranieri nelle classi e di mediazione culturale a favore delle famiglie, in particolare le madri che gestiscono i rapporti delle famiglie con le scuole.

Infine, si continuerà a prestare particolare attenzione alla condizione di straniero e/o di titolare di protezione, in particolare in previsione del momento in cui giunga al termine il programma di accoglienza. Continuerà la collaborazione con i CAS e con lo SPRAR in progetti di inserimento sociale dei richiedenti asilo mediante attività di volontariato coordinate con gli uffici comunali e il Terzo Settore. L'obiettivo è sia di mantenere un monitoraggio sulla presenza dei richiedenti asilo in città, sia di facilitare il loro inserimento nel tessuto sociale desiano e l'acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo.

L'interlocuzione con l'Amministrazione centrale rispetto al tema dei profughi, mediante la partecipazione ai tavoli di raccordo con la Prefettura, è ormai consolidata. Si continuerà a mantenere la linea che finora è risultata positiva, e cioè di accogliere i profughi in piccoli gruppi, ospitandoli in appartamenti gestiti dai soggetti convenzionati con la Prefettura, evitando di concentrare la loro presenza in consistenti numeri, con il rischio di una loro ghettizzazione. Si continuerà quindi a mantenere l'obiettivo della loro integrazione nel tessuto sociale di Desio, confermando il ruolo facilitante del Servizio sociale nel lavorare di concerto con gli enti ospitanti e con le organizzazioni che sul territorio a vario titolo si occupano di migranti e richiedenti asilo.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

Con l'avvio della nuova programmazione di zona 2018-2020 si sono tracciate le linee di intervento volte alla ricerca di soluzioni concrete sul fronte dell'area emarginazione.

Il focus principale che ha mosso l'individuazione degli obiettivi di ricomposizione dei servizi sul fronte sociale parte da un lato dalla lettura del bisogno nell'attuale contesto socio-economico, dall'altro dall'analisi della spesa sociale. Elementi di attenzione sono stati quindi l'aumento dei problemi sociali, dovuti al permanere della crisi economica attuale che, se pur ha visto un lieve incremento dell'occupazione nella Provincia di Monza e Brianza, fatica ancora a recuperare terreno; l'ultimo triennio si è caratterizzato per la tensione del nostro territorio "a supplire" alla mancanza di soluzioni di sistema per l'abitare ed il disagio sociale, in considerazione di erogazioni di risorse pubbliche in diminuzione o "diversificate" ed innovative, sulle quali anche il territorio dell'ambito ha cercato nell'ultimo triennio soluzioni organizzative sperimentali.

Ricomposizione, valorizzazione dell'esistente e supporto a processi di innovazione, in un quadro di integrazione di policy pubbliche/private, rappresentano quindi le direttrici sulle quali impostare il lavoro nel corso del 2019-2020.

Dal punto di vista delle risposte ai cittadini, si proseguirà anche nel biennio 2019-2020 nell'implementazione dell'Agenzia per l'Abitare Sociale, avviata a fine 2018.

La presenza sul territorio di una pluralità di operatori e attori con diverse competenze, spesso non esclusive sulle medesime tematiche, ha necessariamente posto l'accento sull'opportunità di sviluppare interventi coordinati ed integrati che possano mantenere le reti collaborative, coordinate ed in equilibrio, chiarendo i processi di governance e le specifiche competenze dei network coinvolti.

In questo contesto l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" riveste particolare valore strategico, finalizzato da un lato alla ricomposizione del processo di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano di Zona 2018-2020, anche in qualità di gestore della misura REI da un lato e, dall'altro, di interlocutore privilegiato sul territorio in materia di politiche attive del lavoro, cui è stato dedicato uno specifico obiettivo nel nuovo Piano di Zona.

L'ufficio di piano, inoltre, sarà coinvolto attivamente nello sviluppo del sistema di governance che possa tenere conto di tutte le misure messe in campo a diverso livello per sostenere le fragilità delle famiglie.

Si porterà a termine nell'anno 2019 l'attuazione della progettazione SPRAR-Desio.

Sul fronte dell'integrazione socio-sanitaria si promuoveranno momenti di interlocuzione con l'ASST di Monza e l'ATS Brianza in ambito salute mentale e minori con bisogni complessi, anche attraverso l'implementazione della valutazione multidimensionale, in un quadro di riferimenti che è quello legato ai confini territoriali del Distretto di Monza.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Paola Buonvicino

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

SEZIONE STRATEGICA

Si lavorerà al coordinamento di tutte le risorse pubbliche, private e del privato sociale a diverso titolo impegnate in campo sociale, sollecitando e sviluppando sinergie affinché la comunità nel suo complesso sia in grado di rispondere ad alcuni bisogni del territorio.

Saranno attivate forme di monitoraggio per le fasce di popolazione a rischio di marginalità, al fine di avviare interventi di carattere preventivo.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.1 Coinvolgimento attivo della società civile organizzata e dei singoli cittadini volontari per lo sviluppo di politiche capaci di produrre benessere per la persona	Potenziamento delle politiche di conciliazione famiglia lavoro e promozione anche della condivisione dei carichi di cura familiare al di fuori dei ruoli di genere	Famiglie	2019-2021	No
Fare insieme le cose	2.27 Le famiglie in rete	Favorire attività di sussidiarietà, solidarietà, mutuo aiuto, reciprocità e scambio di beni relazionali finalizzate al sostegno delle competenze educative dei genitori	Famiglie	2019-2021	Sì
La struttura comunale al servizio della città	10.86 Il notaio per il cittadino	Attraverso la collaborazione con il consiglio Notarile e con l'Albo degli avvocati di Monza, si cercherà di istituire una giornata in Comune in cui volontariamente e gratuitamente un notaio e/o un avvocato si metteranno a disposizione dei cittadini fornendo gratuitamente informazioni giuridiche ed orientamenti sia in campo civile che fiscale nelle materie giuridico-notarili, quali acquisti immobiliari, finanziamenti, donazioni, successioni e testamenti, costituzioni e modifiche societarie, ecc...	Famiglie	2018-2020	No

SEZIONE OPERATIVA

Il Servizio sociale riesce a mantenere gli equilibri di bilancio al contempo garantendo servizi ed interventi adeguati alle esigenze dei cittadini e legando gli interventi a favore dei nuclei in difficoltà ad una progettualità avente la finalità di capacitare progressivamente le persone a trovare la risposta alle proprie esigenze e a renderle autonome.

Abbiamo assistito ad un graduale cambiamento di approccio al servizio e il rapporto con l'utenza si è evoluto nella direzione di una minore delega da parte del cittadino e di una sua consapevole assunzione di responsabilità rispetto alla riuscita del proprio progetto di vita. L'atteggiamento delegante e dipendente a cui corrispondeva una risposta standard, redistributiva ed assistenzialistica da parte del Comune è stata gradualmente sostituita da una logica capacitante, basata sulla considerazione della persona come risorsa e da un impegno reciproco, generativo di valore, non solo per il singolo utente, ma per l'intera comunità. Il cambio di passo si è avvertito in tutti i settori di intervento. Certamente, il servizio sociale continua ad occuparsi di situazioni di rischio grave e di fragilità estrema e cronica, dove sono scarsissime le possibilità di un approdo all'autonomia, seppur parziale, ed è presente la necessità di protezione. In aggiunta a tutto ciò, il Servizio sociale si pone oggi a supporto delle risorse dei singoli e delle formazioni sociali per la soluzione di ogni problema, valorizzando e supportando progetti personalizzati, costruiti su misura per ogni persona.

L'intenzione per il futuro è di portare a compimento questa spinta innovativa, continuando a spostare l'asse di intervento dall'ottica risarcitoria/redistributiva a quella promozionale, di ampliare il raggio di azione sul disagio generalizzato della cosiddetta "normalità" a rischio e, allo stesso tempo, di investire sulla ritessitura dei legami sociali. Il welfare deve passare da spesa a investimento e volano di sviluppo sociale complessivo.

Si intende sviluppare il welfare di comunità, e progredire verso un coinvolgimento attivo e produttivo della comunità, nelle sue varie espressioni. Senza far venire meno l'offerta di consulenza sul singolo caso da parte dell'assistente sociale, il valorizzare le competenze della rete sociale è già una parziale risposta e senza dubbio educa ed orienta la domanda.

In particolare nei confronti delle famiglie, si punterà sul loro protagonismo sociale, valorizzando le loro competenze educative, offrendo non tanto nuovi servizi, quanto maggiori opportunità di processi, responsabilizzandole sulle scelte e sulle risposte ai bisogni.

Partendo dall'esperienza fatta nel campo dell'inserimento scolastico dei bambini con certificazione di disabilità, si continuerà il percorso intrapreso con le scuole e le famiglie lungo la traiettoria del cambiamento culturale già avviata con i progetti di "Spazio inclusivo" e "Educatore di sistema"; convergendo sul tema del come evitare l'eccesso di medicalizzazione, verrà proposto alle scuole del territorio di inserire nel PTOF il protocollo d'intesa che definisce il nuovo metodo inclusivo e lo assume a paradigma e modello di riferimento per la scuola, in modo che sia portato a conoscenza delle famiglie.

Nella scuola, in 10 anni sono quasi raddoppiate le certificazioni di disabilità, in 4 anni triplicate le diagnostiche di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e in 3 anni sono dilagati i BES (bisogni educativi speciali).

In pratica, rispetto alla generalità delle diagnosi di disabilità, sono aumentate in maniera esponenziale quelle classificate come diagnosi psichiatriche nell'età infantile e adolescenziale.

Tutto questo significa che allo stato attuale in una classe elementare italiana normo tipica almeno un bambino su quattro presenta una qualche diagnosi certificata con un corrispondente programma autonomo di lavoro, un insegnante di sostegno, affiancato, il più delle volte, dall'educatore del Comune.

La sensazione è quella di trovarsi in un periodo storico dove è impossibile tollerare e valorizzare le differenze nell'età infantile e anche quella adolescenziale, come se la specificità evolutiva fosse diventata una malattia piuttosto che uno stato necessario della crescita.

Non è difficile capire allora perché i genitori che incontriamo nei nostri servizi sembrano ridotti da un bombardamento, da qualcosa che va al di là delle loro possibilità di comprensione.

Inoltre, attraverso la diagnostica, la scuola smette di riflettere su se stessa e sui propri metodi e l'identico discorso vale per la famiglia: ci si affida al parere medico, che diagnostica il disagio e certifica una condizione.

La certificazione viene richiesta per ottenere facilitazioni nell'ambito dei processi di valutazione scolastica; con un sistema livellante com'è quello attuale, avere una diagnosi diventa uno dei pochi sistemi per poter usufruire di un po' d'attenzione, ma così succede anche che attraverso le cosiddette facilitazioni si cristallizzi il disturbo rendendolo di fatto permanente.

Partendo da queste riflessioni, nel 2018 si è avviato un progetto sperimentale con i genitori dei bambini certificati e seguiti con l'intervento educativo scolastico e domiciliare.

L'idea è quella di cominciare a prendere in considerazione, insieme ai genitori, l'ipotesi che alcune mancanze e fatiche nell'educare (quali l'assenza di regole educative chiare, la mancanza di accordo tra i genitori, il mancato sviluppo delle autonomie in base all'età, la sedentarietà indotta e il mantenimento di fusionalità simbiotiche) possano rappresentare possibili concause delle difficoltà insorte nei figli.

Pertanto si considera la vera emergenza di oggi sia la disattenzione crescente nei confronti dell'educazione, quasi che i bambini e i ragazzi possano farcela da soli senza un cantiere ben organizzato da genitori, insegnanti e adulti.

Pertanto è essenziale che gli interventi vengano rivolti alla cura dell'educazione, ossia ad aiutare gli adulti a rimuovere le carenze formative, ripristinando i basilari minimi dell'educare ed uscire così dal tunnel della patologizzazione.

Questo permette ai genitori di tornare in possesso delle proprie competenze e risorse personali, evitando la totale delega allo specialista.

Al fine di avviare tale svolta culturale, le azioni programmate sono:

1. consulenza socio-pedagogica ai genitori per i quali la NPI dà indicazione di intervento educativo domiciliare;
2. avvio sul territorio di una scuola per genitori con l'ausilio di realtà che hanno già esperienze di questo tipo;
3. avvio di piccoli gruppi di auto-mutuo aiuto rivolte ai genitori su aree tematiche di loro interesse.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

Nell'alveo della psicologia di ambito sono state sviluppate in questi anni nuove metodologie di intervento quali le Pratiche Collaborative; in particolare la sperimentazione del modello delle Family Group Conference, che presuppone una maggiore attenzione alle risorse della famiglia, un maggior coinvolgimento delle famiglie nei processi decisionali, una maggior fiducia nella capacità della famiglia di assumere decisioni che riguardano il loro progetto di vita e quello dei loro figli, una maggior attenzione alla trasparenza e alla condivisione delle informazioni valorizzando la capacità delle famiglie di affrontare i problemi che incontrano nella propria vita familiare, proseguirà come buona pratica anche nel prossimo triennio.

Sul fronte della fragilità proseguirà l'attività dell'Equipe Specialistica Penale Minorile per i Comuni soci dell'azienda; certamente la costituzione di una equipe specialistica con competenze specifiche sul penale minorile ha permesso un tipo di intervento qualitativamente più elevato sia nelle modalità di presa in carico dei minori e delle loro famiglie sia nella definizione di progetti di messa alla prova a misura dei bisogni e delle caratteristiche dei ragazzi. Una maggior integrazione del servizio con il territorio dell'Ambito ha consentito il coinvolgimento di una rete ampia di soggetti capaci di accogliere e supportare i ragazzi nei loro percorsi riparativi.

Nella declinazione annuale della nuova programmazione zonale 2018-2020, una specifica parte attinente all'area minori sarà dedicata nel biennio 2019-2020 alla costruzione di percorsi facilitanti per le famiglie fragili con minori.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 06: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile del Programma: Nedda Manoni, Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Stefano Bruno Guidotti, Paola Buonvicino

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	Interventi per il diritto alla casa	Sostenere le famiglie per affrontare i costi delle locazioni dell'abitazione principale	Cittadini	Mandato	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.12 Il welfare di comunità	Consolidare e diffondere le locazioni delle case a canone concordato	Cittadini	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Nell'ambito delle azioni strategiche definite dall'Assemblea dei Sindaci dell' Ambito di Desio, vi è la definizione e successivo avvio di una **Agenzia per l' Abitare Sociale**, un servizio di respiro sovracomunale di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa, servizio integrato ai processi di inclusione attiva. Tale Agenzia prevede il coinvolgimento del Co.de.bri e di tutti gli uffici casa e servizi sociali dei comuni dell' ambito. In un prima fase l'Agenzia gestirà le misure di sostegno agli inquilini per l'accesso alla abitazione finanziate da Regione Lombardia (es. contributi per mobilità nelle locazioni, contributi per la morosità incolpevole, contributi per l'emergenza abitativa) e dei fondi destinati all' Ambito per la gestione dei collocamenti di nuclei famigliari presso strutture accreditate.

Relativamente alla vigente politica di assegnazione dei n.6 **alloggi di emergenza** ad utenti in condizioni di particolare disagio intercettati dai servizi sociali comunali sarà necessario verificare se tale percorso è in linea con la legge regionale 16/2016 e i regolamenti attuativi che verranno ragionevolmente emanati nel 2019. Gli alloggi, individuati con atto di G.C. n.82 del 9.04.2013, atto G.C. n.214 del 13.10.2016 e atto di G.C. n.487 del 12.12.2017, sono n.5 in Via Olmetto 48 e n.1 in via Matteotti 32, vengono assegnati su indicazione di apposita Commissione.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Paola Buonvicino

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, amministrazione, coordinamento, monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio – assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunali e statali.

SEZIONE STRATEGICA

Si lavorerà per l'attuazione di un sistema di offerta che veda interagire gli Enti pubblici preposti con le realtà del Terzo settore, profit e no-profit, nel rispetto del principio di sussidiarietà.

Sarà promossa la presa in carico integrata e il coordinamento di risorse e di interventi sociosanitari e sociali, soprattutto in ambito domiciliare.

Si promuoverà il rafforzamento della rete interistituzionale del territorio nei vari settori di intervento sociale.

Al fine di gestire al meglio le risorse, sia quelle dei singoli Comuni, sia quelle provenienti dai livelli territoriali sovra-comunali, saranno promosse forme di gestione associata dei servizi, anche grazie ad un piano di sviluppo dell'azienda consortile che consenta un'ottimizzazione nell'erogazione dei servizi stessi.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.4 Programmazione e governo dei Servizi Sociali	Sviluppo di un nuovo modello di presa in carico che tenga conto delle risorse della rete del territorio, collegato anche all'implementazione della cartella sociale (Rete dei punti di accesso al welfare)	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.8 Maggiore equità	Vigilanza sull'applicazione e aggiornamenti delle tariffe in relazione al Regolamento ISEE	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.4 Programmazione e governo dei Servizi Sociali	Ri-orientamento del Servizio Sociale nell'ottica della prevenzione, della flessibilità dei servizi e della continuità assistenziale, per meglio rispondere ai nuovi utenti e ai bisogni che cambiano	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.4 Programmazione e governo dei Servizi Sociali	Favorire, in applicazione della riforma sanitaria lombarda, la massima integrazione fra le diverse reti presenti sul territorio sanitaria, sociosanitaria e sociale, in collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta	Tutti i cittadini	2019-2021	No

Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.4 Programmazione e governo dei Servizi Sociali	Vigilare affinché la riorganizzazione della sanità regionale in corso incida in modo equo sulla preservazione delle eccellenze e sul mantenimento di livelli di assistenza adeguati al fabbisogno del bacino di utenza	Tutti i cittadini	2019-2021	No
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.4 Programmazione e governo dei Servizi Sociali	Promozione di interventi a livello di Ambito territoriale, tramite la partecipazione all'attività d'ambito, per l'implementazione dei processi programmatori ed attuativi previsti dal Piano di Zona	Tutti i cittadini	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

Per quanto riguarda lo sviluppo di un nuovo modello di presa in carico che tenga conto delle risorse della rete del territorio, proseguirà il lavoro del Tavolo dei Punti di Accesso al Welfare, istituito come strumento per lo sviluppo di un nuovo modello di presa in carico in cui il cittadino, attraverso un unico accesso, sia in grado di orientarsi nella rete dei servizi del territorio.

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Desio ha convocato il Tavolo nel 2017, per avviare un percorso attivo volto ad ottimizzare l'efficacia delle risorse sul territorio, impedire sovrapposizioni di competenze e la settorializzazione delle risposte.

Il Punto di accesso al Welfare è stato definito così:

"La Porta Sociale è un servizio finalizzato a ridurre una serie di barriere (psicologiche, culturali, fisiche...) nell'accesso ai servizi dovute a complessità della rete di offerta, scarsità delle informazioni e scarso coordinamento delle diverse agenzie, istituzioni e unità operative responsabili dell'offerta stessa, scarsa trasparenza dei criteri e delle procedure di accesso ed a fattori psicologici, economici e sociali dei cittadini che notoriamente incidono nell'accesso ai servizi in modo inversamente proporzionale al grado di bisogno. (Leone, Iurleo, 2004)

Le finalità della costituzione di una rete dei Punti d'accesso al Welfare sono:

- trasparenza in relazione ai percorsi possibili di esercizio dei diritti;
- unitarietà dell'accesso ai servizi (semplificazione e potenziamento della capacità/possibilità di scelta);
- riduzione delle asimmetrie tra cittadino e istituzioni;
- funzioni di filtro e orientamento della domanda: reindirizzare i cittadini verso la risorsa del territorio (servizi pubblici, volontariato, ecc.) che più risponde alla loro richiesta/bisogno.

Le azioni previste sono le seguenti:

- verso i punti della rete: realizzare la concreta conoscenza tra i vari punti della rete di accesso al welfare, al fine di agevolare il loro compito di orientamento; il "risorsario" è lo strumento individuato per ampliare la conoscenza e la competenza dei vari "sportelli" della rete;
- verso i cittadini: realizzare una piattaforma informativa semplice, chiara, trasparente e quindi fruibile da parte dei cittadini, che li aiuti ad identificare l'area del bisogno e ad orientarsi nel trovare la risorsa che risponde alla loro esigenza.

Il progetto di realizzazione di una rete di punti di accesso al welfare prevede le seguenti fasi:

- individuare, a partire dalla definizione di "Punto di accesso al Welfare", i soggetti partecipanti al Tavolo;
- condividere le finalità della collaborazione tra Punti di accesso (istituzione permanente del Tavolo per la "manutenzione" della rete dei Punti di accesso, possibili cambiamenti nelle funzioni degli "sportelli" a seguito dell'istituzione della rete, modalità per l'aggiornamento costante della piattaforma informativa, ecc.);
- condividere il contenuto dello strumento che dovrà raccogliere tutte le informazioni utili ad orientare il cittadino;
- realizzare la piattaforma e renderla fruibile ai punti della rete e al pubblico;

- assumere come obiettivo strategico per tutti i Punti di accesso la comunicazione pubblica della nascita della rete dei Punti di accesso;
- organizzare la formazione rivolta agli operatori dei Punti di accesso, in particolare ai cosiddetti orientatori informali;
- fare uno studio di fattibilità in merito alla condivisione della cartella sociale informatizzata fra i punti della rete.

A conclusione di 18 mesi di sperimentazione delle tariffe dei servizi sociali e delle quote di compartecipazione degli utenti ai servizi introdotte nel 2017 in applicazione del nuovo Regolamento d'Ambito sull'ISEE, si procederà ad applicare i necessari correttivi anche nell'ottica di una maggiore equità rispetto alla capacità contributiva dell'utenza e a vigilare sulla successiva applicazione.

Per quanto riguarda il ri-orientamento del Servizio Sociale nell'ottica della prevenzione, della flessibilità dei servizi e della continuità assistenziale, si faccia riferimento agli interventi previsti nei programmi precedenti (progetti di prevenzione nelle scuole, housing sociale, servizi di residenzialità leggera per anziani, interventi di supporto per il tempo libero dei soggetti disabili, ecc.)

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

L'Ambito di Desio ha approvato il Nuovo Piano Di Zona 2018-2020 e sottoscritto il relativo Accordo di Programma in data 28 giugno 2018.

I macro obiettivi della triennalità di riferimento si direzionano:

- da un lato a sostenere i processi volti a migliorare capacità dei diversi interlocutori territoriali a promuovere nuovi percorsi di welfare, anche attraverso la costruzione di un modello di Co-Progettazione ai sensi dell'art. 55 del nuovo Codice del Terzo Settore;
- dall'altro a promuovere percorsi volti a garantire l'omogeneità di accesso a servizi ed interventi sociali ed a sostenere le famiglie e le persone fragili, a livello di Ambito Distrettuale.

Mentre la prima direttrice porterà nel 2019 ad ampliare a livello di ambito il Tavolo di accesso al Welfare, la seconda lavorerà sulla verifica dell'appropriatezza del Regolamento di Ambito, apportando eventuali correttivi ed implementando la condivisione sui livelli di accesso.

MISSIONE – COD. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA – COD. 08: COOPERAZIONE ED ASSOCIAZIONISMO

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Assessore di Riferimento: Paola Buonvicino

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

SEZIONE STRATEGICA

Si lavorerà al coordinamento di tutte le risorse pubbliche, private e del privato sociale a diverso titolo impegnate in campo sociale, sollecitando e sviluppando sinergie affinché la comunità nel suo complesso sia in grado di rispondere ad alcuni bisogni del territorio.

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.6 Promozione delle pari opportunità	Promozione di occasioni di socializzazione e partecipazione da parte delle donne	Donne	2019-2021	Sì
Il benessere della persona e della famiglia nella comunità	1.6 Promozione delle pari opportunità	Collaborazione con la rete sovra comunale ed interistituzionale per la prevenzione della violenza di genere e in particolare della violenza domestica	Donne	2019-2021	Sì
Fare insieme le cose	2.30 Favorire l'aggregazione tra l'associazionismo locale	Promuovere percorsi di recupero e riuso di spazi comunali oggi in disuso e favorire la nascita di tavoli di programmazione partecipata con l'amministrazione comunale	Associazioni	2019-2021	Sì

SEZIONE OPERATIVA

La capacità di rappresentare le trasformazioni più recenti e più profonde della società civile da parte del Terzo Settore ha determinato la crescita di soggettività politica e culturale del Terzo Settore stesso negli ultimi anni. Questo radicarsi del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale nella società civile ha avuto come l'effetto di prefigurare un nuovo modello di welfare, fondato appunto sul coinvolgimento del privato sociale nella gestione e nella programmazione delle politiche sociali.

Proseguirà il sostegno al progetto "Casa delle donne" e alle iniziative d'interesse del mondo femminile realizzate dall'omonima Associazione. Particolare riguardo sarà riservato, nell'ambito del progetto, all'integrazione delle donne straniere, e di altre categorie sociali che si possano integrare nel progetto. Saranno favorite le iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione sulle tematiche che riguardano le donne, anche tramite il rilancio della giornata dell'8 marzo e della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, in collaborazione con le Consigliere Comunali.

Continuerà l'attiva partecipazione del Comune al progetto Artemide: avendo coordinato nel 2018 l'apertura del centro antiviolenza di Desio, il Servizio sociale avvierà una collaborazione e vigilerà sulla sua attuazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi di recupero di spazi comunali in disuso, si porterà a compimento la procedura per l'assegnazione in uso a soggetti del Terzo Settore degli immobili confiscati alla criminalità organizzata per progetti di interesse sociale, culturale, educativo, formativo. Rispetto ai beni dismessi, si procederà all'interno del tavolo d'intesa in collaborazione con i proprietari delle strutture, ATS e ASST, alla redazione di piani operativi da sottoporre all'attenzione di Regione Lombardia con l'obiettivo di ottenere l'interesse di investitori pubblici/privati.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

Con l'avvio del nuovo triennio di programmazione, si vedrà anche nel biennio 2019-2020 la messa in campo del nuovo sistema di partecipazione locale.

La consultazione, quale processo volto ad informare e a recepire il parere del terzo settore e degli stakeholder, e la partecipazione, quale coinvolgimento attivo del terzo settore e degli stakeholder in momenti di analisi congiunta, di elaborazione di proposte di intervento e di raffronto operativo su diverse tematiche, sono infatti elementi essenziali dei processi programmatori ed attuativi e saranno implementati, proseguendo il lavoro di avvio realizzato nell'ultima parte del 2018.

Continuerà anche per gli anni 2019-2020 il lavoro di ricomposizione e costante aggiornamento del quadro conoscitivo del terzo settore, con attenzione a rendere gli organismi più efficienti e meno ridondanti.

MISSIONE – COD. 13: TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA – COD. 07: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Emanuela Rocco

Ambito di intervento:

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento o sezione operativa DUP
Gli amici animali e il loro benessere	9.73 Proseguire nel cammino per fare di Desio una città amica degli animali	Nomina del Garante per la tutela degli animali, per garantire la piena applicazione del Regolamento Comunale per il Benessere degli Animali. - Creazione dell'ufficio per i Diritti degli Animali. - Attivazione di una convenzione con un'associazione animalista per la gestione degli animali abbandonati e maltrattati, e che possa fornire aiuto per la gestione degli animali domestici nei periodi di difficoltà dei padroni (economiche, per problemi di salute...). - Prosecuzione della campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono estivo attivata con ENPA Monza e Brianza. - Prosecuzione della campagna di sensibilizzazione contro i botti di Capodanno, anche attraverso l'azione nelle scuole. - Creazione di altre aree di sgambamento per i cani.	Cittadini	Mandato	Sì
Gli amici animali e il loro benessere	9.74 Favorire un migliore rapporto uomo-animale	Prosecuzione e ampliamento della campagna di sensibilizzazione nei confronti dei padroni dei cani per la raccolta delle deiezioni. - Attivazione, anche in collaborazione con le associazioni animaliste, di corsi di formazione per i proprietari dei cani (Patentino) al fine di fornire agli stessi gli strumenti per un possesso responsabile che consenta di migliorare la convivenza tra padroni di cani e non. - Attivazione, anche in collaborazione con le associazioni animaliste, di corsi per i cittadini che gestiscono e si occupano delle colonie di gatti liberi (gattari/e), che forniscano gli strumenti per una corretta gestione delle colonie feline in rapporto agli animali, ai cittadini ed all'ambiente.	Cittadini	Mandato	Sì

SEZIONE OPERATIVA:

Dopo due bandi per la ricerca del Garante per la Tutela degli Animali andati deserti si metteranno in campo tutte le attività necessarie ad attivare l'ufficio per i diritti degli animali (come indicato dal Regolamento per il Benessere degli Animali), compatibilmente con le risorse di bilancio e utilizzando eventuali contributi e finanziamenti resisi disponibili.

Nel corso del 2019 si attiverà un corso per i cittadini che gestiscono e si occupano delle colonie di gatti liberi gattari/e e un corso per i proprietari dei cani (patentino) attraverso la collaborazione con associazioni ambientaliste e/o il servizio veterinario dell'ATS, che si occupa delle colonie feline sul territorio comunale.

MISSIONE – COD. 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA – COD. 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Responsabile del Programma: Bruno Cirant

Assessore di Riferimento: Roberto Corti

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

SEZIONE STRATEGICA:

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Lavorare a Desio	5.49 Sostenimento e sviluppo del commercio di prossimità	<ul style="list-style-type: none">- una riqualificazione del centro storico cittadino che lo renda più attraente e favorisca l'insediamento di nuove attività commerciali di vicinato.- un riammodernamento dell'asse centrale del commercio che renda più piacevole il passeggio in città per un pubblico sempre maggiore, in particolare nei week-end incentivando l'isola pedonale.- l'animazione del centro città, grazie a manifestazioni ed eventi ad-hoc, che fungano da vetrina per le attività commerciali del centro e per quelle più periferiche, quali ad esempio i mercoledì in piazza. <p>La costruzione di una piattaforma digitale dedicata al commercio cittadino, che in maniera continuativa, permetta al pubblico di conoscere in tempo reale iniziative e promozioni.</p>	Cittadini Commercianti	Mandato	No

MISSIONE – COD. 15: POLITICHE DEL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA – COD. 03: SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

Responsabile del Programma: Elvira Antenucci

Amministratore di Riferimento: Roberto Corti

Ambito di intervento:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

SEZIONE STRATEGICA

Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Lavorare a Desio	5.48 Sostenere il mondo del lavoro, favorire l'incontro domanda-offerta e diffondere nuove competenze	Il Punto Lavoro, in sinergia con i servizi analoghi presenti negli altri comuni dell'ambito territoriale, si concentrerà sul versante dell'offerta, intercettando le esigenze delle imprese e lavorando in seguito ad un formazione mirata	Cittadini in cerca di occupazione	2019-2021	Sì
Lavorare a Desio	5.48 Sostenere il mondo del lavoro, favorire l'incontro domanda-offerta e diffondere nuove competenze	Il Fondo solidale per il lavoro sarà uno strumento di sostegno alle nuove imprese e a quelle momentaneamente in situazione di difficoltà	Cittadini in cerca di occupazione	2019-2021	Sì
Lavorare a Desio	5.48 Sostenere il mondo del lavoro, favorire l'incontro domanda-offerta e diffondere nuove competenze	Lo spazio Makers continuerà ad essere un punto di riferimento formativo e di acquisizione di nuove competenze, nonché un laboratorio per poter sperimentare le proprie idee	Giovani	2019-2021	No

SEZIONE OPERATIVA

La gestione delle Politiche del Lavoro è stata sostenuta in questi anni sia attraverso lo sportello Punto Lavoro sia attraverso numerosi altri interventi progettuali in capo al Servizio Sociale ed al Servizio Attività Produttive.

Nel 2018 è stata sospesa l'esperienza del convenzionamento con l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza", finalizzata alla gestione dello sportello Punto Lavoro, al fine di definire una nuova progettazione, anche integrata a livello di Ambito, da realizzarsi a partire dal 2018 ma con sviluppi effettivi nel 2019, nella consapevolezza che il tema del lavoro, insieme a quello della casa, è fondamentale per la tenuta della società.

Anche nella prospettiva dei risultati della progettazione territoriale, si verificherà la possibilità di collaborare con AFOL MB, in via sperimentale per il periodo di sei/nove mesi, per la riapertura di uno sportello dedicato al tema del lavoro, con la finalità di completare la fase di incontro domanda/offerta attraverso la banca dati JOSUA di proprietà di AFOL MB.

Per quanto riguarda il Fondo solidale per il lavoro, continuerà la collaborazione tra gli organismi del fondo e il Servizio sociale comunale, soprattutto in tema di progettazione di interventi di inserimento lavorativo di persone che hanno richiesto l'intervento del fondo.

Lo spazio Hubout Makers, come già descritto nel capitolo relativo alle politiche giovanili, si porrà come laboratorio formativo e di sperimentazione per i giovani che vogliano cimentarsi con le nuove tecnologie, anche in una prospettiva di acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Interventi promossi a livello di ambito territoriale.

Nell'ambito delle politiche attive del lavoro, la nuova programmazione zonale individua una specifica area all'interno della quale si punterà alla ricomposizione a livello d'ambito di tutte le risorse in tema di politiche attive del lavoro, quali ad esempio gli Sportelli Lavoro, e di incrocio domanda/offerta pubblico/privato, alla creazione di un tavolo di confronto con le realtà produttive del territorio ed alla realizzazione di prassi e/o modalità concrete e fruibili sia dall'utenza che dagli operatori dei servizi in materia di lavoro e casa, ovvero alla definizione di Linee Guida per un Modello Territoriale d'Ambito integrato con il REI.